



COMUNE DI BAREGGIO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 - 2021

Programmazione strategica e operativa

Bareggio, 14 Novembre 2018

L'evoluzione della normativa che regola la programmazione strategica e operativa – il D.U.P.

Con la Legge 5.5.2009 n. 42 ha preso il via il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

La delega contenuta nell'art. 2 della predetta Legge 42/2009 ha portato all'adozione del D.Lgs. n. 118 del 23.6.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", corretto e integrato dal D.P.C.M. 28.12.2011 e successivi, con i quali sono stati forniti principi e criteri direttivi per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Il D.Lgs. 118/2011 ha previsto, in particolare, una sperimentazione delle disposizioni sull'armonizzazione contabile, per le regioni, gli enti locali al fine di analizzare gli effetti del nuovo sistema, verificarne eventuali criticità e definire gli eventuali aggiustamenti necessari.

Tra gli aspetti positivi che le riforme negli anni hanno perseguito:

- consentire di conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- "fare pulizia" nei bilanci degli enti territoriali riducendo in maniera consistente la mole dei residui;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento della finanza pubblica, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni Pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e costi standard.

Tra i principi contabili una parte rilevante è costituita dall'attività di programmazione attraverso la quale le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione) e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il processo di programmazione, che ha valenza pluriennale, consente di organizzare, anche in termini temporali, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento, tenendo conto delle istanze dei portatori di interesse e delle compatibilità economico – finanziarie dell'Ente.

Tra gli strumenti fondamentali degli Enti Locali vi è il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che è lo strumento di programmazione strategica e operativa del Comune nel quale si unificano le informazioni, le analisi e gli indirizzi della programmazione per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo della comunità amministrata.

Com'è strutturato il D.U.P.

Il D.U.P. costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due Sezioni: la Sezione Strategica (SeS) che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la Sezione Operativa (SeO) il cui riferimento temporale è collegato al Bilancio di Previsione.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più appropriate.

Gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato sono definiti per ogni missione di bilancio tenuto conto della disponibilità di risorse e della compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e delle disposizioni del patto di stabilità interno.

Annualmente viene verificato lo stato di attuazione degli obiettivi strategici contenuti nella SeS che, qualora siano sopraggiunte variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente, possono essere riformulati dandone adeguata motivazione.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO individua, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi annuali da raggiungere.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente. Il programma costituisce la base per implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che portano poi all'affidamento degli obiettivi e delle risorse ai responsabili, attraverso il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).

A tale scopo la Sezione Operativa, secondo quanto previsto dai principi contabili, deve assicurare la coerenza con i contenuti economico-finanziari del Bilancio di Previsione. Per tale motivo e in dipendenza della successione temporale delle fasi recentemente delineate dalla normativa la Sezione Operativa 2019-2021 del DUP 2019-2023 verrà predisposta parallelamente al Bilancio di Previsione 2019-2021 e secondo quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità.

La SeO costituisce anche il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti.

Nel PEG verrà declinata con maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nella SeO del D.U.P, facilitando la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico. Il PEG favorisce il controllo e la valutazione dei risultati.

SEZIONE STRATEGICA

Crediamo molto nel nostro Comune e in tutte le capacità inesprese: le linee di mandato di questa Amministrazione vanno proprio nella direzione di mettere al centro dell'azione amministrativa il cittadino, inteso non solo come persona nella sua unicità ma anche nella sua quotidianità familiare e associativa.

La Sezione Strategica, che compone la prima parte di questo documento, individua la programmazione necessaria per perseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi dell'amministrazione, traducendo in atti concreti le linee di mandato e individuando le strategie dell'ente, tenendo conto che le decisioni principali del programma di mandato possono avere un impatto di breve e di lungo periodo.

Per fare questo sarà necessario considerare le risorse, il contesto generale e i vincoli con i quali dovremo confrontarci.

La prima parte di questa sezione del documento pertanto fornirà un panorama generale dei principali aspetti che compongono la comunità bareggese e il contesto di riferimento tra i quali: situazione patrimoniale, situazione sociale e scolastica, servizi, risorse finanziarie, struttura organizzativa comunale, lavoro, ambiente, commercio e sicurezza.

Nella Seconda Parte della Sezione, dopo avere approfondito il ruolo e il legame tra Comune – Regione Lombardia e Governo nazionale, si entrerà nel merito degli obiettivi strategici e delle sei vision che illustrano gli obiettivi di mandato e che si concentrano sugli aspetti fondamentali, mantenendo il principio della programmazione e quindi della visione d'insieme. Nessun progetto può essere pensato come isolato e ciascun aspetto va a comporre e a delineare la Vision complessiva che questa amministrazione intende realizzare.

La terza parte, infine, presenterà come monitoreremo e come valuteremo il nostro progetto nei suoi diversi aspetti, attraverso i diversi strumenti a disposizione delle PA come per esempio il controllo di gestione, il piano delle performance, la customer e il sistema di rendicontazione.

PARTE PRIMA – CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. BAREGGIO: AMBIENTE E COMUNITÀ

1.1 La Popolazione

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Gli elementi essenziali che lo caratterizzano sono gli abitanti e il territorio

Qui di seguito vengono riportati e descritti i dati relativi alle caratteristiche socio-demografiche e agli andamenti della popolazione bareggesa, fornendo una visione generale della composizione della cittadinanza, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

1.1.1 Bilancio demografico

La popolazione residente a Bareggio al 31 Dicembre 2017 è di 17.304 abitanti, rispetto al 2016 la popolazione è diminuita di 60 unità.

Tav. 1 - Bilancio Demografico di Bareggio

Anno	Natalità	Mortalità	Crescita naturale	Saldo migratorio totale	Crescita Totale
2006	9,4	6,8	2,6	1,7	4,3
2007	9	6,9	2,1	12,8	14,9
2008	8,3	7,2	1,1	21	22,1
2009	9,1	8,2	0,9	10	10,9
2010	10,2	8,0	2,2	2,1	4,3
2011	8,7	7,6	1,1	6,8	7,9
2012	8,1	7,9	0,2	5,9	6,1
2013	8,2	6,8	1,4	2,3	3,7
2014	7,9	9,3	-1,4	-2,2	-3,6
2015	7,9	8,9	-1,0	-7,2	-8,2
2016	7,1	8,4	-1,3	5,4	4,1
2017	7,7	10,5	-2,8	-0,6	-3,4

Natalità: Rapporto tra il numero dei nati e la media della popolazione residente nei due anni precedenti

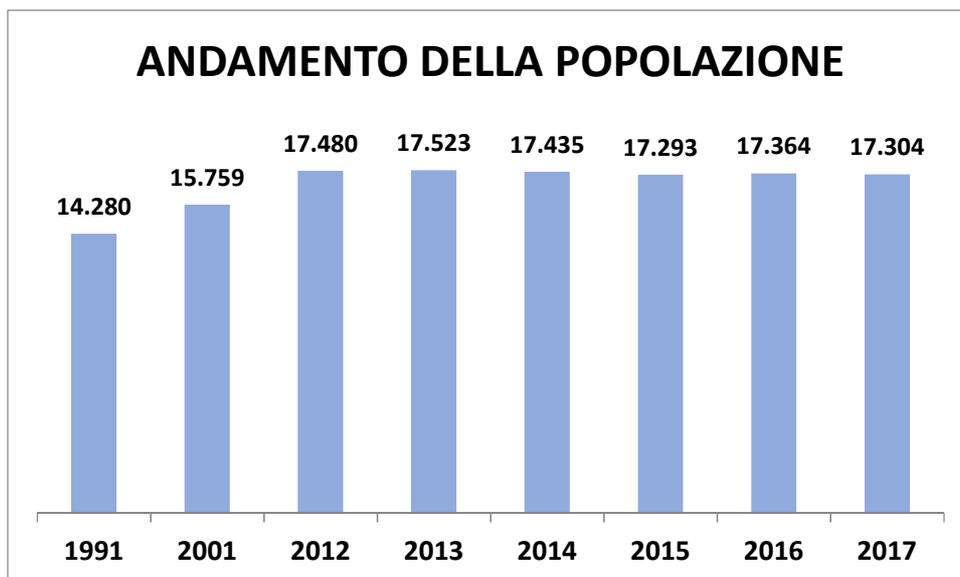
Mortalità: Rapporto tra il numero dei morti e la media della popolazione residente nei due anni precedenti

Saldo migratorio: Rapporto calcolato sul saldo immigrati/emigrati rispetto al totale della popolazione residente

Tav. 2 - Confronto bilancio demografico (anno 2017)

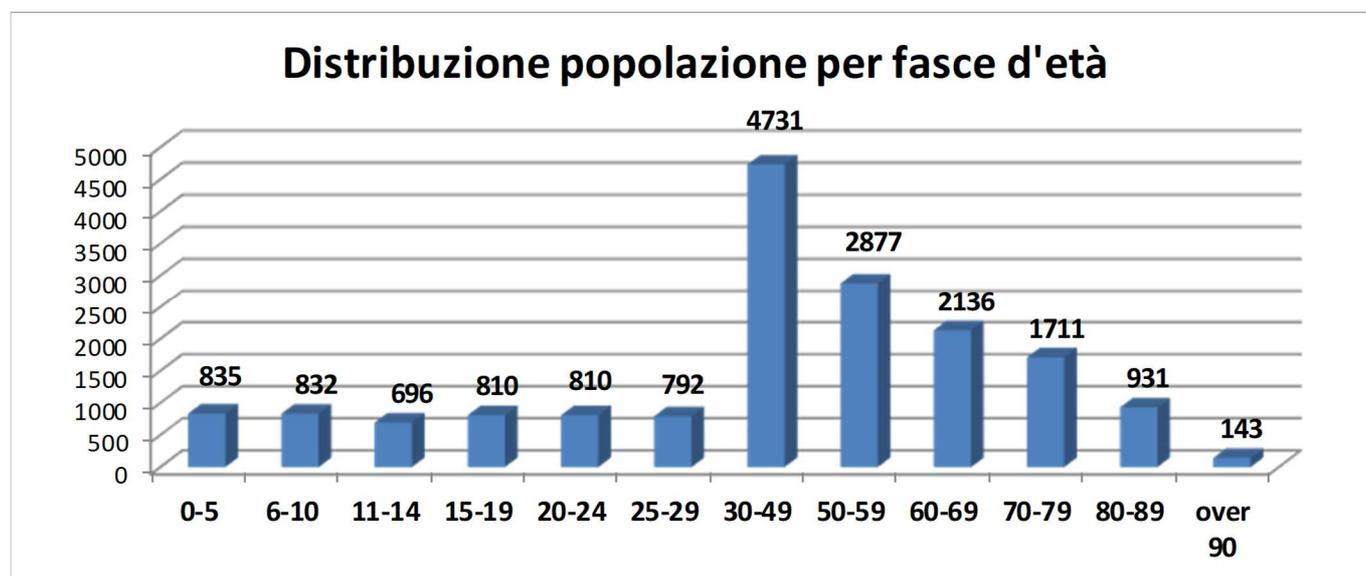
	Natalità	Mortalità	Crescita naturale
Comune di Bareggio	7,7	10,5	-2,8
Regione Lombardia	7,9	9,9	-2,0
Italia	7,6	10,7	-3,1

Tav. 3 – Andamento della Popolazione 1991-2017

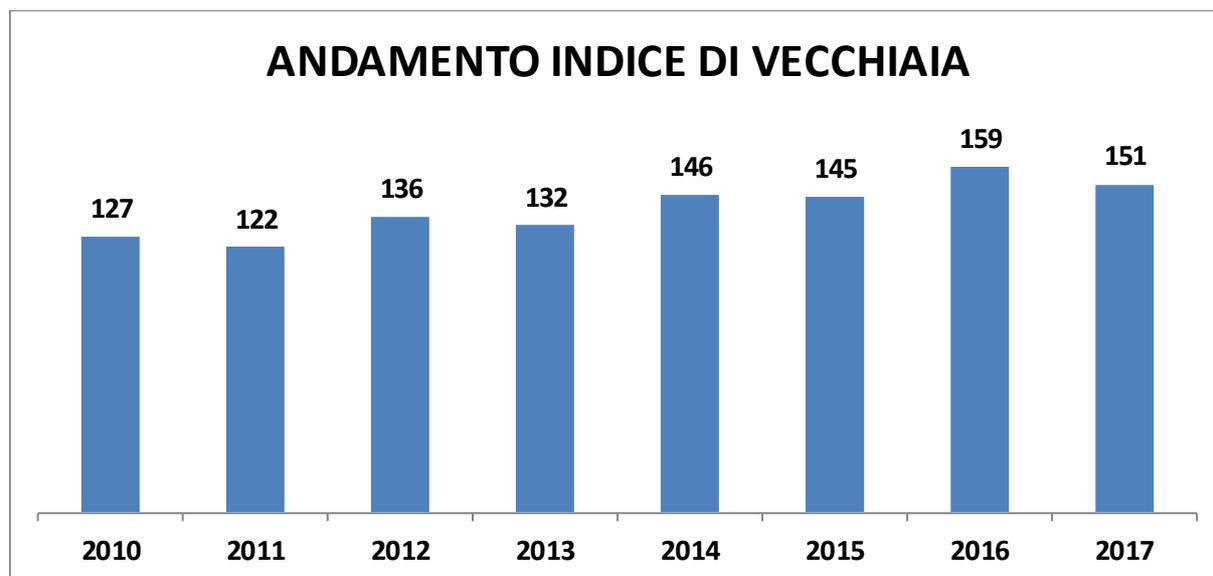


Fonte: Istat e comunale

Tav. 4 - Distribuzione Popolazione per fasce d'età



Tav. 5 - Andamento indice di vecchiaia



L'indice di vecchiaia rappresenta il numero di persone over 65 ogni 100 under 14

Tav. 6 - Confronto indice di vecchiaia

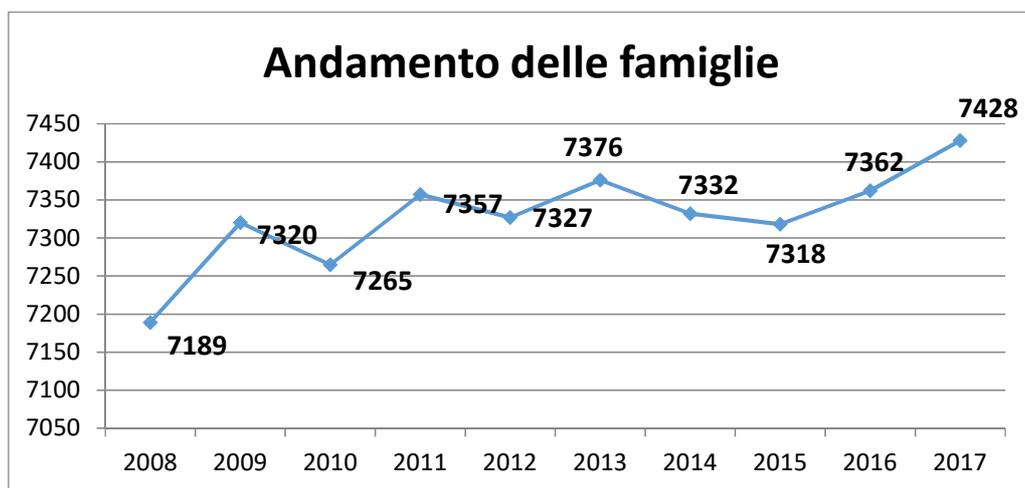
Anno	Comune di Bareggio	Regione Lombardia	Italia
2017	151	159	165

Fonte: Istat

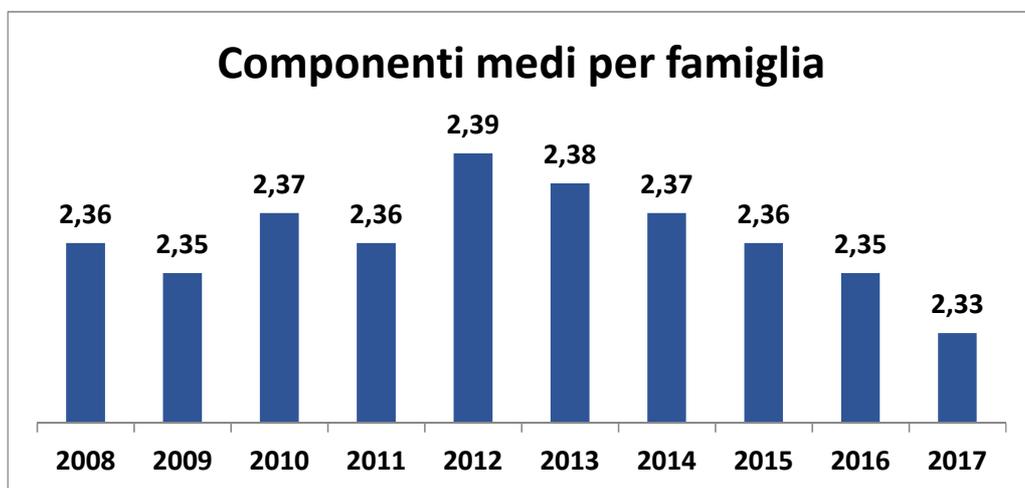
1.1.2 Le famiglie

La crescita del numero delle famiglie anagrafiche è stata costante fino al 2009, con una lieve inflessione nel 2010 e una ripresa nel 2011. Nel 2017 il numero dei nuclei familiari è aumentato di 66 unità familiari rispetto al 2016. Per quanto riguarda i componenti medi per famiglia il dato del 2017 è leggermente inferiore a quello del 2016 ed in leggera ma costante diminuzione negli ultimi anni.

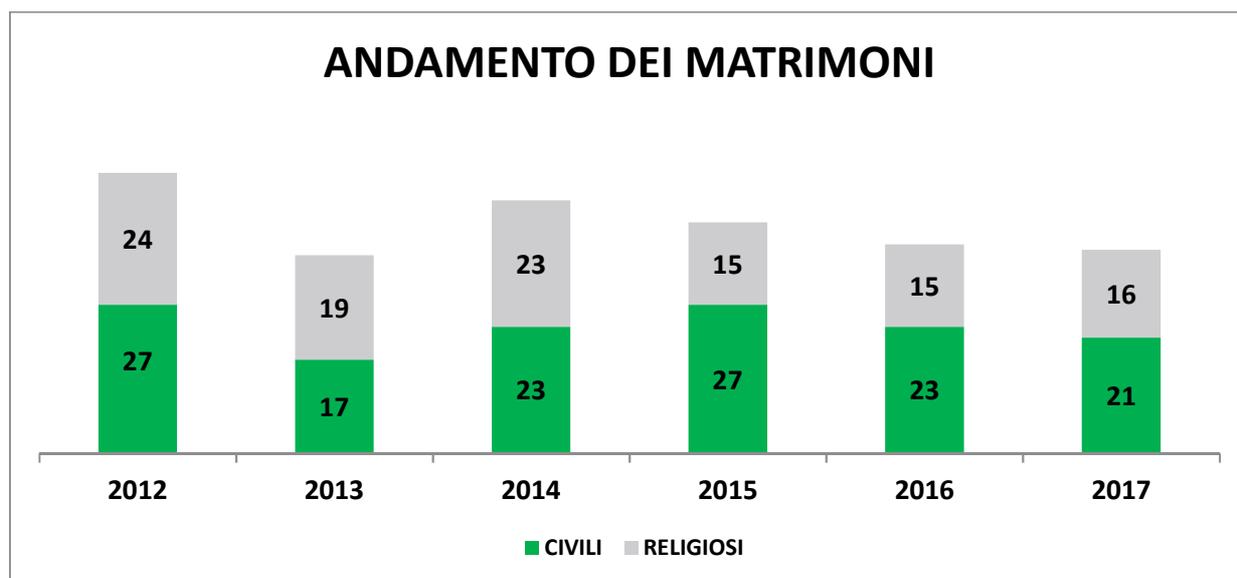
Tav. 7 - Andamento delle famiglie



Tav. 8 – componenti medi per famiglia



Tav. 9 – Matrimoni



Nel 2017 i matrimoni celebrati sono stati in totale 37, quelli con rito civile sono in numero superiore rispetto a quelli con rito religioso. Rispetto all'anno precedente si è registrata una diminuzione dei matrimoni con rito civile.

1.1.3 La popolazione straniera

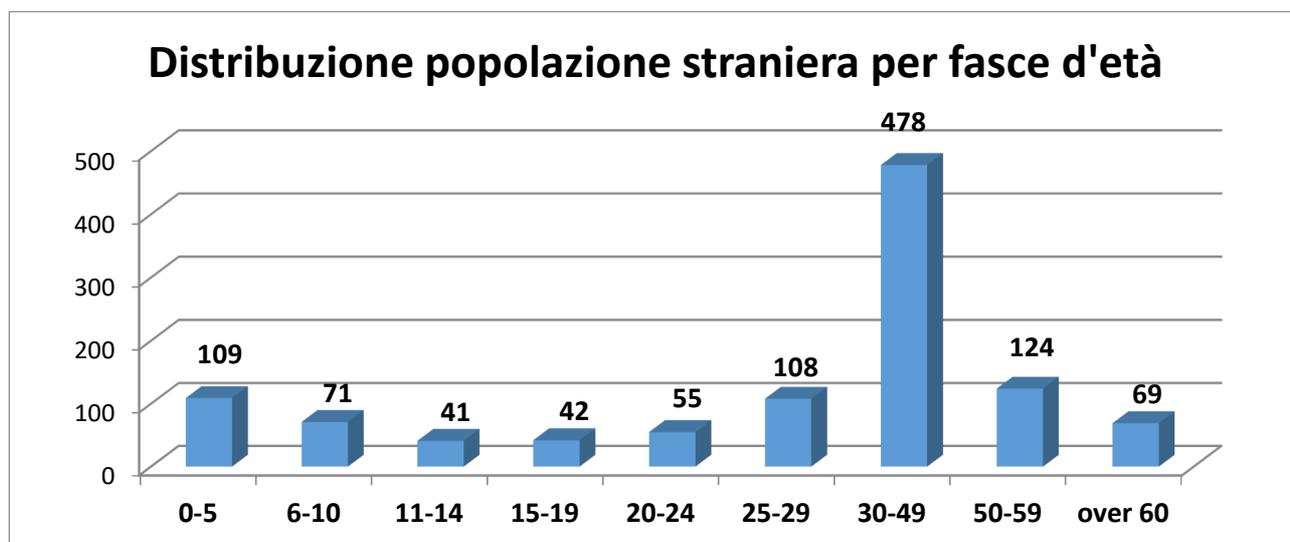
La popolazione straniera residente nel Comune di Bareggio rappresenta il 6,42% della popolazione complessiva. Rispetto al 2016, la popolazione straniera rappresenta una percentuale in crescita rispetto al totale della popolazione residente pari allo 0,10%.

Tav. 10 - Bilancio demografico stranieri

Residenti al 31/12/2016	Movimenti naturali		Movimenti migratori		Residenti al 31/12/2017	
	Nati vivi	Morti	Iscritti	Cancellati	Totali	di cui minori
1.097	23	0	160	169	1.111	265

Per quanto riguarda la composizione per età, gli stranieri con un'età maggiore di 60 anni sono solo il 6,48% della popolazione complessiva degli stranieri, mentre i bambini e ragazzi dai 0 ai 14 anni rappresentano il 20,79%. I giovani dai 15 ai 29 anni rappresentano il 18,18%. La fascia dai 30 ai 59 anni si attesta su una percentuale di circa il 54,55%, di cui la percentuale più alta (43,29%) è composta da stranieri di 30-49 anni.

Tav. 11 - Distribuzione popolazione straniera per età



Tav. 12 e 13 - Paesi di provenienza

L'analisi per nazionalità evidenzia i gruppi più numerosi: circa il 51% proviene da paesi europei, seguiti dagli immigrati americani per oltre il 18%. Per quanto riguarda i paesi extraeuropei, oltre il 93% proviene da Albania, Moldova e Ucraina.

Romania	260	23,40%
Altri UE	59	5,31%
Ucraina	104	9,36%
Albania	89	8,01%
Moldova	60	5,40%
Altri Extra UE	17	1,53%
Ecuador	81	7,29%
Perù	77	6,93%
Altri America	46	4,14%
Cina	79	7,11%
Pakistan	33	2,97%
Altri Asia	41	3,69%
Egitto	76	6,84%
Marocco	44	3,96%
Altri Africa	45	4,05%

1.2 Il Territorio

Il territorio comunale di Bareggio è all'inizio del cosiddetto "Magentino" a ovest di Milano, lungo la ex Strada Statale n. 11, Padana Superiore, che conduce a Novara. Confina a est con il Comune di Cornaredo, a nord con il Comune di Pregnana Milanese, a ovest con il Comune di Sedriano, a sud con il Comune di Cusago e di Cisliano.



La **SUPERFICIE ATTUALE** del Comune è di **kmq 11,38** che rapportata alla superficie totale della Città Metropolitana di Milano (kmq 1.575) rappresenta in percentuale lo 0,71%.

Nel Comune di Bareggio la **SUPERFICIE URBANIZZATA** è passata dai **31,13 ha** del 1937, pari a poco più 2,7% del territorio comunale, agli attuali 400 ha circa (35%). Le aree a verde pubblico rappresentano invece il **3,60%** circa dello stesso.

TERRITORIO AGRICOLO – La presenza di un’articolata rete idrografica superficiale e di significative presenze arboree conferisce qualità ed attrattiva al paesaggio agrario situato in modo preponderante nella parte meridionale del territorio comunale. Le aree agricole, ricomprese nel perimetro del Parco Sud Milano per circa 37 ha, hanno un rilevante interesse naturalistico e paesaggistico, e vantano la presenza di un sito di interesse comunitario quale la Riserva Naturale del Fontanile Nuovo.

La **RETE STRADALE** del paese è caratterizzata da circa 51,4 km di strade (1,5 km ex statali e provinciali, 49,9 km comunali) oltre a 6 km di strade vicinali.

Le **PISTE CICLABILI** ammontano a circa **17,5 km lineari**, un dato estremamente importante se confrontato con quello dei comuni della provincia di Milano appartenenti alla stessa classe demografica di Bareggio, infatti siamo attorno ai 1,023 m ogni 1.000 abitanti contro i 0,355 m della Città Metropolitana di Milano.

Le **AREE A VERDE PUBBLICO** rappresentano il **3,60%** circa del territorio comunale. Il verde pro-capite risulta pari a 23,70 mq. Il verde pubblico assolve ad una duplice funzione: da un lato infatti ha una forte utilità socializzante ed aggregativa dall’altro, è spesso utilizzato ed associato ad attività sportive e ludiche. Per la sua estensione e collocazione il verde pubblico presente nel centro edificato assume altresì una funzione di carattere ambientale: i parchi cittadini si configurano in questo caso anche come “polmone verde” apportando un importante contributo alla componente ecologica e permeabile del territorio urbanizzato.

Tav. 1 - Aree verdi a parco in Bareggio e verde pubblico mantenuto

Descrizione	Mq
Parco urbano (Parco Arcadia)	156.798
Verde attrezzato Via Giovanni XXIII	4.928
Verde attrezzato Via Matteotti (Parco Gandhi)	4.927
Verde attrezzato Via Varese	1.509
Verde attrezzato Via Vico-Via Croce	3.799
Verde attrezzato Via Morandi	2.972
Verde attrezzato (Parco 8 Marzo)	7.980
Verde attrezzato Via S. Anna	5.556
Verde attrezzato (Parco "Bareggetta")	12.828
Verde attrezzato (Parco di via Dolomiti)	6.395
Verde attrezzato (Parco Crispi)	12.358
Verde attrezzato (Parco "4L")	33.899
Verde attrezzato (Parco Pertini)	9.041
Verde attrezzato Via Monte Grappa	3.857
Verde attrezzato via I Maggio	20.298
Impianto sportivo Via Falcone	22.544
Verde attrezzato Via Brughiera	8.155
Verde attrezzato Lotto 2.BA.7 (Via Piave/Via Rossini)	11.770
Verde pubblico di riequilibrio ecologico	81.987
	411.601
Nel dettaglio si evidenzia quanto segue:	
Aree a verde mantenute dal Comune (gestione del	285.450
Gestite da terzi: Parco 8 Marzo e Parco Gandhi	12.907
Verde di pertinenza edifici scolastici	27.935
Area dei parchi e a verde non soggette a taglio (pavimentate, vialetti e spazi diversi)	85.309

L'AREA DI CAVA presente sul territorio, di proprietà della società Cosmocal Spa, sita in località Cascina Bergamina è inserita nel progetto di gestione produttiva del Piano Cave Provinciale nel perimetro dell'Ambito Territoriale Estrattivo denominato ATEg33-C1, approvato con DCR n. 166/2006.

AMBITO TERRITORIALE ESTRATTIVO		ATEg33-C1		Bacino 6	
CAVE INTERESSATE	Cava C.na Bergamina – BA1				
COMUNI INTERESSATI	Bareggio				
LOCALIZZAZIONE	Cascina Bergamina				
CTR 1:10.000 - SEZIONI	B6a2 – B6a3				
SUPERFICIE DELL'AMBITO	22,35 ha				
IN FALDA	7,40 ha				
VINCOLI PRESENTI	Parco regionale				
PREVISIONE DI PIANO					
SUPERFICIE AREA ESTRATTIVA	59.500 mq				
VOLUME DI PIANO	1.160.000 mq				
PROFONDITA' MASSIMA DI SCAVO	24 m	In falda	24 m		
PRODUZIONE MEDIA ANNUA	116.000 mc/anno				
DESTINAZIONE FINALE PROGRAMMATA	Uso fruitivo di interesse locale				
<i>Estratto dal Piano Cave Provinciale 2006</i>					

Attualmente la cava risulta di proprietà della Soc. Cava di Bareggio s.r.l, la quale ha avviato in data 29/05/2018 con la Città Metropolitana di Milano il trasferimento della titolarità dei provvedimenti dirigenziali come il Progetto di gestione produttiva dell'ambito territoriale estrattivo ATEg33-C1, R.G. n. 4053 del 07/05/2015, e l'Autorizzazione, R.G. n. 9319 del 09/11/2017, per l'esercizio dell'attività estrattiva di sabbia e ghiaia relativamente alla Fase 1.

Tuttavia l'Autorizzazione all'escavazione, rilasciata dalla Città Metropolitana di Milano, risulta non ancora efficace in quanto la proprietà non ha presentato al Comune di Bareggio il versamento cauzionale dovuto ai sensi della Convenzione stipulata in data 05/06/2017.

La **QUALITÀ DELL'ARIA** del territorio di Bareggio si evince dalla situazione rilevata dalla campagna di rilevamento mediante l'utilizzo di un laboratorio mobile realizzata nel 2017/2018 dal Centro Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria di ARPA Lombardia.

L'obiettivo è stato quello di verificare se la qualità dell'aria in Bareggio sia confrontabile con quella di altre stazioni fisse della Rete di Monitoraggio o se, in relazione alle pressioni antropiche presenti nel territorio comunale, vi sia una qualche specifica criticità.

Per completare il precedente monitoraggio del 2015 sono state svolte due campagne di monitoraggio dal 14 dicembre 2017 al 15 gennaio 2018 e da 15 maggio al 19 giugno 2018. In accordo con il Comune, è stata scelta una postazione di misura lungo il tracciato della ex SS11, nella zona centrale rappresentativa del territorio comunale urbanizzato.



Gli inquinanti monitorati sono: biossido di zolfo (SO₂), monossido di carbonio (CO), ossidi di azoto (NO_x), ozono (O₃) e PM₁₀.

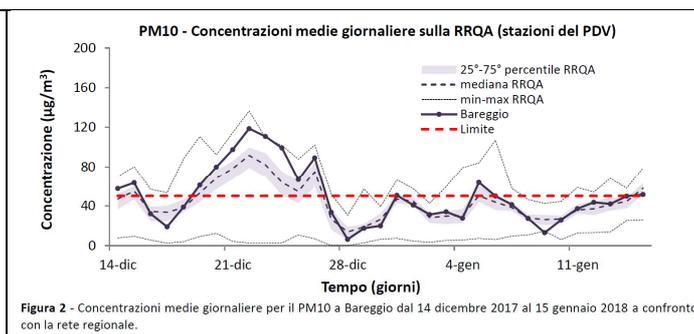
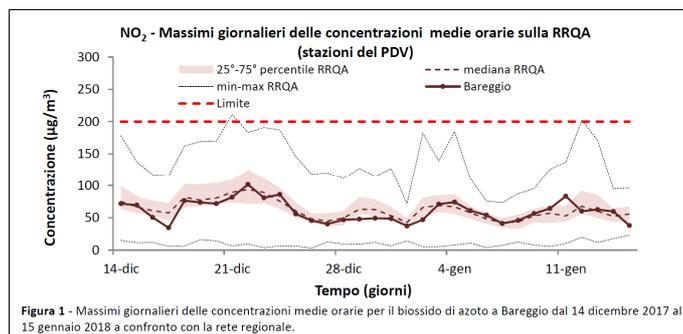
Da una prima analisi dei dati relativi al primo periodo, dal 14 dicembre 2017 al 15 gennaio 2018, nessuna criticità è stata evidenziata per monossido di carbonio e biossido di zolfo, con valori di gran lunga inferiori ai limiti normativi e tendenzialmente in linea con quelli rilevati sul territorio regionale.

Il biossido di azoto (NO₂) ha presentato valori orari non particolarmente elevati (il massimo orario rilevato è stato di 101 µg/m³, a fronte del limite normativo di concentrazione media oraria di 200 µg/m³); tali concentrazioni sono legate a fenomeni emissivi noti: combustione dei veicoli e degli impianti di riscaldamento domestico.

L'andamento dei massimi giornalieri delle concentrazioni medie orarie di NO₂ misurate a Bareggio a confronto con le stazioni appartenenti al Programma di Valutazione regionale (PDV, vedi D.Lgs 155/2010) sono risultate in linea negli andamenti con quelle delle stazioni fisse appartenenti al PDV e con valori assoluti quasi sempre compresi tra il 25° ed il 75° percentile (intervallo interquartile), che rappresentano i valori al di sotto dei quali si trovano rispettivamente il 25% ed il 75% dei dati misurati.

Per quanto riguarda l'ozono, la stagione critica è quella estiva in quanto la radiazione solare e l'alta temperatura favoriscono la formazione di questo inquinante secondario, prodotto attraverso reazioni fotochimiche che coinvolgono principalmente gli ossidi di azoto (NO_x) e i composti organici volatili (COV). Nel periodo in esame, non critico per questo inquinante, non si sono registrati superamenti della soglia di attenzione pari a 180 µg/m³.

L'andamento delle concentrazioni giornaliere di PM₁₀ è risultato confrontabile negli andamenti con quello delle stazioni del PDV; tuttavia nei giorni dal 19 al 26 dicembre le concentrazioni di PM₁₀ a Bareggio sono risultate superiori all'intervallo interquartile; si valuteranno eventuali cause locali nella relazione finale. Nel periodo in esame (14/12/2017 – 15/01/2018), si sono registrati 13 superamenti del limite normativo per la concentrazione media giornaliera, pari a 50 µg/m³, in linea con i dati registrati da altre stazioni del PDV.



Per quanto riguarda invece la seconda parte della campagna programmata nel periodo maggio-giugno 2018, non è ancora pervenuta la relazione preliminare.

La presenza di un'articolata RETE IDROGRAFICA superficiale e di significative presenze arboree conferisce qualità ed attrattiva al paesaggio agrario situato in modo preponderante nella parte meridionale del territorio comunale. Le aree agricole, ricomprese nel perimetro del Parco Sud Milano per circa 37 ha, hanno un rilevante interesse naturalistico e paesaggistico, e vantano la presenza di un sito di interesse comunitario quale la Riserva Naturale del Fontanile Nuovo.

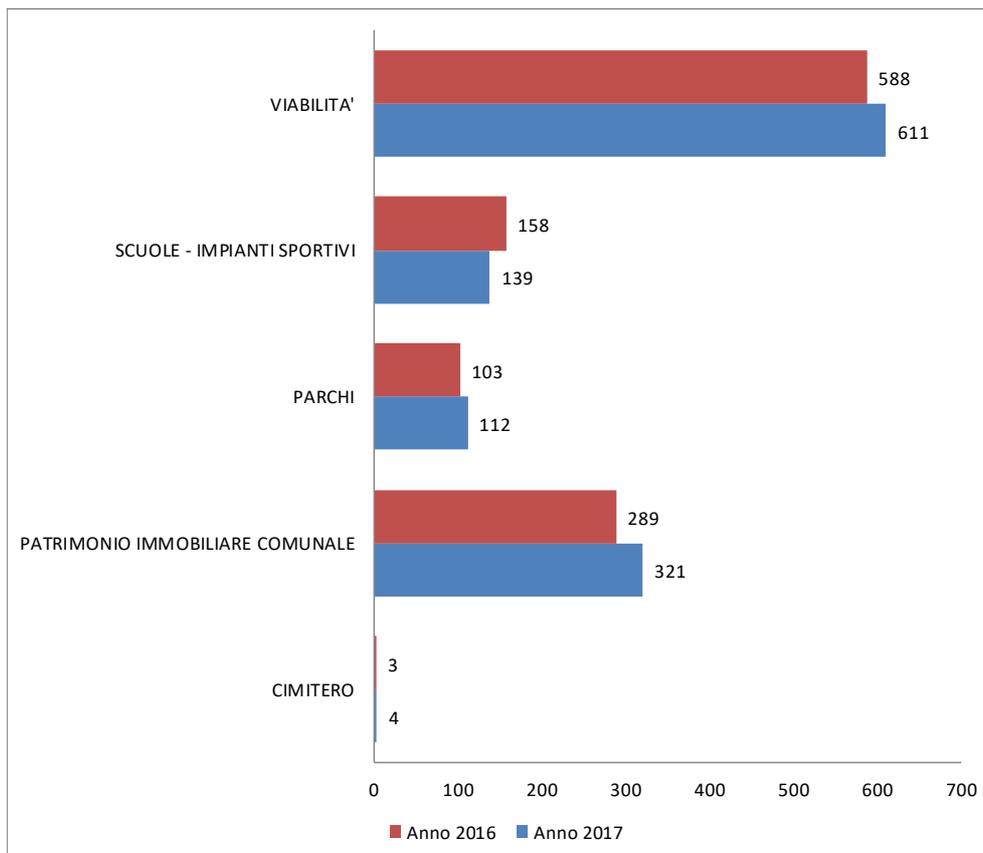
1.3 Il Patrimonio comunale

Il Patrimonio comunale include due tipologie di beni immobili: i BENI PATRIMONIALI, posseduti dal Comune a titolo di proprietà privata e parte della ricchezza economica della collettività, e i BENI DEMANIALI, posseduti a titolo pubblico e destinati all'uso del pubblico. La tabella seguente riepiloga i beni patrimoniali del Comune di Bareggio.

Tav. 1 - Beni patrimoniali e demaniali del Comune di Bareggio soggetti a gestione e manutenzione

ELENCO PATRIMONIO E DEMANIO COMUNALE	N. BENI DI PROPRIETA'	SUPERFICIE TOTALE MQ.
Case comunali CASCINA FIGINA	40	9.250
Case Comunali PALAZZO BLU	35	
Case Comunali e box Via MADONNA PELLEGRINA	12	
Case Comunali CORTE MADONNINA e box	22	
Corte BAREGGINO e POSTI AUTO	15	
Case comunali di via Don Villa	4	
SCUOLE E PALESTRE SCOLASTICHE	10	21.740
IMPIANTI SPORTIVI	2	
ALTRI IMMOBILI	15	6.600
CIMITERO	1	

Tav. 2 – Interventi di manutenzione ordinaria sul patrimonio



1.4 Mercato del Lavoro e Dinamiche imprenditoriali

1.4.1 Mercato del Lavoro.

“Gli andamenti del lavoro dipendente nell’Ovest Milano durante il 2017”

(Afol Ovest Milano, 2018 - Nota del 06/06/2018)

L’esame degli accadimenti che hanno contraddistinto la zona va, innanzi tutto, inquadrato all’interno delle tendenze che, trasversalmente, hanno trovato riscontro in tutto il Paese, ovvero la prosecuzione della crescita degli occupati, che, nel mese di aprile, ha superato i livelli pre-crisi (23,2 milioni di unità contro i 23,1 milioni del 2008) e il conseguente aumento dei tassi di occupazione. Contemporaneamente, si è assistito alla riduzione della platea costituita dalle persone alla ricerca di un impiego, nonché della loro incidenza sull’offerta di lavoro.

Nonostante tutto ciò, ancora oggi non si può, però, parlare di un vero e proprio riassorbimento della disoccupazione rispetto ai livelli pre-crisi, dal momento che, il tasso di disoccupazione, in Italia, eccede ancora di 4,5 punti percentuali il livello registrato nel 2008 (11,2% contro 6,7%), così come accade anche in altri stati quali Grecia (dove il tasso di disoccupazione è pari al 21,5%, ossia +13,7 punti percentuali rispetto al 2008), Spagna (+5,9 punti percentuali) e Croazia (+2,6 punti percentuali).

Sotto questo profilo, va, comunque, ribadito anche come l’Ovest Milano appartenga ad un contesto, quello provinciale, in cui le tendenze al miglioramento si palesano in maniera ancora più evidente di quanto non avvenga a livello nazionale. Qui, infatti, si registra una più accentuata dinamica del numero degli occupati, incrementatosi del +2,0% (a fronte di una media nazionale del +1,2%), che dà seguito alle variazioni orientate lungo la stessa direttrice e di simile entità già rilevate nel 2015 (+2,1%) e nel 2016 (+2,3%).

Indicatore	Anni		Variazioni	
	2016	2017	v.a.	%
Occupati	1.432,6	1.461,3	28,6	2,0%
Disoccupati	116,3	102,3	-14,0	-12,0%
Totale forze di lavoro	1.548,9	1.563,5	14,6	0,9%
Inattivi	527,9	522,4	-5,5	-1,0%
<i>di cui Forze di lavoro potenziali</i>	<i>85,3</i>	<i>90,3</i>	<i>5,0</i>	<i>5,9%</i>
Tasso di occupazione (%)	68,4	69,5	1,1	1,5%
Tasso di disoccupazione (%)	7,5	6,5	-1,0	-12,9%
Mancata partecipazione al mercato del lavoro (%)	12,1	11,4	-0,7	-5,4%

Dati di sintesi sul mercato del lavoro provinciale. Area: provincia di Milano. Fonte: Istat. Elaborazioni: Eurolavoro Milano - Osservatorio Socio Economico

Al di là del valore puntuale di questo risultato, la sua reiterazione nel tempo merita attenzione, poiché costituisce il segnale del progressivo consolidamento degli andamenti che hanno interessato il mercato del lavoro, dopo una fase costellata, invece, da parecchie incertezze e difficoltà. L’ampliamento della compagine di coloro che risultavano in possesso di un posto di lavoro si è, quindi, ripercossa positivamente anche sui tassi di occupazione provinciali, giunti, lo scorso anno, al 69,5%, ovvero al picco più alto rilevato dal 2010 a questa parte. La loro espansione ha riguardato entrambi i generi, pur essendo stata più rilevante per le donne che per gli uomini e per le coorti più mature, a fronte, invece, di un arretramento per i giovani al di sotto dei 25 anni, per i quali tale indicatore si è mosso in controtendenza, scendendo di quasi mezzo punto percentuale, dal 18,3% del 2016 al 17,9% del 2017.

In via generale, come già si diceva, la crescita degli occupati si è associata al calo del numero di coloro che risultavano alla ricerca di un lavoro. Questa contrazione, in provincia di Milano, appare di tutto rilievo (-12,0%), avendo, tra l'altro, generato un calo dei tassi di disoccupazione, ora attestati al 6,5%, dopo aver culminato ad un valore pari all'8,4% nel 2014. Al di là di quanto si può osservare in aggregato, una siffatta tendenza si ritrova in maniera abbastanza ricorrente nelle varie fasce di forza lavoro, avendo coinvolto, questa volta, anche la componente giovanile (i 15-24enni), per la quale il miglioramento appare molto apprezzabile, essendovi stato un decremento dal 33,3% del 2016 all'attuale 26,6%.

Queste dinamiche, non devono offuscare il fatto che, sottesi alle performances del 2017, vi siano, però, ancora diversi elementi che richiedono una continua attenzione nella pianificazione e nella realizzazione delle politiche per il lavoro anche su scala locale. A fronte delle schiarite che si registrano a proposito dei tassi, infatti, le dimensioni della disoccupazione rimangono rilevanti in valore assoluto, riguardando, in tutta la provincia, ancora 102,3 mila persone, a cui vanno aggiunti altri 90,3 mila individui appartenenti alle forze di lavoro potenziali. Se, dunque, da un lato, con lo scorso anno si assiste al simultaneo recupero dei tradizionali indicatori, una visione più allargata ed ampia dell'offerta di lavoro evidenzia tuttora dei livelli di mancata partecipazione al mercato del lavoro di un certo rilievo (11,4%), ancorché in lento riassorbimento.

Descrizione	Valori assoluti				Variazioni annue (%)		
	2014	2015	2016	2017	2014-2015	2015-2016	2016-2017
Eventi (comunicazioni)							
Avviamenti complessivi	39.777	44.031	41.497	42.147	10,7%	-5,8%	1,6%
Lavoro dipendente	32.781	38.108	36.559	35.650	16,3%	-4,1%	-2,5%
% lavoro dipendente	82,4%	86,5%	88,1%	84,6%			
Lavoratori							
Avviati complessivi	31.672	35.376	33.008	35.176	11,7%	-6,7%	6,6%
Lavoro dipendente	26.072	30.907	29.044	30.248	18,5%	-6,0%	4,1%
% lavoro dipendente	82,3%	87,4%	88,0%	86,0%			
Avviamenti pro capite							
Avviati complessivi	1,26	1,24	1,26	1,20	-0,9%	1,0%	-4,7%
Lavoro dipendente	1,26	1,23	1,26	1,18	-1,9%	2,1%	-6,4%

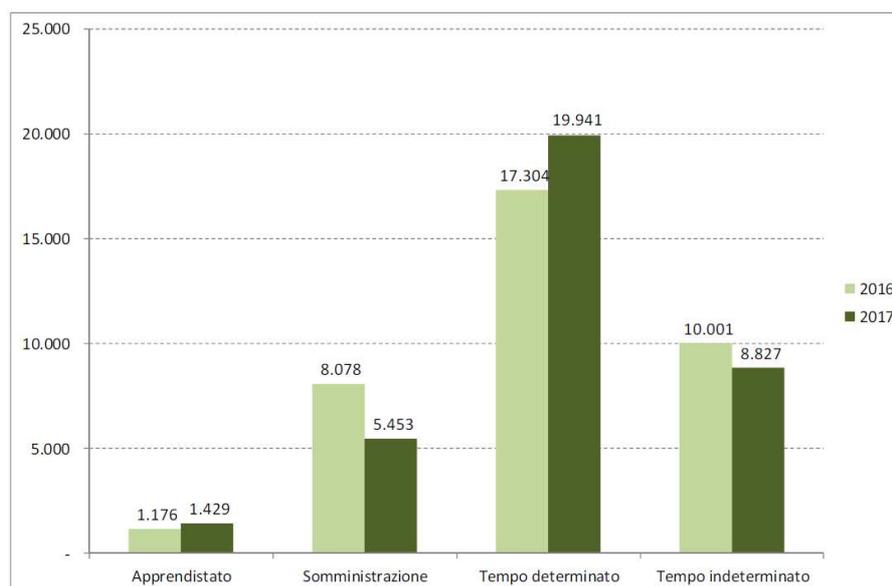
Avviamenti al lavoro, corrispondenti lavoratori avviati e numero medio di avviamenti pro capite. Area: Ovest Milano. SISTAL – Regione Lombardia. Elaborazioni: Eurolavoro / AFOL Ovest Milano - Osservatorio Socio Economico.

Spostando ora l'attenzione, più nello specifico, all'analisi della situazione dell'Ovest Milano, il 2017 si caratterizza per 42.147 avviamenti al lavoro, 24.631 dei quali imputabili alle aziende localizzate nell'Alto Milanese e 20.792 nel Magentino – Abbiatense.

Rispetto al dato complessivo, il lavoro dipendente conta 35.650 attivazioni contrattuali (di cui 20.049 nell'Alto Milanese e 15.601 nel Magentino – Abbiatense), rappresentando, in tal modo, l'84,6% del totale dei flussi occupazionali rilevati. Se, in aggregato, gli avviamenti effettuati dai datori di lavoro insediati nell'area crescono del +1,6%, passando da 41.497 a 42.147 unità, il lavoro dipendente, di contro, segna un calo (-2,5%) che, però, deriva da una tendenza alla stabilizzazione o, per lo meno, all'allungamento delle durate contrattuali. Nell'ultimo biennio, infatti, si osserva una certa crescita del numero delle persone avviate (+4,1%), che, associato alla dinamica decrescente delle nuove attivazioni, porta con sé un decremento del grado di flessibilità lavorativa interno al sistema economico locale. Ciò è sancito dal passaggio da 1,26 (2016) a 1,18 avviamenti pro capite (2017).

A ulteriore conferma di ciò, si aggiunga che, parallelamente, si nota anche un vistoso arretramento dei volumi degli avviamenti in somministrazione, scesi dalle 8.078 comunicazioni del 2016 alle attuali 5.453 (-32,5%), valore che rappresenta il punto di minimo toccato dal 2014 a questa parte. All'opposto, si registra, invece, una crescita per l'apprendistato (+21,5%), che ora conta 1.429 comunicazioni, ossia il 4,0% del totale.

Per quanto riguarda le altre tipologie contrattuali, aumenta anche il tempo determinato (+15,2%). Ad esso è, attualmente, imputabile più della metà della domanda di lavoro, ossia 19.941 comunicazioni delle 35.650 riconducibili all'occupazione dipendente (55,9%). Il tempo indeterminato, infine, segna un ulteriore ridimensionamento (con un arretramento del -11,7%), dopo il picco del 2015, attestandosi, con 8.827 comunicazioni, ad una quota pari al 24,8%.



Avviamenti al lavoro per tipologia contrattuale (lavoro dipendente). Area: Ovest Milano. Fonte: SISTAL – Regione Lombardia. Elaborazioni: Eurolavoro / AFOL Ovest Milano - Osservatorio Socio Economico.

Da un punto di vista qualitativo, la configurazione dei flussi inerenti l'occupazione dipendente ripropone, per il 2017, una serie di elementi non nuovi, già osservati anche in passato, quando si considerava, più in generale, il complesso delle comunicazioni obbligatorie. Queste regolarità attengono, in particolare, le modalità di lavoro, la richiesta dei vari profili professionali, nonché l'articolazione settoriale della domanda.

Con riferimento al primo aspetto emergono, infatti, da un lato, la netta predominanza degli avviamenti caratterizzati da un impiego a tempo pieno (24.056 comunicazioni, ovvero due terzi del totale) a fronte di un ruolo nettamente più contenuto del part time (32,5%) e, dall'altro, l'altrettanto evidente connotazione di genere, alla luce della quale l'impegno orario ridotto risulta più frequente tra le donne che tra gli uomini (44,8% contro 23,3%).

In secondo luogo, si osserva una domanda incentrata ancora piuttosto saldamente sulle figure di tipo operaio (6.473 comunicazioni relative alle maestranze specializzate e 3.385 ai conduttori di impianti ed agli operai semiqualeficati), sui profili generici (8.131 avviamenti, ossia il 22,8% del totale) e sulle attività inerenti le vendite ed i servizi (6.012 avviamenti, vale a dire il 16,9%). Le professioni intellettuali e di elevata specializzazione contano 4.802 comunicazioni (13,5%) – 3.967 delle quali circoscritte all'ambito dell'istruzione –, i tecnici annoverano 2.838 avviamenti (8,0%), mentre gli impiegati esecutivi 3.837 avviamenti (10,8%). A livello settoriale, nonostante la maggior parte delle attivazioni sia imputabile al terziario (4.021 avviamenti nel commercio e 18.453 nei restanti servizi), l'area conferma comunque la propria vocazione industriale e manifatturiera. Verso tale ambito, infatti, è confluito più di un quarto della domanda, vale a dire 9.404 avviamenti.

1.4.2 Le dinamiche dell'occupazione sul territorio di Bareggio “Atlante Statistico Comunale. Dati ed indicatori socio economici territoriali”

(Afol Ovest Milano, 2017 - Quaderno di ricerca n. 22 luglio 2017)

Se da un lato la sintesi del cambiamento delle condizioni del mercato del lavoro locale vede, nel complesso, dal

2008 ad oggi, il saldo tra gli avviamenti e le cessazioni tornano ad assumere un valore positivo, tuttavia è ancora poco agevole valutare appieno le traiettorie che hanno caratterizzato lo scorso anno.

Il bilancio, rilevato confrontando il numero delle comunicazioni rilasciate ai Centri per l'Impiego, non trova ancora pieno riscontro se, al loro posto, si conteggiano le persone in capo alle quali il rapporto lavorativo oggetto di tale comunicazione è sorto o si è interrotto.

Numero di avviamenti al lavoro e di cessazioni per sesso e comune								Variazione del numero di persone che hanno rilasciato la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro						
Periodo: anno 2016								Periodo: biennio 2015 – 2016						
Area: Ovest Milano								Area: Ovest Milano						
Codice Istat	Comune	Avviamenti			Cessazioni			Saldi	Codice Istat	Comune	Anni (*)		Variazioni	
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale				2015	2016	v.a.	%
015002	Abbiategrasso	1.175	1.768	2.943	1.222	1.737	2.959	-16	015002	Abbiategrasso	698	815	117	16,8%
015005	Albairate	311	114	425	367	132	499	-74	015005	Albairate	93	108	15	16,1%
015010	Arluno	427	346	773	411	317	728	45	015010	Arluno	268	249	-19	-7,1%
015012	Bareggio	1.239	819	2.058	1.282	798	2.080	-22	015012	Bareggio	333	368	35	10,5%
015022	Besate	28	27	55	22	19	41	14	015022	Besate	39	35	-4	-10,3%
015026	Boffalora sopra Ticino	160	81	241	166	97	263	-22	015026	Boffalora sopra Ticino	84	80	-4	-4,8%
015035	Bubbiano	35	14	49	33	13	46	3	015035	Bubbiano	55	45	-10	-18,2%
015042	Calvignasco	66	18	84	78	22	100	-16	015042	Calvignasco	41	33	-8	-19,5%
015061	Cassinetta di Lugagnano	180	97	277	142	89	231	46	015061	Cassinetta di Lugagnano	30	29	-1	-3,3%
015078	Cisliano	112	143	255	118	151	269	-14	015078	Cisliano	85	76	-9	-10,6%
015085	Corbetta	758	825	1.583	780	756	1.536	47	015085	Corbetta	380	387	7	1,8%
015103	Gaggiano	741	396	1.077	748	321	1.069	8	015103	Gaggiano	188	219	31	16,5%
015112	Gudo Visconti	116	8	124	128	12	140	-16	015112	Gudo Visconti	29	27	-2	-6,9%
015130	Magenta	1.629	1.273	2.902	1.805	1.367	3.172	-270	015130	Magenta	519	542	23	4,4%
015134	Marcallo con Casone	301	225	526	290	225	515	11	015134	Marcallo con Casone	135	140	5	3,7%
015144	Mesero	218	130	348	253	116	369	-21	015144	Mesero	86	71	-15	-17,4%
015150	Morimondo	222	82	304	221	97	318	-14	015150	Morimondo	27	25	-2	-7,4%
015151	Motta Visconti	108	329	437	120	311	431	6	015151	Motta Visconti	125	165	40	32,0%
015164	Ossona	202	202	404	167	162	329	75	015164	Ossona	77	79	2	2,6%
015165	Ozzero	142	98	240	130	100	230	10	015165	Ozzero	30	37	7	23,3%
015184	Robecco sul Naviglio	417	141	558	340	115	455	103	015184	Robecco sul Naviglio	115	112	-3	-2,6%
015188	Rosate	486	429	915	485	406	891	24	015188	Rosate	107	105	-2	-1,9%
015200	Santo Stefano Ticino	370	91	461	373	109	482	-21	015200	Santo Stefano Ticino	100	116	16	16,0%
015204	Sedriano	345	438	783	372	411	783	0	015204	Sedriano	241	266	25	10,4%
015235	Vermezzo	137	249	386	155	227	382	4	015235	Vermezzo	76	81	5	6,6%
015243	Vittuone	667	595	1.262	649	575	1.224	38	015243	Vittuone	207	185	-22	-10,6%
015246	Zelo Surrigone	36	11	47	44	12	56	-9	015246	Zelo Surrigone	41	36	-5	-12,2%
	Totale	10.628	8.889	19.517	10.901	8.697	19.598	-81		Totale	4.209	4.431	222	5,3%

La criticità più preoccupante per l'intera provincia - e non solo per l'Ovest Milano - è rappresentata dai volumi tuttora elevati assunti dalla compagine di coloro che non lavorano. In aggregato, infatti, si contano le persone appartenenti alle forze di lavoro potenziali.

Un altro nodo critico, che emerge dai dati relativi allo scorso anno, è rappresentato dalla condizione giovanile. I tassi di occupazione dei 15-24enni flettono rispetto all'anno precedente per effetto di una divaricazione che contrappone il brusco arretramento rilevato per i maschi alla progressione che, invece, contraddistingue le giovani. I livelli della disoccupazione giovanile permangono alti con il 33,3%, ma sono sostanzialmente stabili.

Un ulteriore elemento che si è potuto rilevare nuovamente durante lo scorso anno attiene, poi, il versante delle performance e, più nello specifico, i divari che, da questa prospettiva, distinguono il Magentino – Abbiatense dall'Alto Milanese.

A questo proposito, infatti, è opportuno soffermare l'attenzione sul più elevato grado di rigidità delle dinamiche che hanno contraddistinto la prima area rispetto alla seconda.

Ciò, da un lato, riguarda i saldi occupazionali, che, pur migliorando e convergendo verso una condizione di parità, in un caso mantengono tuttora una connotazione negativa, per quanto, ora, la distanza tra gli avviamenti e le cessazioni si sia considerevolmente assottigliata, abbassandosi a -81 unità, vale a dire, in termini percentuali -0,4%, a fronte dell'avanzo di +790 unità (+3,4%) registrato nell'Alto Milanese.

1.4.3 Sportello comunale per i servizi al lavoro

Il Comune di Bareggio a sostegno dei cittadini che si trovano in situazione di difficoltà occupazionale ha attivo uno Sportello per il lavoro, che offre un servizio informativo e di orientamento per rendere il cittadino più consapevole delle proprie capacità e potenzialità e per un supporto nella progettazione della campagna di ricerca.

Si riportano di seguito alcuni dati relativi al report prodotto per l'anno 2017, durante il quale c'è stato avvicendamento tra due gestori (Afol - Consorzio Sir).

La nuova gestione dello sportello da parte del Consorzio Sir ha avuto avvio a settembre 2017.

I cittadini che hanno fruito dello sportello lavoro sono stati 71 di cui 42 hanno usufruito di consulenza specialistica.

Sportello Lavoro comunale anno 2017, utenza:

Colloqui orientativi: 71 cittadini

Colloqui specialistici: 42 cittadini, di cui 8 under 25 e con bassa scolarità e 7 con invalidità civile.

L'80% dei cittadini ha avuto accesso spontaneamente allo sportello, il 20% per il tramite dei servizi sociali.

1.4.5 Voucher lavoro accessorio

Sono state introdotte nuove modalità per disciplinare il ricorso a prestazioni occasionali a cui anche le pubbliche amministrazioni possono ricorrere per esigenze esclusivamente temporanee o eccezionali: nell'ambito di progetti speciali rivolti a specifiche categorie di soggetti in stato di povertà, di disabilità, di tossicodipendenza, ecc., per lavori di emergenza correlati a calamità o eventi naturali improvvisi, per attività di solidarietà, in collaborazione con altri enti pubblici e/o associazioni di volontariato, per l'organizzazione di manifestazioni sociali, sportive, culturali o caritatevoli.

Naturalmente il ricorso a tali prestazioni deve essere contenuto nel rispetto dei vincoli di contenimento delle spese di personale e nei limiti di durata e di spesa previsti dalla nuova normativa.

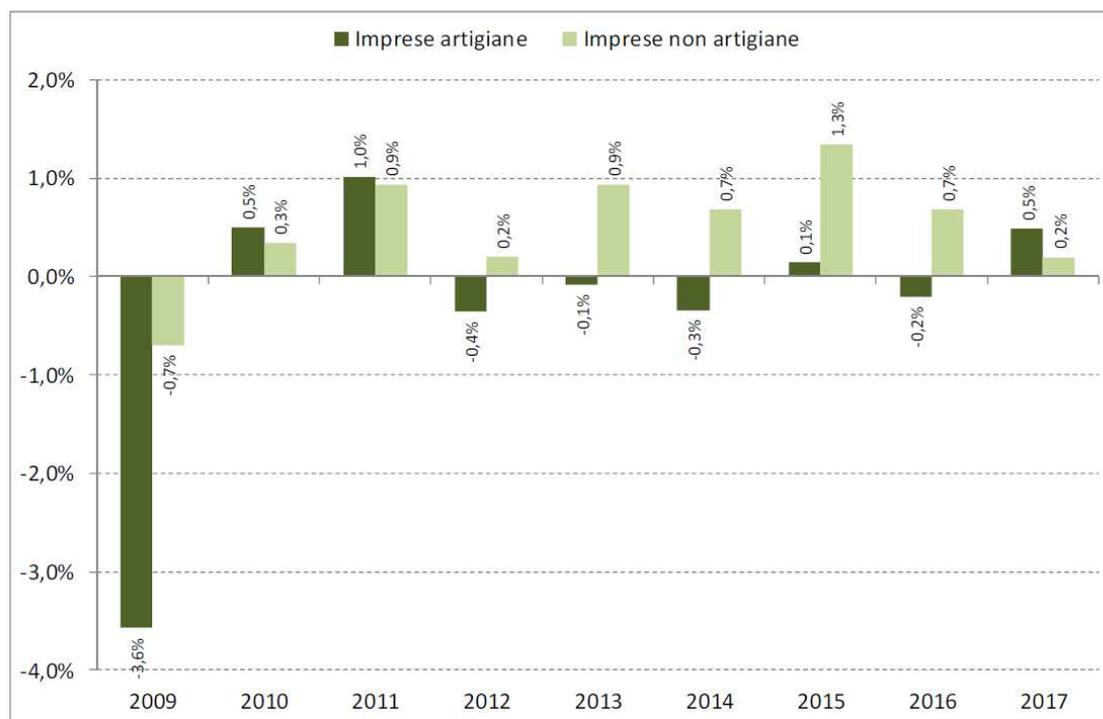
1.5 La struttura produttiva e dinamiche imprenditoriali

1.5.1 Dinamiche imprenditoriali

"Considerazioni sulla crescita del tessuto imprenditoriale dell'Ovest Milano nel 2017"

(Afol Ovest Milano, 2018 - Nota del 06/06/2018)

A fine 2017, il sistema imprenditoriale dell'Ovest Milano conta 31.652 imprese attive, segnando, così, una debole avanzata che, su base annua, si attesta al +0,3%. Questa performance, allineata con il risultato che si era già avuto modo di constatare nel 2016 (+0,4%), richiede però alcune precisazioni. Esaminandola più a fondo, infatti, ci si accorge di come, sottesi ad essa, vi siano alcuni elementi che è opportuno non sottovalutare, in quanto potrebbero condizionare in maniera rilevante le traiettorie future di sviluppo dell'area.



Variazioni annue del numero di imprese attive per modello produttivo. Area: Ovest Milano. Periodo: anni 2009-2017. Fonte: CCIAA di Milano. Elaborazioni: Euro lavoro / AFOL Ovest Milano - Osservatorio Socio Economico.

Al riguardo, in primo luogo, è emerso come, nei dodici mesi appena trascorsi, la crescita ha riguardato al tempo stesso sia l'artigianato sia le realtà estranee al comparto. Le une, nonostante la persistente distanza dai livelli pre-crisi vivono un'interessante svolta positiva (+0,5%), imputabile però in larga parte, da un alto, ai servizi di natura non commerciale connessi alle attività a basso valore aggiunto e, dall'altro, alle costruzioni. Nel complesso, da un punto di vista quantitativo, ciò ha comunque interrotto la contrazione protrattasi quasi senza soluzione di continuità dal 2012 ad oggi. Le aziende non artigiane, invece, perdono il loro ruolo di traino, che avevano ricoperto rispetto alle dinamiche degli ultimi tempi. Se nel quinquennio 2012-2016 la loro avanzata si contrapponeva al calo delle realtà minori, compensandone le perdite, ora, il risultato positivo riscontrato denota un'evidente battuta di arresto, che, di fatto, frena la progressione di questo segmento, portandola ad un tasso piuttosto modesto, pari al +0,2%.

Il secondo aspetto su cui riflettere riguarda, invece, il versante della nati – mortalità di impresa. Da questa prospettiva, emerge il persistente arretramento delle nuove iscrizioni ai registri camerali, un fenomeno che nell'area non è certo nuovo, ma si ripropone sistematicamente ormai dal 2014 a questa parte. Al di là di ciò, il dato relativo al 2017 costituisce il picco più basso mai osservato nell'ultimo decennio. Questa continua contrazione, però, non inverte il segno con le cessazioni che, anzi, mantengono la loro connotazione positiva, su base annua. In tal senso, si nota, dunque, come il miglioramento degli equilibri tra gli avvii e le conclusioni delle iniziative imprenditoriali sul territorio deriva dal minor turnover che ha caratterizzato il 2017 e non da un recupero a livello dei tassi di natalità imprenditoriale, che, oggi, purtroppo, continuano ancora a flettere.

Area: Ovest Milano - Indicatori di sintesi sulla struttura produttiva locale - Periodo: anni 2016-2017

Indicatore	Periodo		Variazioni	
	2016	2017	v.a.	%
Dinamica imprenditoriale				
Imprese attive	31.557	31.652	95	0,3%
Nuove imprese iscritte	2.223	2.160	-63	-2,8%
Imprese cessate (non d'ufficio)	2.049	1.864	-185	-9,0%
Saldo	174	296		
Artigianato				
Imprese artigiane attive	11.294	11.349	55	0,5%
Imprese non artigiane attive	20.263	20.303	40	0,2%
Totale	31.557	31.652	95	0,3%
Imprese artigiane attive	35,8%	35,9%		
Imprese non artigiane attive	64,2%	64,1%		
Totale	100,0%	100,0%		
Forme giuridiche				
Società di capitali	7.126	7.314	188	2,6%
Società di persone	6.254	6.137	-117	-1,9%
Imprese individuali	17.580	17.603	23	0,1%
Altre forme	597	598	1	0,2%
Totale	31.557	31.652	95	0,3%
Società di capitali	22,6%	23,1%		
Società di persone	19,8%	19,4%		
Imprese individuali	55,7%	55,6%		
Altre forme	1,9%	1,9%		
Totale	100,0%	100,0%		

Questo, in estrema sintesi, è il bilancio che è possibile trarre per l'Ovest Milano con riferimento allo scorso anno. Il confronto con quanto è accaduto nel resto della provincia rende ragione di come gli andamenti economici in corso, in realtà, abbiano una valenza più trasversale, accomunando tutti i contesti sub-metropolitani.

Al di là di questo si possono cogliere una serie di altre regolarità. La prima è rappresentata dal recupero dell'artigianato, escludendo l'Est Milano, dove il comparto non registra alcun risultato positivo da almeno nove anni. A livello provinciale infatti si osserva un certo incremento (dal +0,5% dell'Ovest e del Nord-Ovest al +0,8% del Nord), a fronte, invece, dell'arretramento e della continua perdita di terreno del settore in Lombardia (-0,5%). Ovunque, ciò si associa all'avanzata del numero di imprese non artigiane che, però, sconta un evidente rallentamento rispetto al 2016, seppure con delle tinte nettamente più tenui.

In conclusione, per quanto, durante lo scorso anno, il tessuto produttivo dell'Ovest Milano abbia confermato la propria capacità di tenuta e abbia proseguito lungo una direttrice lievemente espansiva, la disamina proposta suggerisce alcune cautele sulle prospettive future di sviluppo.

Area	Impr. artigiane		Impr. non artigiane		Totale	
	Valori assoluti (2017)	Var. % annue	Valori assoluti (2017)	Var. % annue	Valori assoluti (2017)	Var. % annue
Est Milano	6.428	-0,1%	14.231	0,6%	20.659	0,4%
Milano città	26.860	1,3%	150.054	1,7%	176.914	1,6%
Nord Milano	7.788	0,8%	13.264	0,4%	21.052	0,5%
Nord-Ovest Milano	8.352	0,5%	14.830	0,7%	23.182	0,6%
Ovest Milano	11.349	0,5%	20.303	0,2%	31.652	0,3%
Sud Milano	9.226	0,6%	19.177	0,8%	28.403	0,7%
Prov. Milano	69.112	0,8%	230.769	1,3%	299.881	1,2%

D'altro canto, come si è visto, preoccupa il legame tra la progressione dell'artigianato ed i settori a basso valore aggiunto, anziché con le lavorazioni a contenuto tecnologico e, ancor di più, in generale, desta attenzione il mancato riavvio sul versante della natalità di impresa. Quest'ultimo elemento, in particolare, rischia di costituire uno dei fattori più limitanti al recupero della competitività dell'area, nonché al rafforzamento della capacità attrattiva ed alla crescita dell'occupazione sul territorio.

Area: Ovest Milano - Imprese attive per tipologia di attività economica - Periodo: anni 2016-2017

Attività economica	Valori assoluti		% di colonna		Variazioni	
	2016	2017	2016	2017	v.a.	%
Agricoltura e pesca	1.118	1.116	3,5%	3,5%	-2	-0,2%
A Agricoltura, silvicolt., pesca	1.118	1.116	3,5%	3,5%	-2	-0,2%
Industria	4.648	4.613	14,7%	14,6%	-35	-0,8%
B Estrazione di minerali	7	7	0,0%	0,0%	0	0,0%
C Attività manifatturiere	4.562	4.530	14,5%	14,3%	-32	-0,7%
D Forn. en. elettr., gas, vapore	31	31	0,1%	0,1%	0	0,0%
E Forn. acqua; reti fognarie	48	45	0,2%	0,1%	-3	-6,3%
F Costruzioni	6.071	6.085	19,2%	19,2%	14	0,2%
G Commercio	8.013	7.962	25,4%	25,2%	-51	-0,6%
Altri servizi	11.692	11.861	37,1%	37,5%	169	1,4%
H Trasporto, magazzinaggio	985	977	3,1%	3,1%	-8	-0,8%
I Alloggio e ristorazione	1.903	1.915	6,0%	6,1%	12	0,6%
J Informazione e comunicaz.	780	799	2,5%	2,5%	19	2,4%
K Att. finanziarie e assic.	869	868	2,8%	2,7%	-1	-0,1%
L Att. immobiliari	2.250	2.239	7,1%	7,1%	-11	-0,5%
M Att. prof.li, scient., tecniche	1.258	1.309	4,0%	4,1%	51	4,1%
N Noleggio, ag. viaggio, supp. impr.	1.334	1.399	4,2%	4,4%	65	4,9%
O PA e difesa; assic. soc. obbl.	2	2	0,0%	0,0%	0	0,0%
P Istruzione	148	154	0,5%	0,5%	6	4,1%
Q Sanità, assistenza sociale	201	207	0,6%	0,7%	6	3,0%
R Att. artistiche, sport, intratt.	305	318	1,0%	1,0%	13	4,3%
S Altre attività di servizi	1.657	1.674	5,3%	5,3%	17	1,0%
T Att. inerenti fam. e convivenze	-	-	0,0%	0,0%	0	..
U Org. extraterritoriali	-	-	0,0%	0,0%	0	..
X Imprese non classificate	15	15				
Totale	31.557	31.652	100,0%	100,0%	95	0,3%

1.5.2 Le dinamiche della struttura produttiva sul territorio di Bareggio “Atlante Statistico Comunale. Dati ed indicatori socio economici territoriali”

(Afol Ovest Milano, 2017 - Quaderno di ricerca n. 22, luglio 2017)

In linea con la tendenza del mercato del lavoro, come già evidenziato nel paragrafo dedicato alle dinamiche dell'occupazione sul territorio di Bareggio, l'evoluzione del comparto produttivo nel 2016 mostra segnali di lieve incremento della compagine con riferimento ai volumi sia delle imprese attive, in crescita dello 1,4%, che delle imprese cessate, in diminuzione del -1,4%. Per le nuove imprese invece il volume risulta in leggera decrescita -3,5%.

Variazione del numero di imprese attive a fine periodo per comune						Variazione del numero di (nuove) imprese iscritte per comune					
Periodo: biennio 2015-2016						Periodo: biennio 2015-2016					
Area: Ovest Milano						Area: Ovest Milano					
Codice Istat	Comune	Anni		Variazioni		Codice Istat	Comune	Anni		Variazioni	
		2015	2016	v.a.	%			2015	2016	v.a.	%
015002	Abbiategrosso	2.170	2.162	-8	-0,4%	015002	Abbiategrosso	170	155	-15	-8,8%
015005	Albairate	303	301	-2	-0,7%	015005	Albairate	23	18	-5	-21,7%
015010	Arluno	819	818	-1	-0,1%	015010	Arluno	54	59	5	9,3%
015012	Bareggio	1.169	1.185	16	1,4%	015012	Bareggio	86	83	-3	-3,5%
015022	Besate	143	148	5	3,5%	015022	Besate	10	17	7	70,0%
015026	Boffalora sopra Ticino	292	297	5	1,7%	015026	Boffalora sopra Ticino	22	20	-2	-9,1%
015035	Bubbiano	126	132	6	4,8%	015035	Bubbiano	9	9	0	0,0%
015042	Calvignasco	95	91	-4	-4,2%	015042	Calvignasco	3	6	3	100,0%
015061	Cassinetta di Lugagnano	109	108	-1	-0,9%	015061	Cassinetta di Lugagnano	5	4	-1	-20,0%
015078	Cislino	295	283	-12	-4,1%	015078	Cislino	28	18	-10	-35,7%
015085	Corbetta	1.029	1.024	-5	-0,5%	015085	Corbetta	71	71	0	0,0%
015103	Gaggiano	722	726	4	0,6%	015103	Gaggiano	42	36	-6	-14,3%
015112	Gudo Visconti	108	104	-4	-3,7%	015112	Gudo Visconti	3	4	1	33,3%
015130	Magenta	1.750	1.765	15	0,9%	015130	Magenta	118	125	7	5,9%
015134	Marcallo con Casone	345	346	1	0,3%	015134	Marcallo con Casone	27	24	-3	-11,1%
015144	Mesero	280	274	-6	-2,1%	015144	Mesero	21	14	-7	-33,3%
015150	Morimondo	109	111	2	1,8%	015150	Morimondo	8	4	-4	-50,0%
015151	Motta Visconti	489	483	-6	-1,2%	015151	Motta Visconti	38	36	-2	-5,3%
015164	Ossona	249	250	1	0,4%	015164	Ossona	19	23	4	21,1%
015165	Ozzero	128	128	0	0,0%	015165	Ozzero	6	12	6	100,0%
015184	Robecco sul Naviglio	388	388	0	0,0%	015184	Robecco sul Naviglio	31	30	-1	-3,2%
015188	Rosate	462	449	-13	-2,8%	015188	Rosate	22	28	6	27,3%
015200	Santo Stefano Ticino	285	278	-7	-2,5%	015200	Santo Stefano Ticino	29	14	-15	-51,7%
015204	Sedriano	678	678	0	0,0%	015204	Sedriano	50	45	-5	-10,0%
015235	Vermezzo	244	241	-3	-1,2%	015235	Vermezzo	24	14	-10	-41,7%
015243	Vittuone	511	505	-6	-1,2%	015243	Vittuone	40	25	-15	-37,5%
015246	Zelo Surrigone	117	117	0	0,0%	015246	Zelo Surrigone	9	7	-2	-22,2%
	Totale	13.415	13.392	-23	-0,2%		Totale	968	901	-67	-6,9%

In particolare la realtà produttiva locale risulta essere composta da n. 1185 imprese, composta complessivamente da n. 26 attività primarie, n. 193 industria in senso stretto, n. 218 costruzioni, n. 294 commercio e n. 454 altri servizi.

Imprese attive a fine periodo per macro-settore di attività economica e comune								Imprese artigiane e non artigiane attive a fine periodo per comune					
Periodo: anno 2016								Periodo: anno 2016					
Area: Ovest Milano								Area: Ovest Milano					
Codice Istat	Comune	Settori						Totale	Codice Istat	Comune	Imprese attive		Totale
		Attività primarie	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio	Altri servizi	N.d.				Artigiane	Non artigiane	
015002	Abbiategrosso	109	263	379	568	840	3	2.162	015002	Abbiategrosso	761	1.401	2.162
015005	Albairate	31	41	53	82	94	-	301	015005	Albairate	101	200	301
015010	Arluno	27	125	184	205	277	-	818	015010	Arluno	298	520	818
015012	Bareggio	26	193	218	294	454	-	1.185	015012	Bareggio	473	712	1.185
015022	Besate	18	17	32	30	51	-	148	015022	Besate	65	83	148
015026	Boffalora sopra Ticino	19	52	52	60	113	1	297	015026	Boffalora sopra Ticino	116	181	297
015035	Bubbiano	11	10	35	27	49	-	132	015035	Bubbiano	50	82	132
015042	Calvignasco	4	10	23	21	33	-	91	015042	Calvignasco	45	46	91
015061	Cassinetta di Lugagnano	5	23	17	24	39	-	108	015061	Cassinetta di Lugagnano	36	72	108
015078	Cislano	34	30	51	77	91	-	283	015078	Cislano	94	189	283
015085	Corbetta	50	140	205	251	377	1	1.024	015085	Corbetta	375	649	1.024
015103	Gaggiano	33	149	102	180	262	-	726	015103	Gaggiano	233	493	726
015112	Gudo Visconti	8	11	26	22	37	-	104	015112	Gudo Visconti	53	51	104
015130	Magenta	48	195	308	479	734	1	1.765	015130	Magenta	561	1.204	1.765
015134	Marcallo con Casone	18	43	88	90	107	-	346	015134	Marcallo con Casone	145	201	346
015144	Mesero	11	57	54	74	78	-	274	015144	Mesero	105	169	274
015150	Morimondo	29	25	12	17	28	-	111	015150	Morimondo	29	82	111
015151	Motta Visconti	34	56	101	117	175	-	483	015151	Motta Visconti	209	274	483
015164	Ossona	22	47	48	53	80	-	250	015164	Ossona	97	153	250
015165	Ozzero	25	21	15	31	36	-	128	015165	Ozzero	41	87	128
015184	Robecco sul Naviglio	50	52	77	101	108	-	388	015184	Robecco sul Naviglio	148	240	388
015188	Rosate	36	71	76	122	144	-	449	015188	Rosate	157	292	449
015200	Santo Stefano Ticino	8	47	65	57	100	1	278	015200	Santo Stefano Ticino	131	147	278
015204	Sedriano	19	80	175	154	250	-	678	015204	Sedriano	299	379	678
015235	Vermezzo	14	24	46	56	101	-	241	015235	Vermezzo	88	153	241
015243	Vittuone	12	55	121	133	184	-	505	015243	Vittuone	201	304	505
015246	Zelo Surrigione	9	9	24	36	39	-	117	015246	Zelo Surrigione	49	68	117
	Totale	710	1.846	2.587	3.361	4.881	7	13.392	Totale		4.960	8.432	13.392

Riferendosi a queste realtà, si nota che la componente artigiana gioca sempre un ruolo di indubbio rilievo, al punto che oltre la metà delle imprese attive nel 2016 rientrano in questa particolare tipologia produttiva.

Va inoltre sottolineato il fatto che le tendenze espansive che si osservano in aggregato iniziano a coinvolgere l'intero sistema economico locale.

Variazione del numero di imprese attive artigiane per comune						Variazione del numero di imprese attive non artigiane per comune					
Periodo: biennio 2015-2016						Periodo: biennio 2015-2016					
Area: Ovest Milano						Area: Ovest Milano					
Codice Istat	Comune	Anni		Variazioni		Codice Istat	Comune	Anni		Variazioni	
		2015	2016	v.a.	%			2015	2016	v.a.	%
015002	Abbiategrosso	747	761	14	1,9%	015002	Abbiategrosso	1.423	1.401	-22	-1,5%
015005	Albairate	106	101	-5	-4,7%	015005	Albairate	197	200	3	1,5%
015010	Arluno	308	298	-10	-3,2%	015010	Arluno	511	520	9	1,8%
015012	Bareggio	459	473	14	3,1%	015012	Bareggio	710	712	2	0,3%
015022	Besate	63	65	2	3,2%	015022	Besate	80	83	3	3,8%
015026	Boffalora sopra Ticino	113	116	3	2,7%	015026	Boffalora sopra Ticino	179	181	2	1,1%
015035	Bubbiano	50	50	0	0,0%	015035	Bubbiano	76	82	6	7,9%
015042	Calvignasco	47	45	-2	-4,3%	015042	Calvignasco	48	46	-2	-4,2%
015061	Cassinetta di Lugagnano	37	36	-1	-2,7%	015061	Cassinetta di Lugagnano	72	72	0	0,0%
015078	Cislano	99	94	-5	-5,1%	015078	Cislano	196	189	-7	-3,6%
015085	Corbetta	388	375	-13	-3,4%	015085	Corbetta	641	649	8	1,2%
015103	Gaggiano	235	233	-2	-0,9%	015103	Gaggiano	487	493	6	1,2%
015112	Gudo Visconti	49	53	4	8,2%	015112	Gudo Visconti	59	51	-8	-13,6%
015130	Magenta	544	561	17	3,1%	015130	Magenta	1.206	1.204	-2	-0,2%
015134	Marcallo con Casone	138	145	7	5,1%	015134	Marcallo con Casone	207	201	-6	-2,9%
015144	Mesero	109	105	-4	-3,7%	015144	Mesero	171	169	-2	-1,2%
015150	Morimondo	29	29	0	0,0%	015150	Morimondo	80	82	2	2,5%
015151	Motta Visconti	207	209	2	1,0%	015151	Motta Visconti	282	274	-8	-2,8%
015164	Ossona	98	97	-1	-1,0%	015164	Ossona	151	153	2	1,3%
015165	Ozzero	39	41	2	5,1%	015165	Ozzero	89	87	-2	-2,2%
015184	Robecco sul Naviglio	144	148	4	2,8%	015184	Robecco sul Naviglio	244	240	-4	-1,6%
015188	Rosate	169	157	-12	-7,1%	015188	Rosate	293	292	-1	-0,3%
015200	Santo Stefano Ticino	142	131	-11	-7,7%	015200	Santo Stefano Ticino	143	147	4	2,8%
015204	Sedriano	307	299	-8	-2,6%	015204	Sedriano	371	379	8	2,2%
015235	Vermezzo	91	88	-3	-3,3%	015235	Vermezzo	153	153	0	0,0%
015243	Vittuone	201	201	0	0,0%	015243	Vittuone	310	304	-6	-1,9%
015246	Zelo Surrigione	47	49	2	4,3%	015246	Zelo Surrigione	70	68	-2	-2,9%
	Totale	4.966	4.960	-6	-0,1%	Totale	8.449	8.432	-17	-0,2%	

Dal punto di vista dimensionale, inoltre, si osserva la centralità delle piccole imprese, la cui media degli addetti si attesta in 3,4 per unità locale (dati aggiornati al 31.12.2014), tendenza perfettamente in linea con la media dell'area del Magentino.

Unità locali delle imprese attive e relativi addetti (settori extra - agricoli) Periodo: anno 2014 (dati al 31/12) Area: Ovest Milano					Variazione del numero di addetti in forza presso le unità locali delle imprese attive Periodo: biennio 2013-2014 (dati al 31/12) Area: Ovest Milano					
Codice Istat	Comune	Unità locali	Addetti	Addetti per unità locale	Codice Istat	Comune	Anni		Variazioni	
							2013	2014	v.a.	%
015002	Abbiategrasso	2.314	7.734	3,3	015002	Abbiategrasso	8.698	7.734	-964	-11,1%
015005	Albairate	317	1.228	3,9	015005	Albairate	1.281	1.228	-53	-4,1%
015010	Arluno	889	2.963	3,3	015010	Arluno	2.896	2.963	66	2,3%
015012	Bareggio	1.267	4.308	3,4	015012	Bareggio	4.543	4.308	-235	-5,2%
015022	Besate	116	199	1,7	015022	Besate	206	199	-8	-3,7%
015026	Boffalora sopra Ticino	294	1.024	3,5	015026	Boffalora sopra Ticino	954	1.024	70	7,3%
015035	Bubbiano	134	233	1,7	015035	Bubbiano	204	233	29	14,2%
015042	Calvignasco	99	358	3,6	015042	Calvignasco	373	358	-15	-4,0%
015061	Cassinetta di Lugagnano	141	459	3,3	015061	Cassinetta di Lugagnano	497	459	-38	-7,6%
015078	Cislino	289	644	2,2	015078	Cislino	710	644	-66	-9,3%
015085	Corbetta	1.143	4.486	3,9	015085	Corbetta	4.523	4.486	-37	-0,8%
015103	Gaggiano	739	2.728	3,7	015103	Gaggiano	2.891	2.728	-162	-5,6%
015112	Gudo Visconti	111	247	2,2	015112	Gudo Visconti	257	247	-9	-3,7%
015130	Magenta	1.966	7.033	3,6	015130	Magenta	7.209	7.033	-176	-2,4%
015134	Marcallo con Casone	387	1.635	4,2	015134	Marcallo con Casone	1.682	1.635	-47	-2,8%
015144	Mesero	284	1.162	4,1	015144	Mesero	1.115	1.162	47	4,3%
015150	Morimondo	81	394	4,9	015150	Morimondo	403	394	-9	-2,3%
015151	Motta Visconti	455	889	2,0	015151	Motta Visconti	937	889	-48	-5,2%
015164	Ossona	246	1.157	4,7	015164	Ossona	1.281	1.157	-124	-9,7%
015165	Ozzero	114	332	2,9	015165	Ozzero	472	332	-141	-29,8%
015184	Robecco sul Naviglio	423	1.362	3,2	015184	Robecco sul Naviglio	1.336	1.362	26	1,9%
015188	Rosate	480	1.638	3,4	015188	Rosate	1.667	1.638	-30	-1,8%
015200	Santo Stefano Ticino	334	1.293	3,9	015200	Santo Stefano Ticino	1.466	1.293	-172	-11,7%
015204	Sedriano	703	1.841	2,6	015204	Sedriano	1.810	1.841	31	1,7%
015235	Vermezzo	258	822	3,2	015235	Vermezzo	825	822	-4	-0,4%
015243	Vittuone	593	3.325	5,6	015243	Vittuone	3.215	3.325	111	3,4%
015246	Zelo Surrigone	107	202	1,9	015246	Zelo Surrigone	233	202	-31	-13,2%
	Totale	14.284	49.694	3,5		Totale	51.683	49.694	-1.989	-3,8%

1.6 La sicurezza e l'ordine pubblico a Bareggio

Il Comune di Bareggio è situato ad ovest di Milano lungo l'asse della SP11 Padana superiore, ha un'estensione di 11,38 Km², la popolazione residente è di 17.304 abitanti al 31/12/2017 con una presenza di stranieri pari al 6,42%.

La rete viaria è costituita da 51,4 Km di strade, di cui 1,5 Km di strade provinciali e 49,9 Km di strade comunali. Vi è poi un reticolo di 6 Km di strade vicinali. L'arteria principale è la SP11 Torino-Milano interessata da un flusso veicolare medio, nelle due direttrici di marcia, di circa 26.000 veicoli al giorno.

Il Comune è caratterizzato da una zona industriale, situata prevalentemente a nord, che conta la presenza di circa 193 imprese industriali ed artigianali.

Elenchiamo, di seguito, i principali fatti di reato accertati nel quinquennio 2012 – 2016 e le situazioni ricorrenti che incidono sulla sicurezza urbana:

REATO/VIOLAZIONE	ACCERTAMENTI
Guida senza patente	21
Guida in stato di ebbrezza	12
Omissione di soccorso	3
Contraffazione targa, contrassegno assicurativo	4
Effrazione oleodotto	3
Effrazione bancomat	3
Rapine a mano armata	6
Furti in abitazione	12
Truffe	22
Occupazione abusive immobili	8
Abbandono rifiuti	53

I dati sono necessariamente parziali in quanto i reati vengono accertati anche da altre forze di polizia. In particolare, in base ai primi dati relativi all'anno 2017, è in preoccupante aumento il fenomeno delle truffe, perpetrate e tentate, ai danni degli anziani presso le loro abitazioni.

Competenze del Settore Polizia Locale e Protezione Civile

L'attività del settore, in coerenza con la normativa nazionale di cui alla Legge 7 marzo 1986, n. 65, Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale e con la normativa regionale di cui alla Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6 "Disciplina regionale dei servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana", si estrinseca nella titolarità e svolgimento di sei specifiche funzioni:

- funzioni di polizia giudiziaria;
- funzioni di polizia stradale;
- funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- funzioni di polizia amministrativa;
- funzioni di gestione della protezione civile;
- funzioni di polizia tributaria in ordine ai tributi locali.

Dal coacervo di tali competenze si evince la particolare attitudine e finalità dei corpi e servizi di polizia locale a tutelare la sicurezza urbana.

L'evoluzione normativa più recente ha previsto forme volte a realizzare un modello di governance trasversale della sicurezza urbana, integrato tra i diversi livelli di governo, anche attraverso la sottoscrizione di appositi accordi tra Stato e regioni e patti con gli enti locali. Il D.L. 14/2017 (Sicurezza urbana) è stato interamente dedicato alla materia, intervenendo, in particolare, sul potere di ordinanza del Sindaco sia in qualità di capo dell'amministrazione locale sia di rappresentante del governo sul territorio, sulla possibilità di sottoscrivere patti per la promozione e l'attuazione della sicurezza urbana e sulla disciplina del c.d. Daspo urbano.

La norma riconosce il ruolo fondamentale della collaborazione tra le forze di polizia e le polizie locali – che controllano il territorio – e le forze armate che presidiano il territorio, anche attraverso una specifica disciplina in termini di coordinamento, procedure operative, attribuzioni e poteri.

Il Comando di Polizia Locale di Bareggio

Il Comando è costituito, al momento, da 11 operatori di polizia locale. Il quadro di comando è formato dal Comandante e da un Ufficiale di coordinamento e controllo. Sono in forza nove agenti che prestano servizio a tempo pieno e indeterminato. L'orario di servizio è articolato su due turni, il turno mattutino dalle ore 07,40 alle ore 13,30 e il turno pomeridiano dalle ore 13,30 alle ore 19,20. Per la prima volta nei mesi di luglio e agosto 2018 è stata sperimentata l'introduzione del turno serale, in sostituzione del turno mattutino, per tre giorni alla settimana. Il Comando dispone di un parco mezzi costituito da un ufficio mobile, tre autovetture, tre motocicli e un ciclomotore, tutti i mezzi rivestono la livrea della polizia locale e sono allestiti ed equipaggiati con le dotazioni per i servizi di pronto intervento e polizia stradale. Alcuni veicoli sono dotati di rilevatore GPS che ne consente la localizzazione in tempo reale.

Il Comando dispone di una centrale operativa con sala radio che assicura il contatto radio permanente con tutti gli operatori in servizio. La sala operativa assicura, altresì, il collegamento e la gestione del sistema comunale di videosorveglianza e controllo varchi. La sala operativa è gestita da un operatore di polizia locale, che svolge funzione di piantone, e comunica gli ordini di servizio alla pattuglia di pronto intervento determinando la priorità degli interventi. La sala operativa assicura il contatto telefonico gestendo le chiamate in arrivo con particolare riguardo alle eventuali comunicazioni provenienti dagli enti di soccorso (Aereu, Vigili del fuoco, Ats, ecc.) e le segnalazioni dei cittadini.

A supporto delle attività di polizia, il Comando dispone di dotazioni tecnologiche quali, ad esempio, precursori ed etilometro per il controllo legale del tasso alcolemico, telelaser per il controllo della velocità, fonometro per le rilevazioni acustiche e dispositivi per il controllo dei tempi di guida e di riposo dei conducenti di mezzi pesanti. E' ferma volontà dell'Amministrazione incrementare le dotazioni tecnologiche a disposizione del Comando al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'attività di polizia e la produttività dell'attività di controllo.

Il sistema di videosorveglianza comunale è in fase di espansione, gestito operativamente dal Comando di Polizia Locale, è costituito, allo stato attuale, da 62 telecamere di contesto a presidio di obiettivi sensibili quali edifici pubblici, parchi, scuole, uffici e infrastrutture, e da 8 telecamere di lettura targhe a presidio dei principali varchi di accesso al territorio comunale. Tutti i dispositivi sono dotati di illuminazione ad infrarossi per la ripresa notturna delle immagini.

Il sistema di controllo varchi consente di acquisire in tempo reale la targa di tutti i veicoli in transito in ingresso ed in uscita dal territorio comunale e di controllare automaticamente le generalità dell'intestatario del veicolo, la regolarità della revisione e della copertura assicurativa e l'eventuale provenienza furtiva dello stesso, oltretutto la presenza di provvedimenti di fermo fiscale o amministrativo. Si tratta di un sistema di fondamentale importanza per la tutela della sicurezza urbana e un ausilio strategico per l'attività di polizia giudiziaria non solo per il Comando baregese ma anche per le altre forze di polizia che quotidianamente richiedono accertamenti sul transito di veicoli soggetti ad indagini.

La Protezione Civile

Nell'ambito comunale l'autorità di protezione civile è il Sindaco e il servizio di protezione civile è affidato al Settore Polizia Locale che lo svolge sulla base delle sue direttive. Il braccio operativo è costituito, per il Comune di Bareggio, dal Gruppo Volontari Protezione Civile formato da personale tecnicamente preparato e dotato delle attrezzature tecniche necessarie allo svolgimento dell'attività di soccorso.

La normativa nazionale di protezione civile è contenuta nella Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile". La normativa della Regione Lombardia è contenuta nella L.R. 22 maggio 2004, n. 16 "Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile".

Sono attività di protezione civile, quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, quelle finalizzate al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio.

L'Associazione Gruppo Volontari della Protezione Civile opera sulla base di una convenzione stipulata con il Comune di Bareggio con la finalità di contribuire alla formazione e alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza e di garantire la sicurezza durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche.

L'Associazione è formata da personale volontario che, tuttavia, è in possesso delle necessarie cognizioni tecniche ed operative. Periodicamente vengono effettuate esercitazioni pratiche, che coinvolgono anche le organizzazioni di protezione civile dei comuni limitrofi, con la finalità di accrescere "sul campo" le competenze degli operatori.

Il Gruppo dispone di numerosi veicoli, di una sala operativa mobile e di tutte le attrezzature necessarie per il primo intervento in situazioni di emergenza e per l'allestimento di un campo base.

L'attività didattica

Il Settore svolge attività di informazione e didattica sia nei confronti della cittadinanza, mediante l'organizzazione di incontri sui temi della sicurezza e dell'ordine pubblico declinati, in particolare, sull'aspetto della prevenzione delle truffe e nei confronti dei soggetti fragili; sia nei confronti degli alunni della scuola dell'obbligo, mediante l'organizzazione di corsi di educazione stradale e di educazione alla legalità. Periodicamente vengono tenuti anche dei corsi di formazione del c.d. "Nonni amici", personale volontario dell'Auser, che presta una preziosa attività al fine di rafforzare il presidio all'ingresso e all'uscita dalle scuole. Nel corso del 2018 sono stati organizzate delle lezioni frontali con gli alunni delle scuole elementari e medie sui temi dell'educazione alla legalità e della conoscenza

e rispetto delle norme del Codice della Strada. E' stato organizzato un incontro informativo sul tema della prevenzione delle truffe agli anziani.

La comunicazione

Al fine di assicurare un corretto livello di accountability rispetto a quanto programmato, il Comando di Polizia Locale alla fine di ogni anno rendiconta il proprio operato, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, mediante schemi riassuntivi pubblicati sui principali organi di stampa locali.

La gestione dei mercati e delle fiere

La competenza della gestione degli adempimenti amministrativi relativi all'organizzazione e alla gestione dei mercati e delle fiere è stata recentemente trasferita al SUAP.

Tav. 1 – Commercio su aree pubbliche – mercati comunali

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - MERCATI AMBULANTI		
PIAZZA CAVOUR	POSTI	MQ
Posteggi alimentari	18	276
Posteggi non alimentari	46	1.234
Posteggi riservati battitori	-	-
Posteggi riservati agricoltori	1	40
Totale Posteggi Mercato P.zza Cavour	65	1.640
VIA S. SEBASTIANO	POSTI	MQ
Posteggi alimentari	9	288
Posteggi non alimentari	25	800
Posteggi riservati battitori	-	-
Posteggi riservati agricoltori	1	20
Totale Posteggi Mercato via S. Sebastiano	35	1.108

Tav. 2 – Commercio su aree pubbliche – mercato contadino

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE – MERCATO CONTADINO		
PIAZZA CAVOUR - IV^ DOMENICA DEL MESE	POSTI	MQ
Posteggi Agricoltori – filiera corta alimentare	18	276
Totale operatori Mercato Contadino	18	276

2. IL COMUNE DI BAREGGIO: SERVIZI, RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE E STRUTTURA COMUNALE

2.1 I Servizi

Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzioni di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali (art. 112 D. Lgs 267/2000).

Tra questi si possono distinguere i servizi a domanda individuale, cioè tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti anche a carattere non generalizzato. Poi troviamo i servizi indivisibili, ovvero tutti quelli offerti al cittadino per godere di quei diritti essenziali tutelati dalla costituzione.

2.1.1 Servizi a domanda individuale

Di seguito vengono illustrati i principali servizi a domanda individuale erogati in ambito sociale e dell'istruzione.

A. SERVIZI PER IL SOCIALE E ALLA PERSONA

Servizio di assistenza domiciliare (SAD)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) offre interventi di tipo socio-assistenziale a soggetti in condizione di fragilità, in particolare ad anziani e disabili, e in alcuni casi a minori. Il SAD ha come finalità quella di supportare le famiglie che decidono di assistere al domicilio il proprio congiunto e di sostenere l'autonomia di anziani soli parzialmente abili evitando per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali.

Con il SAD l'anziano e il disabile soddisfano bisogni di vario genere che riguardano in particolare l'igiene personale, l'igiene ambientale, il disbrigo di commissioni e erogazione pasti a domicilio. Il servizio è svolto da personale ASA (Ausiliari Socio Assistenziali) che si prende cura dell'assistito svolgendo anche un ruolo di controllo e monitoraggio, in costante contatto con medici e parenti del paziente. Il servizio viene erogato previa valutazione dell'assistente sociale di riferimento dell'area anziani, tramite colloqui con l'interessato, i parenti, i medici di base e tutte le figure coinvolte nel progetto al fine di garantire una reale integrazione socio-sanitaria.

Oltre ad anziani e disabili adulti, il servizio SAD fornisce assistenza anche alle famiglie con minori disabili, all'interno di progetti integrati con i servizi sanitari e scolastici. La finalità del servizio è di garantire la piena integrazione dei bambini con handicap nel loro contesto di vita, aiutandoli a superare quelle problematiche che potrebbero compromettere la loro vita sociale e di relazione.

Tav. 1 – Dinamiche fruitori servizio SAD

	2014	2015	2016	2017
Assistiti servizio sad	60	73	69	63
Assistiti servizio pasti a domicilio	28	42	37	27
N. prestazioni sad erogate	2.965	3.056	2.939	2.654
N. pasti erogati	4.832	5.606	5.292	4.632

Servizio di Assistenza Domiciliare per Minori (ADM)

Il Servizio di Assistenza Domiciliare per Minori (ADM) consiste nel complesso di prestazioni di natura socio-educativa rivolto a minori tra 0 e 18 anni in situazione di disagio sociale, educativo, psicologico e alle loro famiglie.

La tipologia d'utenza prevista dal Servizio comprende:

- minori con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;
- minori che manifestano disadattamento e/o disagio socio-relazionale;
- minori in difficoltà segnalati al Servizio Sociale da parte degli Servizi competenti (Neuropsichiatria Infantile, Consultorio Familiare, ecc);
- minori diversamente abili che necessitano di supporto educativo anche in ambito scolastico.

Il servizio è composto da educatori professionali, che operano sia in ambito domiciliare che scolastico e svolgono interventi:

- di sostegno e stimolo pedagogico-educativo nei confronti degli assistiti e del loro ambiente di vita;
- intervento educativo all'interno delle famiglie;
- attività educative individualizzate, secondo il progetto educativo stilato per il minore;
- conduzione di attività educative territoriali con valenza esperienziale per il minore;
- partecipazioni ad attività educative, ricreative a valenza socializzante e a valenza didattica al fine di inserire positivamente il minore nel proprio contesto socio-culturale;
- attivazione e conduzione di attività che coinvolgano piccoli gruppi di minori in luoghi neutri messi a disposizione dal comune di residenza;
- accompagnamento e trasporto del minore fuori del domicilio.

Tav. 2 – Minori assistiti ADM domiciliare e scolastica

	2014	2015	2016	2017
Minori assistiti	39	42	45	50
Ore assistenza	6.136	6.136	6.137	6.136

Sostegno adulti non autosufficienti disabili e anziani in strutture residenziali

Il Comune sostiene il cittadino non autosufficiente disabile o anziano non più assistibile a domicilio che necessita di essere ospitato presso strutture socio sanitarie in regime residenziale al fine di rispondere a bisogni complessi.

Il Comune interviene attraverso l'integrazione delle rette di ricovero.

Tav. 3 – Utenti strutture residenziali disabili - anziani

	2014	2015	2016	2017
Disabili	12	12	11	13
Anziani	13	8	10	9
Totale utenti	25	20	21	22
Spesa	239.750,00	274.543,00	251.059,00	300.665,00

Sostegno adulti disabili e anziani frequentanti centri diurni

Il Comune, attraverso la compartecipazione delle rette, sostiene disabili adulti nella frequenza di servizi sociali e socio-sanitari (cse, sfa, cdd) finalizzati a supportare le autonomie e sostenere la domiciliarità della persona presso il proprio contesto familiare in luogo della istituzionalizzazione.

Tav. 4 – Utenti strutture diurne disabili

	2014	2015	2016	2017
Disabili	16	17	18	19
Spesa	97.488,00	104.601,00	119.322,00	126.035,00

Servizio Tutela Unità Minori e Famiglia

Il servizio è composto da un'equipe di assistenti sociali e psicologi e interviene su mandato dell'Autorità Giudiziaria (decreto del Tribunale per i Minorenni o del Tribunale Ordinario) ove sia stato riscontrato e segnalato un pregiudizio reale per lo sviluppo psico-fisico del minore dovuto a una situazione di disagio familiare di tipo sociale, psicologico, educativo. Il servizio è affidato all'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona di Magenta con costo a carico del Comune.

Le attività dell'Unità Minori e Famiglia prevedono:

- valutazione della situazione familiare e del danno subito dal minore;
- predisposizione e attivazione di un progetto di intervento individualizzato per il nucleo familiare e il minore insieme al Servizio Sociale del Comune di residenza;
- monitoraggio del progetto;
- mantenimento relazioni e contatti con l'Autorità Giudiziaria.

Nel 2017 i minori in carico trattati, a seguito di mandato dell'autorità giudiziaria, risultano essere in totale 68. Sui 68 casi, 5 minori sono stati collocati in comunità e/o strutture riabilitative, 3 in affido, 60 vivono con la propria famiglia d'origine.

SERVIZIO TRASPORTI

Il Comune ha attivo un servizio di trasporto personalizzato che garantisce la mobilità di persone disabili, non autosufficienti o in condizione di fragilità.

Al fine di rispondere alla domanda sempre crescente, il servizio viene svolto dal Comune sia in modalità diretta con mezzi e personale proprio, sia avvalendosi della collaborazione in forma sussidiaria delle associazioni socio-assistenziali presenti sul territorio.

- Servizio Comunale diretto Trasporti Continuativi Disabili e Anziani presso Centro Aggregativo

L'Amministrazione Comunale, tramite personale e mezzi propri, garantisce il servizio di trasporto alle persone disabili che frequentano i CDD di Cesano Boscone e Settimo Milanese (10 nel corso del 2017).

Il servizio è gratuito e viene svolto da lunedì a venerdì al mattino e al pomeriggio.

Inoltre per favorire la socializzazione degli anziani non totalmente autosufficienti e permettere loro di frequentare il centro aggregativo anziani comunale, il pulmino comunale effettua servizio di trasporto da/verso il centro nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

- Servizio Trasporti effettuato tramite Convenzione con l'associazione AUSER

Anche nel 2017, il Comune ha garantito il servizio di trasporto sporadico di persone anziani e non autosufficienti verso luoghi di cura attraverso la convenzione con l'Associazione Auser. Il servizio, gratuito per l'utenza, si avvale di un Minibus di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in comodato all'associazione Auser per lo svolgimento del servizio.

Il servizio viene richiesto dall'utente direttamente all'assistente sociale referente per la valutazione del caso e l'invio all'associazione. L'Auser effettua anche il trasporto giornaliero continuativo presso i CDD del magentino. Il servizio è disciplinato da apposita convenzione.

Tav. 5 – Dinamica utenti trasporti AUSER

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
N. persone	107	108	101	126
N. ore	3.183	4.211,50	4.577	4.238,50

- Servizio Trasporti continuativi effettuato tramite Convenzione Croce Azzurra

Il servizio si rivolge a persone anziani e disabili che devono recarsi in modo continuativo presso centri diurni. Il servizio viene svolto con mezzi e volontari propri dell'Associazione attraverso apposita convenzione annuale.

Tav. 6 – Dinamica utenti trasporti CROCE AZZURRA

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
N. utenti disabili trasportati	9	9	10	10

- Servizio Trasporti continuativi effettuato tramite Convenzione Uildm

Dal 2015 l'Associazione UILDM ha dato avvio al progetto di trasporto per n. 6 utenti disabili presso i Centri per Disabili di Parabiago, Cerro Maggiore e Lainate. Il servizio viene svolto con mezzi e volontari propri dell'Associazione attraverso apposita convenzione annuale.

**Tav. 7 – Dinamica trasporto tot. utenti disabili in modalità continuativa
(in via diretta o tramite convenzione)**

	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
Disabili	32	31	31	34

STRUTTURE SOCIALI PER LA PRIMA INFANZIA

Asilo Nido comunale “Il Ciliegio”

L’Asilo Nido Comunale “Il Ciliegio” rappresenta un servizio educativo e sociale di interesse pubblico; consente alle famiglie di affidare la cura dei figli a personale dotato di una specifica competenza professionale; sostiene le famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche al fine di favorire l’accesso delle donne al lavoro e per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un contesto che garantisca le pari opportunità tra i sessi. L’asilo nido garantisce l’inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio e difficoltà relazionale e socio-culturale.

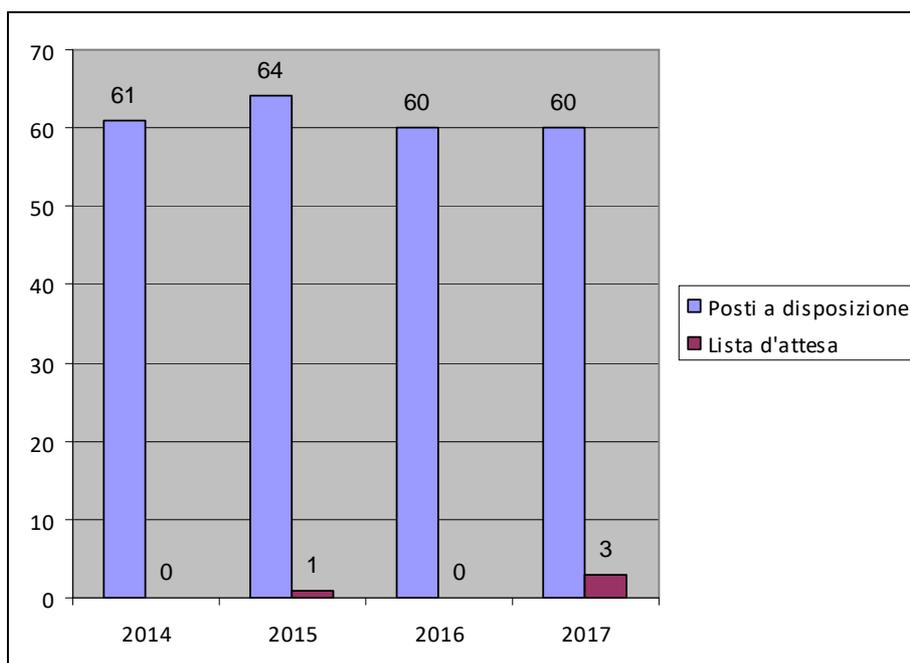
Il servizio comunale offre alle famiglie la possibilità di scelta della frequenza full-time o part-time. I bambini vengono suddivisi in base all’età in tre differenti sezioni.

Il nido comunale Il Ciliegio ha una capacità ricettiva di 60 bambini incrementabili in base alla normativa regionale di riferimento. Nell’anno 2017 il numero massimo di bambini frequentanti è stato di n. 60.

Al 31/12/2017 sono risultate in lista di attesa n. 3 domande.

L’Amministrazione Comunale ha aderito alla misura regionale “Nidi gratis” che consente alle famiglie dei bambini iscritti al servizio comunale in possesso dei criteri stabiliti da Regione Lombardia e di un Isee inferiore a € 20.000,00 l’azzeramento delle rette di frequenza. A dicembre 2017 le domande nidi gratis idonee complessivamente accolte sono state n. 40.

Tav. 8 – Dinamica utenti Asilo Nido Comunale



Gli standard del servizio asilo nido comunale sono stati garantiti nonostante la riduzione negli ultimi anni del finanziamento “Fondo Sociale Regionale” passato da € 37.792,00 nel 2010 a € 10.304,82 nel 2017.

Tav. 9 - Strutture sociali private per la prima infanzia presenti sul territorio al 31.12.2017:

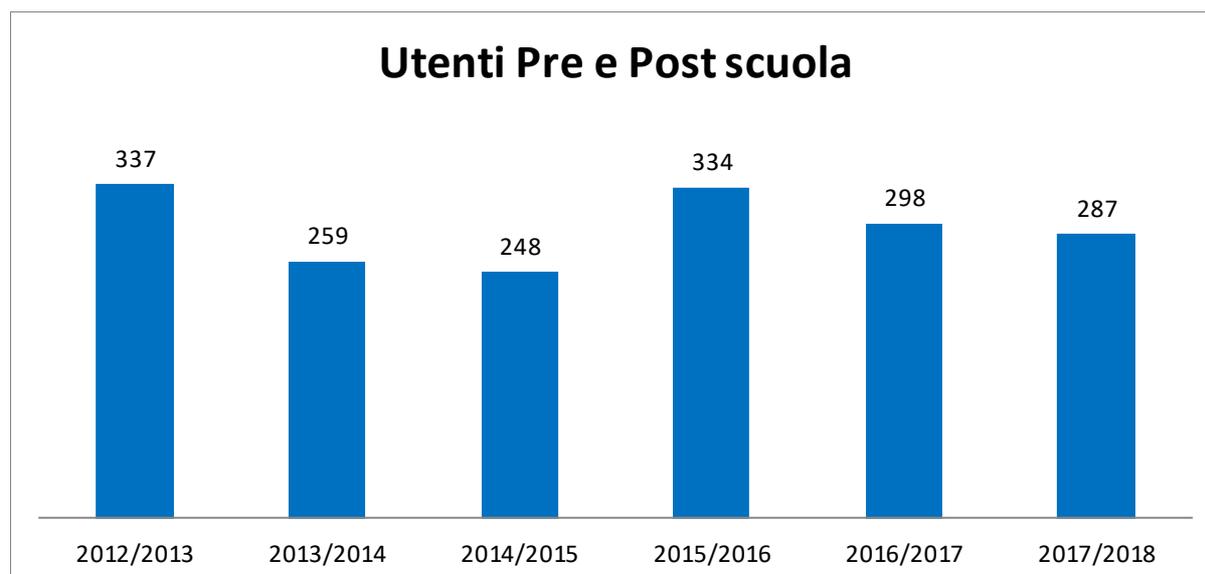
<i>TIPOLOGIA</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>GESTORE</i>	<i>POSTI AUTORIZZATI</i>
ASILO NIDO	IL PIANETA DEI BAMBINI	SOGGETTO PROFIT	15
ASILO NIDO	NEMO	SOGGETTO PROFIT	23
ASILO NIDO	IL GERMOGLIO	COOPERATIVA	51
ASILO NIDO	IL CERCHIO MAGICO	SOGGETTO PROFIT	12
MICRONIDO	LA COCCINELLA	ASSOCIAZIONE	14
MICRONIDO	ARCOBALENO	SOGGETTO PROFIT	13
TOTALE POSTI AUTORIZZATI			128

B. I SERVIZI SCOLASTICI

Servizio di Pre scuola e Post scuola

Al fine di soddisfare le esigenze lavorative dei genitori, il Comune ormai da anni si è impegnato nell'ampliare l'orario scolastico, offrendo un servizio di pre e post scuola durante il quale i bambini svolgono attività educative con operatori di una cooperativa sociale. Tale servizio si attua al mattino tra le ore 7.30 e le 8.30 e al pomeriggio tra le ore 16.30 e le 18.00.

Tav. 9 - Utenti servizi pre scuola e post scuola riferiti ad anno scolastico



Tav. 10 – Dinamiche Servizio di refezione scolastica riferiti ad anno scolastico

	2013-2014		2014-2015		2015-2016		2016-2017		2017-2018	
	n°	n° pasti								
Alunni	1.345	176.486	1.340	173.302	1.255	174.635	1.389	176.785	1.285	171.754
Dipendenti	48	2.236	48	2.381	39	2.387	61	2.591	65	2.446
Insegnanti	76	13.003	65	12.947	84	14.223	86	13.482	80	13.941
TOTALE	1.469	191.725	1.453	188.630	1.378	191.245	1.536	192.858	1.430	188.141

Tav. 11 – Dinamica servizi trasporto scolastico riferiti ad anno scolastico

	2013-2014	2014-2015	2015-2016	2016-2017	2017-2018
Alunni scuola dell'infanzia	17	16	9	16	9
Alunni scuola primaria	59	59	53	46	58
Alunni scuola secondaria primo grado	39	40	44	53	51
TOTALE UTENTI	115	115	106	115	118

C. IL SERVIZIO BIBLIOTECA

La biblioteca pubblica è un istituto che concorre a garantire il diritto dei cittadini ad accedere liberamente alla cultura, ai documenti, alle informazioni, alle espressioni del pensiero e della creatività umana, secondo i principi previsti dalla Costituzione italiana quali fondamenti della società civile e della convivenza democratica. La biblioteca pubblica, servizio di base e primo punto d'accesso del cittadino all'informazione e alla documentazione, sostiene la formazione per tutto l'arco della vita, costituisce un punto di riferimento per le diversità culturali e allo stesso tempo contribuisce ad accrescere la consapevolezza dell'eredità culturale e a trasmetterla alle generazioni future, svolgendo servizi di documentazione sulla realtà locale cui fa riferimento.

Fondazione "Per Leggere – Biblioteche Sud Ovest Milano" è stata fondata nel maggio 2006 e ha sede ad Abbiategrasso (Milano). Alle biblioteche dei Soci Fondatori originari si sono aggiunte nel 2009 quattro biblioteche scolastiche di istituti secondari di secondo grado e nel 2013 la biblioteca della Casa di Reclusione di Milano Opera, facendo così salire a 65 le sedi effettivamente presenti nella rete dei servizi condivisi

L'iscrizione al servizio attribuisce numerosi vantaggi al cittadino: a disposizione di tutti gli abitanti del sud ovest milanese ci sono circa un milione fra libri, prodotti audiovisivi ed elettronici, che possono essere presi in prestito o consultati in loco, prenotati in biblioteca o anche da casa tramite i servizi on line. Inoltre, in biblioteca si può navigare, sfogliare un giornale, una rivista. Dal 2010, inoltre, è disponibile gratuitamente per tutti gli iscritti la Biblioteca Digitale MediaLibraryOnline.

Tav. 12 – Dinamica utenti biblioteca

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
utenti iscritti alla biblioteca	4.301	4.591	4.823	5.098	5.328	5.895	6.092
utenti frequentanti la biblioteca	2.447	2.614	2.204	2.204	2.122	2.281	1.869
utenti iscritti al servizio internet	333	438	471	652	702	736	120

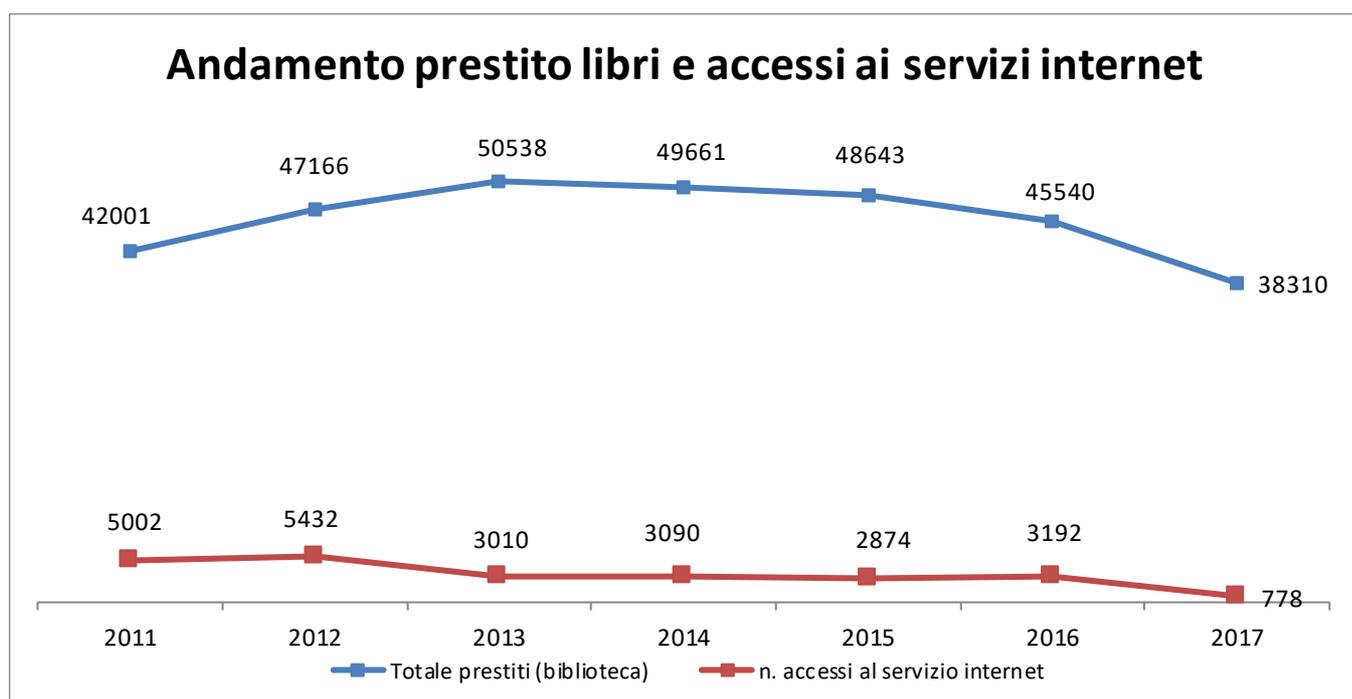
Tav. 13 – Dinamica prestito librario

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
n. prestiti di libri	31.962	35.466	37.682	36.227	35.388	34.466	28.340
n. prestiti di materiale multimediale	9.228	10.967	12.016	12.594	12.450	10.412	8.044
n. prestiti di riviste	811	733	840	840	805	662	588
n. rinnovi prestiti	----	----	----	----	----	----	1.338*
n. accessi al servizio internet	5.002	5.432	3.010	3.090	2.874	3.192	778
Totale Prestiti (biblioteca)	42.001	47.166	50.538	49.661	48.643	45.540	38.310

** Con il nuovo gestionale Clavis, che si uniforma ai criteri statistici utilizzati da Regione Lombardia nella banca dati ABIL, adottato ad agosto 2017, i rinnovi costituiscono operazioni estranee rispetto ai prestiti.*

I dati relativi all'anno 2017 vanno letti rispetto ai dati riferiti agli anni precedenti tenendo conto delle seguenti considerazioni elaborate dal sistema interbibliotecario in fase di rendicontazione per l'intera rete: Clavis considera "prestito" solamente l'operazione che ha come naturale conclusione la consegna dell'esemplare all'utente finale (non risulta "prestito" quindi ogni operazione che comporta il mancato compimento di tutte le fasi della procedura: se l'utente finale non ritira ciò che ha prenotato, o se per qualsiasi altra ragione la prenotazione non sfocia nella consegna all'utente del documento, il prestito non è conteggiato, neppure per quanto riguarda l'operazione di trasferimento dell'esemplare dalla biblioteca proprietaria alla biblioteca richiedente). Il vecchio gestionale Q-Series applicava invece una logica diversa: era considerato "operazione di prestito" ogni passaggio che comportava un trasferimento da una sede all'altra (verso l'utente finale, logicamente), indipendentemente dall'esito della transazione stessa. Se consideriamo la quantità di esemplari non ritirati dagli utenti, possiamo renderci conto di come le statistiche di Clavis siano da questo punto di vista penalizzanti. Inoltre in Q-Series avveniva con una certa frequenza che la stessa prenotazione venisse evasa contemporaneamente da più biblioteche. Questo generava disservizio e sovraccarico del prestito interbibliotecario, "gonfiando" anche i dati statistici. Dal 2017 quindi, con il nuovo sistema e con il meccanismo della "presa in gestione", il problema delle doppie evasioni è risolto alla radice, e il PIB in uscita corrisponde esattamente alle prenotazioni effettuate.

Tav. 14 – Andamento prestito libri e accessi internet



D. COSTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Ad oggi i servizi istituzionali svolti dall'ente locale sono abbastanza consolidati nel numero e nella tipologia. L'obiettivo è di restare vigili per individuare il sorgere di nuove esigenze e quindi poter inserire se necessario dei nuovi servizi o diversificandone uno già esistente. Ma anche l'attenzione deve essere elevata per ridurre o riorganizzare quei servizi che mutano nelle richieste quantitative o qualitative al fine di non sprecare le poche risorse a disposizione dell'ente.

La qualità dei servizi resi verrà monitorata e valutata nel corso della gestione attraverso opportuni indicatori volti a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità; inoltre attraverso analisi della soddisfazione degli utenti e redazione di report volti a segnalare il numero e la tipologia di reclami notificati all'ente, e la misura con la quale verranno soddisfatti.

In un'ottica di contenimento delle uscite anche i revisori dei conti hanno ripetutamente richiesto una copertura in percentuale dei servizi a domanda individuale superiore rispetto a quella presente oggi.

La copertura dei servizi a domanda individuale è passata dal 33,26% rendiconto 2016, al 38,07% rendiconto 2017, ed è al 31,05 prevista per l'esercizio 2018. Il dato deve essere "depurato" in quanto quelli del rendiconto 2016 e del Bilancio 2018, contengono la voce "Case di Riposo e di Ricovero" sebbene non si sia in presenza di un vero e proprio servizio a domanda individuale. Per tale motivo, di concerto con il nuovo Collegio dei Revisori, in occasione della predisposizione del prospetto relativo ai servizi a domanda individuale quale documentazione a corredo del rendiconto 2017, si è decisa l'esclusione di detta voce dal prospetto dei servizi a domanda individuale. Effettuando analogamente tale esclusione anche per i prospetti dei servizi a domanda individuale a corredo del bilancio di previsione 2018 e del rendiconto 2016, il valore complessivo di copertura si attesta 38,20% per il 2018 e 38,26% per il 2016.

Di seguito si riportano le tabelle con i costi sostenuti per i servizi a domanda individuale risultanti dal rendiconto 2017 e quelli previsti per gli esercizi 2018 e 2019.

Tav. 15 - Costi dei servizi a domanda individuale rendiconto 2017

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	TIPOLOGIA COSTO	IMPORTO	TIPOLOGIA RICAVI	IMPORTO	% COPERT.
ASILI NIDO	Spese di personale	146.831,88	Contribuzioni finalizzate	10.304,82	74,19%
	Spese beni e servizi	103.954,70	Proventi rette o rimborsi	179.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	4.363,28			
	Totale costi (*)	255.149,86	Totale ricavi	189.304,82	
CENTRO ESTIVO E CAMPUS	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	33,68%
	Spese beni e servizi	81.981,09	Proventi rette o rimborsi	33.000,00	
	Trasferimenti	16.000,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	97.981,09	Totale ricavi	33.000,00	
TRASPORTO SCOLASTICO	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	18,03%
	Spese beni e servizi	127.600,00	Proventi rette o rimborsi	23.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	127.600,00	Totale ricavi	23.000,00	
IMPIANTI SPORTIVI	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	13,99%
	Spese beni e servizi	212.171,04	Proventi rette o rimborsi	37.850,00	
	Trasferimenti	15.000,00			
	Oneri diversi	43.383,84			
	Totale costi	270.554,88	Totale ricavi	37.850,00	
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	25,09%
	Spese beni e servizi	143.466,88	Proventi rette o rimborsi	36.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	143.466,88	Totale ricavi	36.000,00	
SERVIZI SCOLASTICI PRE-POST SCUOLA	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	66,68%
	Spese beni e servizi	74.986,07	Proventi rette o rimborsi	50.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	74.986,07	Totale ricavi	50.000,00	
TOTALE COSTI		969.738,78	TOTALE RICAVI	369.154,82	38,07%

(*) I costi del servizio Asilo Nido sono abbattuti del 50% ai sensi dell'articolo 5 della Legge 23 dicembre 1992 n. 498

Tav. 16 - Previsione costi dei servizi a domanda individuale 2018

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	TIPOLOGIA COSTO	IMPORTO	TIPOLOGIA RICAVI	IMPORTO	% COPERT.
ASILI NIDO	Spese di personale	159.877,36	Contribuzioni finalizzate	7.000,00	61,83%
	Spese beni e servizi	101.085,00	Proventi rette o rimborsi	160.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	9.150,41			
	Totale costi (*)	270.112,77	Totale ricavi	167.000,00	
CENTRO ESTIVO E CAMPUS	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	37,08%
	Spese beni e servizi	73.000,00	Proventi rette o rimborsi	33.000,00	
	Trasferimenti	16.000,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	89.000,00	Totale ricavi	33.000,00	
TRASPORTO SCOLASTICO	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	18,03%
	Spese beni e servizi	127.600,00	Proventi rette o rimborsi	23.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	127.600,00	Totale ricavi	23.000,00	
IMPIANTI SPORTIVI	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	28.000,00	13,38%
	Spese beni e servizi	206.335,40	Proventi rette o rimborsi	5.490,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	43.892,73			
	Totale costi	250.228,13	Totale ricavi	33.490,00	
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	33.000,00	41,10%
	Spese beni e servizi	165.460,00	Proventi rette o rimborsi	35.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	165.460,00	Totale ricavi	68.000,00	
SERVIZI SCOLASTICI PRE-POST SCUOLA	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	64,10%
	Spese beni e servizi	78.000,00	Proventi rette o rimborsi	50.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	78.000,00	Totale ricavi	50.000,00	
TOTALE COSTI SDI		980.400,90	TOTALE RICAVI SDI		374.490,00
					38,20%

(*) I costi del servizio Asilo Nido sono abbattuti del 50% ai sensi dell'articolo 5 della Legge 23 dicembre 1992 n. 498

Tav. 17 - Previsione costi dei servizi a domanda individuale 2019

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE	TIPOLOGIA COSTO	IMPORTO	TIPOLOGIA RICAVI	IMPORTO	% COPERT.
ASILI NIDO	Spese di personale	299.592,38	Contribuzioni finalizzate	7.000,00	58,14%
	Spese beni e servizi	245.900,00	Proventi rette o rimborsi	162.000,00	
	Trasferimenti	26.500,00			
	Oneri diversi	9.350,41			
	Totale costi (*)	290.671,40	Totale ricavi	169.000,00	
CENTRO ESTIVO E CAMPUS	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	36,84%
	Spese beni e servizi	78.000,00	Proventi rette o rimborsi	35.000,00	
	Trasferimenti	17.000,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	95.000,00	Totale ricavi	35.000,00	
TRASPORTO SCOLASTICO	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	18,03%
	Spese beni e servizi	127.600,00	Proventi rette o rimborsi	23.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	127.600,00	Totale ricavi	23.000,00	
IMPIANTI SPORTIVI	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	15,11%
	Spese beni e servizi	219.705,40	Proventi rette o rimborsi	39.850,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	44.008,79			
	Totale costi	263.714,19	Totale ricavi	39.850,00	
ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	37.000,00	43,35%
	Spese beni e servizi	168.400,00	Proventi rette o rimborsi	36.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	168.400,00	Totale ricavi	73.000,00	
SERVIZI SCOLASTICI PRE-POST SCUOLA	Spese di personale	0,00	Contribuzioni finalizzate	0,00	63,69%
	Spese beni e servizi	78.500,00	Proventi rette o rimborsi	50.000,00	
	Trasferimenti	0,00			
	Oneri diversi	0,00			
	Totale costi	78.500,00	Totale ricavi	50.000,00	
TOTALE COSTI SDI		1.023.885,59	TOTALE RICAVI SDI		389.850,00
					38,08%

(*) I costi del servizio Asilo Nido sono abbattuti del 50% ai sensi dell'articolo 5 della Legge 23 dicembre 1992 n. 498

2.2 Gli organismi strumentali: indirizzi generali sul ruolo di partecipate e enti in convenzione

Si tratta di soggetti dotati di personalità giuridica di diritto privato dei quali il Comune di Bareggio detiene una partecipazione allo scopo di gestire servizi pubblici di rilevanza economica.

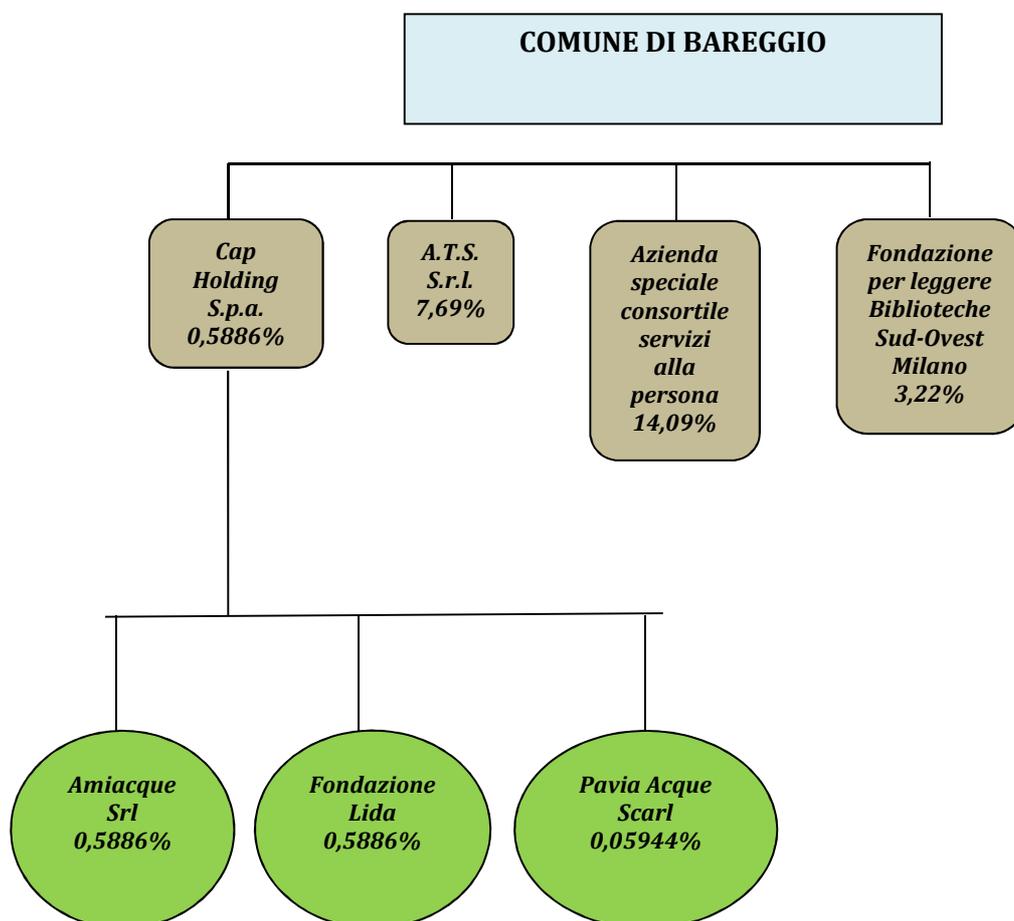
Le partecipazioni possedute dal Comune di Bareggio, non raggiungono quote utili che consentano all'ente di attuare, individualmente, politiche di indirizzo nei confronti della società, né tantomeno di assegnare obiettivi gestionali, sempre se consideriamo tale potere come riferito unicamente al Comune di Bareggio.

Tali poteri che, per il fatto di essere riferiti ad un soggetto pubblico, costituiscono peraltro espressione di un preciso dovere, vengono comunque esercitati dai soci pubblici secondo i meccanismi di partecipazione previsti dagli statuti degli organismi partecipati. Tali meccanismi consentono alle partecipazioni "frazionate" di unificare le singole espressioni di volontà e di dirigerle con effettività agli organi di gestione.

Si segnala peraltro che per quanto riguarda CAP HOLDING S.p.A. e la sua partecipata AMIACQUE S.r.l la definizione di indirizzi e obiettivi gestionali viene attuata anche e soprattutto attraverso la partecipazione all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) della provincia di Milano.

Modalità simili a quelle indicate consentono poi all'ente di esercitare il "controllo analogo" sulle società partecipate affidatarie di servizi cosiddetti "in house". Come recentemente confermato dal Consiglio di Stato, tale controllo non è di matrice civilistica, ma va correttamente configurato come controllo di tipo amministrativo, paragonabile ad un controllo di tipo gerarchico, che ha per oggetto sia gli organi, sia gli atti compiuti da tali società. L'evoluzione giurisprudenziale recente, anche sulla scorta di alcune pronunce della Corte di Giustizia UE, richiede una valutazione attenta degli statuti societari per verificarne l'adeguatezza, in un processo di messa a sistema che potrà riguardare anche le modalità procedurali di attuazione di tale controllo, implementate dal Comune di Bareggio. In particolare e per quanto riguarda il controllo sulle attività, l'attenzione andrà posta sull'equilibrio tra autonomia gestionale dell'organo di amministrazione (CdA o delegato) e poteri di ingerenza da parte del socio pubblico.

Il regolamento comunale dei controlli individua con gli articoli dal n. 23 al n. 28 le procedure di controllo degli organismi partecipati. L'attuale quadro delle partecipate, dirette e indirette, è il seguente:



Al fine di poter meglio valutare le principali partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle partecipate stesse, si rinvia alle seguenti tabelle riepilogative, che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che di partecipazione presunti alla data del 31/12/2017 oltre le variazioni, nel frattempo intervenute, in ordine alle partecipazioni medesime. I dati di bilancio si riferiscono all'ultimo bilancio approvato.

CAP HOLDING S.p.A.			
SERVIZIO EROGATO	N. SOCI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RILEVANZA DEL SERVIZIO
Gestione del servizio idrico integrato	201	0,5886%	Rilevanza industriale
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Capitale sociale	534.829.247	571.381.786	571.381.786
Patrimonio netto della società al 31 dicembre	637.624.966	695.098.965	709.992.425
Risultato di esercizio (dopo imposte)	4.611.475	14.025.530	19.190.667

A.T.S. – Azienda Trasporti Scolastici s.r.l.			
SERVIZIO EROGATO	N. SOCI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RILEVANZA DEL SERVIZIO
Trasporto scolastico	13	7,69%	Rilevanza industriale
	ANNO 2015 (30/6)	ANNO 2016 (30/6)	ANNO 2017 (30/6)
Capitale sociale	28.000	21.720	21.720
Patrimonio netto della società al 30 giugno	-75.855	28.708	39.468
Risultato di esercizio (dopo imposte)	-148.347	6.986	10.759

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA			
SERVIZIO EROGATO	N. SOCI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RILEVANZA DEL SERVIZIO
L'Azienda Speciale Consortile Servizi alla Persona offre l'attività di assistenza anziani, nonché la gestione dei servizi socio- assistenziali, socio-sanitari integrati che saranno trasferiti dai Comuni consorziati, in un più ampio contesto di servizi di aiuto alla persona rivolti a minori, diversamente abili, le categorie disagiate e gli anziani, al fine di rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà della persona stessa.	12	14,09%	Rilevanza industriale/rilevanza non industriale.
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Capitale sociale o patrimonio di dotazione	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Patrimonio netto al 31 dicembre	7.205.955	7.205.955	7.231.130
Risultato di esercizio	138.065	138.065	142.530

FONDAZIONE PER LEGGERE BIBLIOTECHE SUD OVEST MILANO			
SERVIZIO EROGATO	N. SOCI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RILEVANZA DEL SERVIZIO
La Fondazione supporta le biblioteche e i comuni del sud ovest milanese in particolare per quanto concerne la catalogazione, prestito interbibliotecario, biblioteca centrale di deposito, acquisto centralizzato.	55	3,22%	Rilevanza non industriale.
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Capitale sociale o patrimonio di dotazione	56.000	56.000	56.000
Patrimonio netto al 31 dicembre	135.360	113.481	79.534
Risultato di esercizio	2.263	1.070	1.680

Ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge 23/12/2014, n. 190, era stato redatto, a cura del Sindaco, il piano di razionalizzazione delle partecipate del Comune di Bareggio, debitamente integrato da apposita relazione illustrativa, per ogni partecipata diretta o indiretta, delle effettive attività svolte, la loro natura, la corrispondenza o meno rispetto alle finalità dell'Ente e quindi la conseguente scelta di mantenimento o dismissione.

Come previsto dalla normativa in materia, in data 05/04/2016 si è provveduto a trasmettere alla Corte dei Conti, nostro protocollo n. 8859, apposita relazione in merito al raggiungimento dei risultati rispetto al piano di razionalizzazione di cui sopra.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 in data 29/09/2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni, ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, e alla ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016.

Il suddetto atto ricognitivo costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione art. 1, comma 611, della Legge 23/12/2014, n. 190, di cui sopra.

Copia del suddetto atto deliberativo è stato trasmesso alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia in data 18 ottobre 2017 con le modalità dalla medesima indicate.

In data 25 ottobre 2017 è stato completato l'inserimento dei dati sull'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni e trasmesso il relativo provvedimento, ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. n. 175/2016.

Delibera consiliare e provvedimento di ricognizione straordinaria sono stati acquisiti dal Dipartimento del Tesoro con prot. n. DT 83672-2017 del 25/10/2017.

2.3 Le risorse economico – finanziarie

Un'efficace attività di programmazione economico finanziaria necessita di assetti stabili o per lo meno prevedibili per poter pianificare in un'ottica di medio lungo termine. Purtroppo, gli interventi normativi che annualmente determinano i contenuti della manovra finanziaria (e non solo), incidono significativamente sulla possibilità di azione degli enti locali. Soprattutto negli ultimi anni, si sono focalizzate sulle esigenze di razionalizzazione della finanza pubblica e di contenimento della spesa, riducendo di fatto i trasferimenti, e i budget di spesa, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali.

L'intento è di raggiungere una gestione responsabile delle risorse ispirata a principi di efficienza, efficacia anche attraverso l'eliminazione degli sprechi e una riorganizzazione dei processi, finalizzato alla realizzazione degli obiettivi programmati dall'Amministrazione per il soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Per poterla ottenere è necessario prima di tutto analizzare i processi, le modalità di lavoro, le risorse, gli interventi e servizi che intendiamo portare avanti per la nostra comunità.

Di seguito vengono proposte alcune informazioni e alcuni dati tratti dal bilancio di previsione, alla quale si fa rinvio per il quadro complessivo e per tutti i dettagli.

Si ricorda che il Comune di Bareggio ha aderito nel 2013 alla sperimentazione della "nuova" contabilità di cui al D.Lgs. 118/2000. Armonizzazione contabile ormai entrata a regime per tutti gli enti locali.

2.3.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie sono quelle che presentano i maggiori elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche che ancora oggi vengono apportate dal legislatore. Il clima di incertezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. La nostra amministrazione pur non avendo particolari risorse sul territorio - o meglio non volendo svendere il proprio territorio - si impegna, ogni anno, nel cercare di contenere l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti.

Di seguito, le tabelle relative alle entrate tributarie (i dati relativi alle annualità 2018 e 2019 sono quelli assestati).

	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Preventivo	Preventivo
	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.742.153,17	6.726.130,75	7.192.001,54	7.109.921,16	7.138.646,78
Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità					
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati dalle autonomie speciali					
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi					
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	737.662,65	1.319.101,89	1.426.175,23	1.508.584,54	1.521.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma					
Totale entrate tributarie	8.479.815,82	8.045.232,64	8.618.176,77	8.618.505,69	8.659.646,78

Per quanto riguarda le politiche tariffarie, Il Comune di Bareggio perseguirà il maggiore equilibrio possibile tra copertura dei costi dei servizi mediante le entrate derivanti da tariffe e le entrate derivanti dalla cosiddetta fiscalità generale, nel quadro di una generale ricerca di maggiore efficienza e delle migliori condizioni di mercato per le forniture allo scopo di non diminuire il tasso di copertura dei costi pur in presenza di fisiologici loro aumenti.

Si rimanda alla precedente Tav. 17, per la tabella che riassume il tasso di copertura complessivo dei servizi a domanda individuale sulla base delle previsioni inserite nel bilancio per l'annualità 2019.

2.3.2 Opere Pubbliche

Le opere pubbliche che l'ente intende realizzare nel corso del suo mandato saranno preferibilmente finanziate con risorse in conto capitale e con avanzo finanziario di parte corrente. L'equilibrio fra entrate e spese finali è conteggiato secondo il principio di competenza finanziaria potenziata (art 9, comma 1, Legge 243/2012).

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia alle sotto riportate tabelle.

Gli interventi di investimento programmati in conto capitale e inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche, in quanto superiori alla soglia dei 100.000,00 sono i seguenti:

DESCRIZIONE	FINANZIAMENTO	2019	2020	2021
Manutenzione straordinaria via Santo Stefano - 1 lotto	Oneri di urbanizzazione	105.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade	Oneri di urbanizzazione e contributi da privati	302.000,00	0,00	246.000,00
Manutenzione straordinaria via Santo Stefano - 2 lotto	Oneri di urbanizzazione	0,00	250.000,00	0,00
Ristrutturazione con riqualificazione energetica palestra scuola elementare San Martino - 3 lotto	Oneri di urbanizzazione e avanzo economico	0,00	185.000,00	0,00

Progettazione e studio di fattibilità realizzazione piscina comunale	Oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	100.000,00
Totale		407.000,00	435.000,00	346.000,00

2.3.3 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente presenta la seguente evoluzione.

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	6.644.269,00	4.968.782,71	2.983.880,51	2.074.453,50	753.744,44	0,00
nuovi prestiti	0,00					
prestiti rimborsati	534.830,22	269.217,29	131.478,97	114.251,66	27.234,08	0,00
estinzioni anticipate	1.140.656,07	1.715.684,91	707.387,40	1.211.000,53	616.387,36	
altre variazioni			70.560,64	4.543,13	110.123,00	
totale fine anno	4.968.782,71	2.983.880,51	2.074.453,50	753.744,44	0,00	0,00
abitanti al 31/12	17.254	17.391	17.480	17.536	17.435	0
debito medio per abitante	287,9785968	171,5761319	118,6758295	42,98268932	0	0

La tabella evidenzia come l'indebitamento pro-capite del Comune di Bareggio a decorrere dal 2015 risulta pari a € 0,00. Allo stato attuale non si prevede il ricorso all'indebitamento.

2.3.4 Patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
(A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	50.581,82	39.791,77
Totale immobilizzazioni materiali	20.420.861,87	20.742.391,02
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.789.589,30	3.789.589,30
(B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.261.032,99	24.571.772,09
Crediti	2.658.785,12	1.662.946,71
Disponibilità liquide	5.205.348,69	5.118.768,85
(C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.864.133,81	6.781.715,56
(D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	32.125.166,80	31.353.487,65
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
(A) PATRIMONIO NETTO	29.834.759,78	27.782.367,65

(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	324.221,06	336.190,52
(D) TOTALE DEBITI	682.928,09	1.951.671,61
(E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.283.257,87	1.283.257,87
TOTALE DEL PASSIVO	32.125.166,80	31.353.487,65

2.3.5 Equilibri generali di bilancio.

Il quadro generale riassuntivo relativo alle previsioni per l'esercizio esercizio 2019 risulta dallo schema seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.976.416,38				
Utilizzo avanzo di amministrazione			Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.327.730,73	8.659.646,78	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	20.640.307,81	11.125.913,13
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	186.850,98	175.120,98			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.088.937,61	2.291.145,37			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	538.120,00	430.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.218.266,64	430.200,00
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.411.473,36	2.146.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.670.954,61	2.146.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.529.529,06	13.702.613,13	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.529.529,06	13.702.613,13
Fondo di cassa finale presunto					

L'equilibrio di bilancio relativo all'esercizio 2019 risulta il seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.976.416,38	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11.125.913,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.125.913,13
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			411.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
		O=G+H+I-L+M	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		430.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		430.200,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

Il quadro generale riassuntivo relativo all'esercizio 2018 (alla data del 05/11/2018) risulta dallo schema seguente:

ENTRATE	Previsioni definitive cassa 2018	Previsioni definitive competenza 2018	SPESE	Previsioni definitive cassa 2018	Previsioni definitive competenza 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.205.348,69				
Utilizzo avanzo di amministrazione		339.636,47	Disavanzo di amministrazione		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		103.303,65			
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale		1.251.237,47			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.069.497,97	8.656.905,69	Titolo 1 - Spese correnti	18.603.866,20	11.106.524,24
			- di cui fondo pluriennale vincolato		

ENTRATE	Previsioni definitive cassa 2018	Previsioni definitive competenza 2018	SPESE	Previsioni definitive cassa 2018	Previsioni definitive competenza 2018
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	211.105,29	153.967,49			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.980.644,77	2.166.840,94			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	857.120,00	749.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.367.363,35	2.314.567,47
			- di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.018.744,46	2.016.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.371.231,63	2.016.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.342.461,18	15.437.591,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.342.461,18	15.437.591,71
Fondo di cassa finale presunto	0,00				

L'equilibrio di bilancio relativo all'esercizio 2018 alla data del 31/07/2018 risulta il seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.205.348,69	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		103.303,65
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.977.714,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.106.524,24
<i>di cui:</i>			
- fondo pluriennale vincolato			0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			412.467,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-25.506,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		108.136,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			82.630,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		231.500,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.251.237,47
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		749.200,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.314.567,47 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	-82.630,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00

2.3.6 Pareggio di bilancio

Il pareggio di bilancio risultante dal rendiconto 2017 risulta così rispettato (i dati sono espressi in migliaia di euro):

		Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	105	105
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	487	487
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	592	588
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.757	8.618
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	18	62
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.062	2.006
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	489	477
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0	0
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.560	9.912
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	103	103
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	396	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	3	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.264	10.015
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	281	251
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	1.251	1.251
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	0	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.532	1.502
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0	0
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0	0
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		122	234
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		0	0
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		122	234

Sezione 2 RIDETERMINAZIONE OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 PER MANCATO UTILIZZO SPAZI ACQUISITI CON I PATTI DI SOLIDARIETA' 2017		
RECUPERO SPAZI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 E NON UTILIZZATI	Previsioni di competenza 2017 ⁽¹⁾ (a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/impegni) al 31/12/2017 (b)
1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016	0	0
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
2B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti e trasferimenti di funzioni delegate per edilizia scolastica ai sensi del comma 488-bis, art. 1, legge n. 232/2016)		
3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti di cui ai commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016. (3 = 1 - 2 - 2B)	0	0
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011		
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
5B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5 - 5B)	0	0
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	0	0
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e relativi ad opere pubbliche oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011.		
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (Opere pubbliche - BDAP MOP)		
8B) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017 e <u>NON</u> oggetto di monitoraggio BDAP-MOP ai sensi del D. Lgs n. 229/2011 (Altri investimenti)		
9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8 - 8B)	0	0
Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q = O + 3 + 6 + 9)	0	0
R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q) ⁽⁶⁾	122	234

1) Nella colonna a), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati relativi alla previsione definitiva (comprendente tutte le variazioni approvate nel corso dell'esercizio). Nella colonna b), in sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati gestionali alla data del 30 giugno 2017. In sede di monitoraggio al 31 dicembre 2017 inserire i dati di preconsuntivo.

2) In sede di monitoraggio al 30 giugno 2017 inserire i dati relativi alla previsione iniziale o, in caso di variazioni di bilancio approvate alla data del 30 giugno 2017, i dati relativi alla previsione assestata (comprendente le variazioni approvate alla data del 30 giugno 2017). In sede di monitoraggio al 31 dicembre indicare l'importo di preconsuntivo.

3) Nelle voci G ed M sono riportati gli effetti complessivi derivanti dagli spazi finanziari acquisiti e/o ceduti a seguito della partecipazione ai patti di solidarietà degli anni precedenti, nonché della partecipazione ai patti nazionali e alle Intese regionali nel 2017. Gli importi sono inseriti automaticamente dal sistema, sia nella colonna (a) che nella colonna (b) e derivano dalla cella (v) del modello VAR/PATTI/2017 dell'ente, visualizzabile sull'applicativo web all'indirizzo "http://pareggiobilancio.mef.gov.it". In particolare, se il valore nella cella (v) è negativo, gli spazi finanziari complessivamente acquisiti (maggiore capacità di spesa) saranno riportati in valore assoluto nella corrispondente cella G del prospetto MONIT/17. Se il valore nella cella (v) è positivo, gli spazi finanziari complessivamente ceduti (minore capacità di spesa) saranno riportati nella corrispondente cella M del prospetto MONIT/17.

4) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a), indicando il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

5) Compilare solo la voce relativa alla previsione (colonna a). I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

6) Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo finale di competenza rileva la sola situazione annuale (al 31 dicembre 2017) relativa ai dati gestionali di cui alla colonna b). A tal fine viene presa in considerazione solo ed esclusivamente la Differenza tra il Saldo tra Entrate e Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica e l'Obiettivo di saldo finale di competenza, rideterminato a seguito dei recuperi degli spazi acquisiti con i patti nazionali e le Intese regionali nel 2017 e non utilizzati per le finalità sottese (vedi dettaglio nella Sezione 2 - cella R). In caso di differenza positiva o pari a 0, il recupero è stato conseguito; in caso di differenza negativa l'obiettivo non è stato conseguito.

Il pareggio di bilancio al 05/11/2018 - stanziamenti definitivi - risulta così rispettato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	103.303,65	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.251.237,47	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.354.541,12	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.656.905,69	8.581.072,30	8.557.172,30
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	153.967,49	110.220,98	110.220,98
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.166.840,94	2.093.203,97	2.065.173,97
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	749.200,00	614.000,00	369.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	35.000,00	137.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11.106.524,24	10.784.497,25	10.732.567,25
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	412.467,00	394.565,00	394.565,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	2.920,00	2.920,00	2.920,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	10.691.137,24	10.387.012,25	10.335.082,25
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.314.567,47	804.000,00	369.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.314.567,47	804.000,00	369.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	72.000,00	200.000,00	300.000,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.750,53	42.485,00	234.485,00

2.4 L'ORGANIZZAZIONE E IL CAPITALE UMANO

2.4.1 Caratteristiche del capitale umano e le linee guida per lo sviluppo delle competenze

Le risorse umane sono fondamentali per garantire il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e per mantenere un livello di prestazione dei servizi alla cittadinanza adeguati alle crescenti esigenze dell'utenza.

Tanto quanto le risorse finanziarie sono indispensabili per raggiungere gli obiettivi, allo stesso modo il personale dipendente che organizza, gestisce e collabora con l'Amministrazione è indispensabile per raggiungere i risultati attesi.

Pertanto, nell'ambito del costante monitoraggio del costo del lavoro e del quadro normativo di riferimento che pone diversi vincoli sia in termini di assunzione che in termini di spesa, l'attenzione ad una proficua gestione delle politiche del personale è imprescindibile per realizzare la riforma della Pubblica Amministrazione che vede i Comuni in prima linea dal momento che sono chiamati a fornire servizi e a svolgere funzioni di contatto più diretto con il territorio.

L'attuale quadro normativo, complesso e a volte frammentario, è caratterizzato da una serie di disposizioni molto rigorose, tese al contenimento e alla tendenziale riduzione della spesa a qualsiasi titolo che incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali del personale a tempo indeterminato che del personale a tempo determinato, nonché sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale.

Come detto, i dipendenti di un Comune, al pari di un'Azienda, ne costituiscono il patrimonio più importante. Tuttavia negli ultimi anni, nella gestione delle risorse umane degli Enti Locali, ha prevalso una logica incentrata nella definizione di vincoli di spesa sempre più rigidi che hanno pesantemente inciso sulla possibilità di attuare autonome politiche di sviluppo delle risorse umane. La Legge di stabilità del 2015 ha posto ulteriori e più stringenti vincoli alle assunzioni di personale, impedendo il reclutamento attraverso le mobilità tra pubbliche amministrazioni e i concorsi, in considerazione del blocco assunzionale legato alla ricollocazione del personale delle Province e Città Metropolitane inserito nei ruoli sovra numerari. Anche la spesa per il personale a tempo determinato è soggetta a forti limitazioni: è previsto infatti che tale spesa non superi il corrispondente importo sostenuto per l'anno 2009.

I vincoli imposti dalle leggi di stabilità, che da gennaio del 2015 si sono tradotti in un vero e proprio blocco delle assunzioni, hanno già prodotto una consistente riduzione delle risorse umane disponibili per l'erogazione dei servizi e degli interventi di competenza del Comune.

Solo nel corso del mese di ottobre 2016, dopo quasi due anni di blocco assoluto delle assunzioni, il Dipartimento della Funzione pubblica ha comunicato il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione negli Enti territoriali situati nelle regioni Lombardia e Toscana, nelle quali è stata completata la ricollocazione del personale soprannumerario di Città metropolitane e Province. Lo sblocco naturalmente non può significare tout court la copertura di tutti i posti che nel frattempo si sono resi vacanti poiché il turn over per legge può essere attuato in percentuali ridotte rispetto alle cessazioni verificatesi.

Nel corso del 2017 il quadro normativo è nuovamente mutato con norme che offrono qualche opportunità di copertura di alcuni posti previsti nella programmazione dei fabbisogni di personale nel corso del triennio 2017 – 2019, così come nel triennio 2019/2021 a normativa vigente.

Con l'entrata in vigore del D.L. 14/2017, convertito con Legge n. 48/2017, il turn over del personale appartenente alla Polizia Locale è stato portato dal 25% all'80% pur nell'ambito della spesa relativa al medesimo personale di Polizia Locale cessato nel 2016.

Successivamente con il D.L. n. 50/2017, convertito con Legge 21.6.2017 n. 96 è stata aumentata la percentuale di turn over del rimanente personale che è passata dal 25% al 75% della spesa del personale cessato nell'anno 2016, a condizione che il rapporto dipendenti/popolazione sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, come stabilito dal D.M. 10.4.2017. Si è assistito all'innalzamento della percentuale di turn over per il 2019 al 100%.

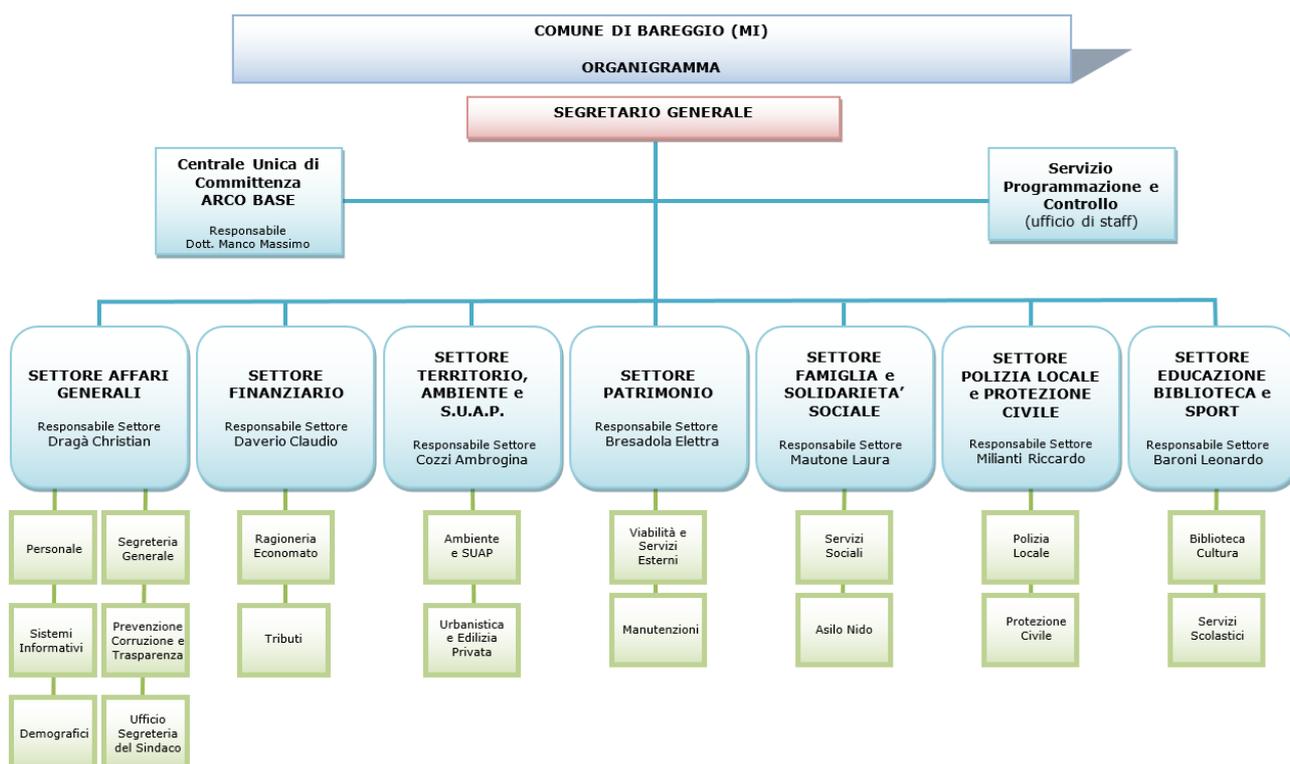
Il Comune di Bareggio rispetta il tetto di spesa in materia di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (media spesa di personale del triennio 2011-2013), avendo tra l'altro anche un rapporto dipendenti/popolazione pari a 1 dipendente per 213 abitanti, inferiore al rapporto medio previsto dal decreto ministeriale che, per la classe demografica dell'Ente, è previsto in 1 dipendente per 158 abitanti.

Recentemente l'Amministrazione è intervenuta con indirizzi agli uffici in merito al piano dei fabbisogni di personale del triennio 2019 – 2021 anche al fine di far fronte ai pregressi pensionamenti intervenuti nell'ultimo triennio (resti assunzionali utilizzabili) ed ai prossimi eventuali pensionamenti di personale e/o dimissioni.

Il quadro normativo di riferimento in materia di personale degli ultimi anni è stato caratterizzato da continue modifiche che, oltre alla complessità interpretativa, sono state oggetto di molteplici interventi da parte della magistratura contabile che hanno messo in evidenza le difficoltà applicative, anche in relazione alla gravità delle sanzioni previste nel caso di violazione di norme dal contenuto a volte poco chiaro. A questo si aggiungano gli ulteriori vincoli previsti in relazione ad assunzioni sia a tempo indeterminato che a tempo determinato e comunque con contratto di lavoro flessibile.

Lo sviluppo organizzativo quindi, stretto dai vincoli normativi e dai vincoli turn over, deve sempre più essere improntato alla massima flessibilità ed ottimizzazione delle risorse per affrontare la sfida della modernizzazione della pubblica amministrazione. A questo proposito la destinazione di risorse finalizzate alla formazione del personale assume un ruolo molto importante per le politiche di valorizzazione e di sviluppo professionale. La formazione costituisce una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane e rappresenta una leva strategica per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese.

La struttura organizzativa attuale è rappresentata nel seguente organigramma:



2.4.2 Descrizione della struttura organizzativa

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

La C.U.C. è stata costituita tra i Comuni di Cornaredo, Settimo Milanese, Bareggio ed Arluno, mediante apposita convenzione, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per importi a base d'asta pari o superiori alla soglia comunitaria.

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO (ufficio di staff)

Supporto alla programmazione del piano degli obiettivi strategici, gestionali e delle performance, individuazione di standard di prestazione dei servizi erogati, rapporti con il nucleo di valutazione, audit, controllo economico di gestione.

SETTORE AFFARI GENERALI

Questo Settore è composto da:

Servizio Segreteria Generale: Attività di supporto agli organi di governo (Giunta e Consiglio Comunale), gestione deliberazioni, attività contrattuale, gestione delle determinazioni, deposito regolamenti, archivio, protocollo, notificazioni e comunicazioni per convocazione organi (Consiglio e Giunta Comunale, Commissioni Consiliari), cerimoniale, gestione portineria, centralino e informazioni.

Servizio Personale: Gestione amministrativa del personale e altri rapporti assimilati, programmazione del personale, relazioni sindacali, formazione, gestione del servizio civile e degli stage.

Servizio Sistemi Informativi: Documento Programmatico della Sicurezza e privacy, gestione sistemi informativi e innovazione tecnologica, gestione del sito web.

Ufficio Segreteria del Sindaco: Comunicazione esterna e rapporti con la stampa, gestione periodico comunale, eventi e manifestazioni.

Servizi Demografici: Anagrafe, stato civile e elettorale.

Ufficio di Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza: collabora con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e assicura la regolarità e la tempestività degli adempimenti connessi alla prevenzione della corruzione nonché alla trasparenza dell'azione amministrativa come indicato nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) e dalle direttive emanate dall'ANAC.

SETTORE FINANZIARIO

Servizio economato, servizio ragioneria (bilancio, attività finanziarie e recupero crediti), gestione regolamenti contabili (e rapporti con relativa commissione consiliare), gestione entrate tributarie ed extra-tributarie, gestione partecipazioni societarie, reperimento fonti di finanziamento alternative, assicurazioni.

SETTORE TERRITORIO, AMBIENTE E S.U.A.P.

Servizio Urbanistica e Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), edilizia privata, gestione dello sviluppo del territorio, tutela dell'ambiente, servizio commercio, gestione progetti locali e sovra-locali (Agenda 21), gestione progetti di eco-sostenibilità (tutela dell'ambiente, gestione delle relazioni con le associazioni ambientaliste).

SETTORE PATRIMONIO

Programmazione e gestione del patrimonio pubblico, servizio lavori pubblici, segnaletica stradale, servizi di pubblica utilità (servizi a rete, servizio igiene ambientale, verde pubblico, illuminazione pubblica, fognature), espropri.

SETTORE FAMIGLIA E SOLIDARIETÀ SOCIALE

Politiche familiari, politiche giovanili, pari opportunità, interventi in materia di gestione dei servizi sociali, assistenza anziani, minori, portatori di handicap, gestione rapporti con associazioni di volontariato e realtà del privato sociale socio-assistenziale, gestione dell'asilo nido, edilizia residenziale pubblica (bando, assegnazione, vendita e procedure di rilascio, gestione della Convenzione con ALER), Sportello affitto, Sportello lavoro.

SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Polizia stradale e viabilità, polizia giudiziaria in dipendenza funzionale dall'Autorità Giudiziaria, polizia commerciale, amministrativa ed edilizia, fiere, mercati, manifestazioni e attività economiche disciplinate dal Testo Unico sulla Pubblica Sicurezza, trasporto pubblico locale (gestione rapporti sovra comunali e con imprese), protezione civile.

SETTORE EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT

Gestione dei servizi scolastici (scuolabus, gestione della convenzione/contratto con Gemeaz per mense, diritto allo studio), gestione del centro estivo comunale e dei rapporti e delle convenzioni con altre realtà educative e ricreative estive, servizio biblioteca (funzionamento Biblioteca Civica e rapporto con la Fondazione per Leggere), gestione impianti sportivi e relazioni con associazioni sportive, relazione con associazioni culturali.

2.4.3 DOTAZIONE ORGANICA e ASSEGNAZIONE AI SETTORI

Tav. 1 – Numero dipendenti in servizio per qualifica funzionale

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO AL 13.11.2018
A	2	2
B1	6	6
B3	17	16
C	35	34
D1	21	18
D3	2	2
TOTALI	83	78

Tav. 2 – Numero dipendenti in servizio per settore

SETTORE AFFARI GENERALI		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° DIPENDENTI IN SERVIZIO
B1	AUTISTA / COMMESSO / OPERATORE UFFICIO	2
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO	6
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/INFORMATICO	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE PART-TIME	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE di cui n. 1 Resp. di Settore	4

SETTORE FINANZIARIO		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPENDENTI IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE	2
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE – Resp. di Settore	1

SETTORE PATRIMONIO		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPENDENTI IN SERVIZIO
B1	OPERAIO SPECIALIZZATO	3
B3	OPERAIO ALTAMENTE SPECIALIZZATO	1
B3	CONDUTTORE MOC / AUTISTA SCUOLABUS	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	2
C	COORDINATORE OPERAI/GEOMETRA	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1
D3	FUNZIONARIO TECNICO - Resp. di Settore	1

SETTORE TERRITORIO AMBIENTE E SUAP		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPENDENTI IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO	1
C	GEOMETRA	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO – PART TIME	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO di cui n. 1 Resp. di Settore	3

SETTORE FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPENDENTI IN SERVIZIO
A	OPERATORE SCOLASTICO / INSERVIENTE / CUSTODE	2
B3	CONDUTTORE MOC / AUTISTA SCUOLABUS	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO - PART TIME	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE PART TIME	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1
C	EDUCATORE ASILO NIDO	8
D1	ASSISTENTE SOCIALE	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - Resp. di Settore	1

SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPENDENTI IN SERVIZIO
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO - PART TIME	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE PART TIME	1
C	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	9
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO POLIZIA MUNICIPALE di cui n. 1 Resp. di Settore	2

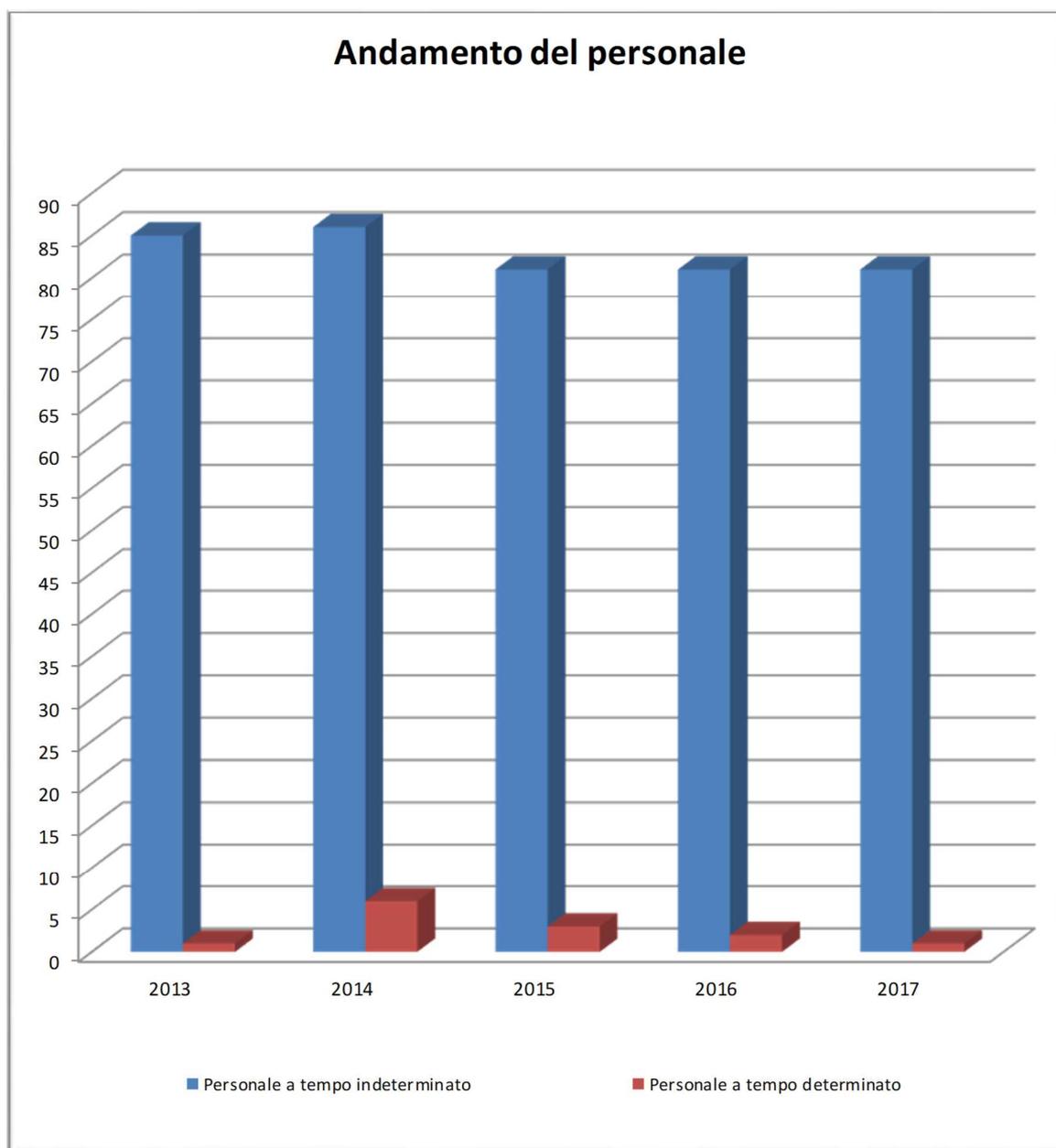
SETTORE EDUCAZIONE, BIBLIOTECA E SPORT		
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	DIPENDENTI IN SERVIZIO
B1	OPERATORE D'UFFICIO	1
B3	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE/TECNICO	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE	1
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/CONTABILE PART TIME	2
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - Resp. di Settore	1

Dinamiche del personale e proiezioni

Di seguito vengono illustrati alcuni dati in merito alla consistenza del personale ed ai costi correlati esplicitati nelle diverse tabelle.

Il personale è classificato in quattro categorie A-B-C-D definite dal contratto nazionale, mentre la descrizione dei profili professionali all'interno di ciascuna categoria è stata autonomamente individuata dagli Enti, nell'ambito delle declaratorie fissate dal contratto nazionale, in relazione agli specifici ambiti di attività e professionalità necessarie. Di seguito si riporta il quadro del personale a tempo indeterminato, ripartito per categoria e profilo professionale in termini di unità:

Tav. 3 – Andamento del personale



Tav. 4 – Andamento del personale per categoria

Categoria	Profilo Professionale	2014			2015			2016			2017		
		U	D	Totale									
D	Responsabili di Settore	0	7	7	0	7	7	1	6	7	2	5	7
D	Istruttore Direttivo		6	6		5	5		5	5		5	5
	Tecnici e Ingegnere Ambientale	1	2	3	1	2	3	1	3	4	1	3	4
	Istruttore Direttivo P.M.	2		2	2		2		1	1	1	1	2
	Assistente Sociale		3	3		3	3		3	3		3	3
C	Educatrice Asilo Nido		8	8		8	8		8	8		8	8
	Istruttore Amm.vo / Contabile	2	11	13	2	9	11	2	11	13	2	11	13
	Agente P.M.	6	2	8	6	2	8	6	2	8	6	2	8
	Coordinatore Operai / Geometra	1	3	4	1	3	4	1	3	4	1	3	4
B	Collaboratore / Operatore d'Ufficio	6	12	18	6	12	18	5	12	17	5	12	17
	Operaio Specializzato	8		8	7		7	6		6	6		6
	Autista / Messo	2		2	2		2	2		2	2		2
A	Operatore Scolastico		3	3		2	2		2	2		2	2
TOTALE		28	58	86	27	54	81	24	57	81	26	55	81

Tra i dipendenti in servizio al 31.12.2017 vi sono n. 12 dipendenti con rapporto di lavoro part time distinti come segue per categoria:

Categoria	Profilo Professionale	2017
		N. part time
D	Istruttore Direttivo	1
	Tecnici e Ingegnere Ambientale	1
	Assistente Sociale	1
C	Istruttore Amm.vo / Contabile	6
	Istruttore Amm.vo / Informatico	1
B	Collaboratore / Operatore d'Ufficio	2

Come si evince dalla tabella relativa all'andamento del personale (e conseguentemente dalla tabella sotto riportata relativa alla spesa) vi è una progressiva riduzione del personale in servizio dovuta sia agli obblighi di riduzione programmata delle spese di personale sia agli altri vincoli assunzionali che negli anni non hanno consentito il turn over necessario di alcune figure professionali cessate per pensionamento, trasferimento o dimissioni determinando nel tempo una contrazione delle risorse disponibili.

I dati sono desunti dal Conto Annuale che ogni anno l'Amministrazione Comunale trasmette alla Ragioneria Generale dello Stato e che costituiscono fonte ufficiale di informazioni per le decisioni in materia di pubblico impiego da assumere nelle sedi istituzionali.

Tav. 5 – Andamento della spesa per il personale

Tipologia Costo	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Retribuzioni Personale Tempo Indeterminato	2.196.439,00	2.104.470,00	2.074.991,00	2.166.853,00
Retribuzioni Tempo Determinato	43.752,00	89.447,00	52.877,00	8.750,00
Oneri contributivi	608.257,00	613.533,00	591.413,00	590.927,00
IRAP	147.409,00	148.333,00	139.589,00	145.461,00
Formazione	11.148,00	8.357,00	11.558,00	14.660,00
Assegni per il nucleo familiare	11.850,00	9.153,00	7.840,00	9.854,00
Rimborsi spese per missioni	1.105,00	460,00	761,00	626,00
Servizio mensa dipendenti	19.936,00	19.576,00	20.180,00	24.169,00
Sorveglianza Sanitaria	3.097,00	3.916,00	3.262,37	2.437,32
Fondo Previdenza complementare Polizia Locale	7.500,00	15.000,00	11.000,00	11.000,00
	3.050.493,00	3.012.245,00	2.913.471,37	2.974.737,32

I dati di cui sopra sono riferiti alle risultanze dell'ultimo Conto Annuale disponibile.

Di seguito vengono illustrati gli indicatori di salute organizzativa inerenti al rapporto popolazione/dipendenti e all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente e per abitante nell'ultimo quadriennio.

Tav. 6 – Indice di rapporto dipendenti comunali / popolazione

Indicatore	Parametri	Anno 2014	Valore	Anno 2015	Valore	Anno 2016	Valore	Anno 2017	Valore
Rapporto popolazione / dipendenti	<u>popolazione al 31/12</u> dipendenti al 31/12	<u>17.435</u> 86	202,73	<u>17.293</u> 81	213,49	<u>17.364</u> 80	217,05	<u>17.304</u> 81	213,63
Incidenza spesa del personale sulla spesa corrente	spesa del personale (<u>Int. 01 e parte Int. 03 e 07</u>) spesa corrente (Titolo I) (*)	<u>2.445.202,80</u> 10.307.673,50	23,73	<u>2.388.039,63</u> 10.520.473,15	22,70	<u>2.333.035,15</u> 9.680.203,45	24,10	<u>2.396.413,56</u> 9.912.482,98	24,18
Incidenza spesa del personale per abitante	spesa del personale (<u>Int. 01 e parte Int. 03 e 07</u>) popolazione al 31/12	<u>3.063.112,21</u> 17.435	175,69	<u>3.005.712,69</u> 17.293	173,81	<u>2.922.599,98</u> 17.364	168,31	<u>2.961.189,39</u> 17.304	171,13

(*) i dati riferiti alla spesa del personale sono relativi al tetto di spesa fissati dall'art. 1 c. 557 della legge n. 296/2006 Legge Finanziaria anno 2007 e successive modifiche ed integrazioni.

I dati utilizzati sono stati rilevati dalle Relazioni del Collegio dei Revisori ai Rendiconti.

Con riferimento al rapporto medio popolazione/dipendenti il D.M. 24/07/2014 prevede, per la fascia demografica a cui appartiene l'Ente, un rapporto pari a 1 dipendente ogni 145 abitanti; come si evince dalla tabella, il numero degli abitanti per dipendente nel nostro Comune da anni è nettamente superiore rispetto a quanto previsto dal D.M. 24/07/2014 per il triennio 2014 - 2016.

2.4.4 Le linee guida della riorganizzazione

Con l'inizio del mandato, ha preso avvio una fase di analisi che porterà secondo i tempi stabiliti una riorganizzazione della struttura comunale. La finalità che si intende perseguire non si limita alla ricerca di maggiore efficienza ed efficacia di processi e procedure, ma desidera ripensare il modello organizzativo per renderlo più flessibile rispetto ai rapidi cambiamenti di contesto e sufficientemente dinamico e complesso da intercettare istanze e richieste dei cittadini.

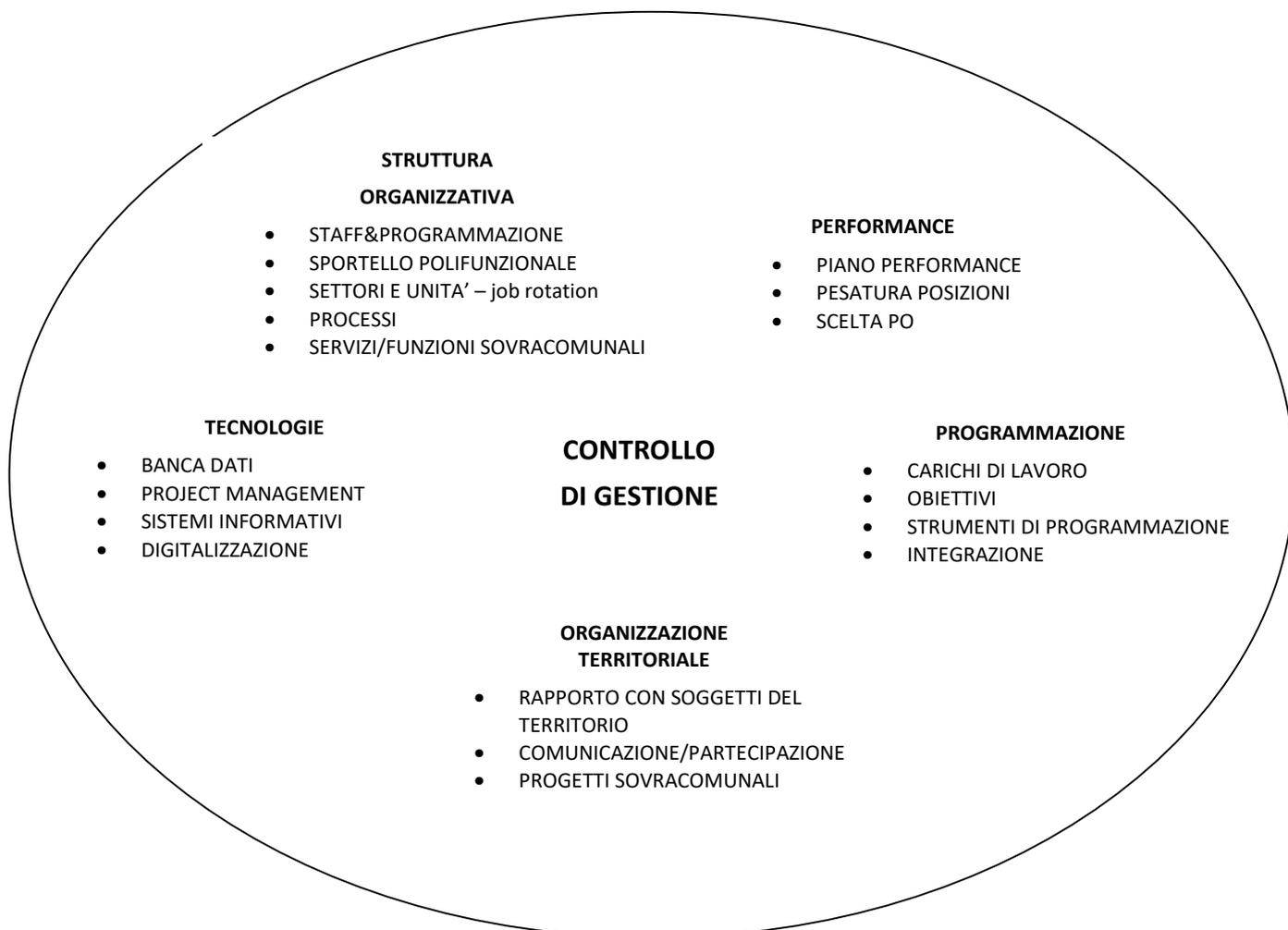
L'obiettivo è quello di integrare il tradizionale organigramma funzionale con forme più agili, leggere e dinamiche capaci di supportare modelli gestionali orientati ad una cultura progettuale e a processi orientati al cittadino-cliente. Questo anche pensando ad una gestione sovra comunale di progetti e servizi per ottimizzare le risorse economico-finanziarie ed umane, collaborando gli enti sovra locali per lo scambio delle buone pratiche e anche con i cittadini e i soggetti privati in genere.

Per raggiungere questo scopo sarà necessario prima di tutto necessario:

- Potenziare la capacità dell'ente gestendo con visione d'insieme i tre aspetti cruciali: persone, tecnologie, organizzazione. Importante sarà investire nelle nuove tecnologie per supportare in maniera più incisiva il lavoro svolto dal personale nei vari settori.
- Importante sarà anche la comunicazione interna ed esterna, nella duplice direzione cittadino-comune e comune-cittadino: informare, orientare, rispondere ad un primo livello di richiesta non solo fornendo risposte, ma anche supportando nella co-costruzione di esse.

Nella direzione di attuare questo disegno organizzativo, si prevede l'inserimento in organico di alcune risorse come indicato dalla Programmazione dei fabbisogni professionali riportata nella parte terza della Sezione Operativa di questo documento.

L'analisi organizzativa condotta ha permesso di individuare un programma di interventi complesso che necessariamente deve affrontare in ottica sistemica i temi presenti nello schema seguente:



2.5 Servizi sovra comunali

2.5.1 Centro Servizi Territoriali

Il Comune di Bareggio ha stipulato, dal 2004, una convenzione con alcuni comuni limitrofi per la costituzione dell'Ufficio Intercomunale per i servizi catastali e territoriali. Tale gestione associata ha perseguito in questi anni l'obiettivo di integrare le informazioni provenienti dai diversi soggetti istituzionali partendo dall'integrazione catasto-comune e, su questo presupposto, ha sviluppato una serie di servizi verso i comuni con la riduzione dei costi derivante dalla condivisione di infrastrutture e di personale.

Il servizio, inizialmente finanziato anche con fondi regionali e ministeriali, è oggi finanziato da contributi comunali proporzionali al numero degli abitanti oltre che dagli introiti dei servizi catastali erogati e dai servizi a richiesta dei comuni associati.

Per l'esercizio dei servizi si avvale della struttura sita presso il Comune di Corbetta (Comune Capofila) con l'utilizzo di personale Comunale appositamente incaricato oltre che dell'appalto a società esterne.

I servizi convenzionati prevedono:

1. UFFICIO CATASTALE INTECOMUNALE E SPORTELLO ALL'UTENZA per la consultazione, rilascio di visure, estratti mappa e planimetrie, correzione e aggiornamento della banca dati catastale, al quale si accompagnano i servizi di correzione e aggiornamento dei dati catastali Tale ufficio prevede inoltre l'intervento di accatastamento di immobili comunali nelle modalità che vengono definite con i singoli comuni;
2. SPORTELLO TELEMATICO UNIFICATO e supporto all'utenza per la compilazione e l'invio delle istanze telematiche. Il CST fornisce supporto ai professionisti per la redazione ed invio delle istanze edilizie telematiche ed agli uffici tecnici comunali. Rilascia il PIN per le CRS/CNS per tutti i comuni e fornisce supporto ai professionisti per l'installazione e l'uso del software CRS Manager;
3. SIT – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE INTERCOMUNALE per l'implementazione ed aggiornamento del Geoportale e permette la visualizzazione di informazioni legate alla cartografia territoriale con la possibilità di consultazione delle banche dati, quali quella catastale censuaria o cartografie tematiche quali ortofoto, mappa catastale, data base topografico, numerazione civica e strade, carta tecnica regionale. E' possibile inoltre la creazione di "cartografie tematiche" su richiesta degli uffici comunali e la predisporre gli shapefile dei PGT per il caricamento della tavola delle previsioni sulla piattaforma di Regione Lombardia, quale condizione necessaria per la pubblicazione del PGT comunale sul BURL;
4. GESTIONE COMPONENTE TOPONOMASTICA che provvede al popolamento ed aggiornamento dello stradario digitale e della numerazione civica comunale ed attuazione degli adempimenti previsti dall'Archivio Nazionale Numeri Civici e delle Strade Urbane (ANNCSU) secondo le direttive dell'Agenzia delle Entrate e dell'ISTAT.

Bilancio consuntivo anno	Riparto spese quota Bareggio
2014	€ 12.582,00
2015	€ 15.012,00
2016	€ 15.751,00
2017	€ 20.836,80

2.5.2 Centrale Unica di Committenza (CUC)

Il Comune di Bareggio (deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 24 luglio 2017), ha costituito con i Comuni di Cornaredo, Settimo Milanese ed Arluno la CUC "ARCOBASE", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, per la gestione in convenzione degli affidamenti degli appalti.

Il 31 gennaio 2018 è cessata per la scadenza dei termini previsti dalla relativa convenzione (deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13 febbraio 2017) la Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Bareggio e di Arluno.

PARTE SECONDA – STRATEGIE DI PROGRAMMAZIONE

1. INTRODUZIONE.

Il passaggio dal sistema di programmazione caratterizzato dalla Relazione Previsionale e Programmatica a quello attuale è avvenuto in un contesto sia storico-culturale, sia politico-istituzionale di profondi cambiamenti anche relativi alle pratiche di programmazione politica ed amministrativa.

Da un lato da qualche anno il nostro Paese sta affrontando una serie di incertezze che invadono ogni campo come quello economico, sociale e lavorativo, dall'altro anche a livello politico vi sono nuove sfide da affrontare per fare fronte ai cambiamenti in atto.

Da diversi anni la pubblica amministrazione è impegnata in un processo di innovazione e ammodernamento della propria organizzazione e delle proprie pratiche: pur avendo introdotto cambiamenti anche significativi nel tempo la strada per giungere al disegno complessivo di un nuovo sistema di governance del settore pubblico è tutt'ora in atto, ma deve essere percorsa per portare a risultati significativi e duraturi in termini di efficienza e di qualità dei servizi al cittadino.

Tra le riforme principali di un ruolo di rilievo è svolto dalla Legge delega di Riforma della Pubblica Amministrazione (L. 124 del 7.8.2015). Il quadro normativo non è pertanto compiuto, ma gli enti non possono attenderne la completa definizione. Agli enti è richiesto, oggi, di adeguarsi a nuovi disegni, ma anche di essere soggetti attivi di una sperimentazione che chiede di ripensare processi, procedure, regole di gestione anche ingegnerizzando i propri strumenti e metodi.

Un esempio è proprio la programmazione: entro lo schema fornito dai principi contabili, il Documento Unico di Programmazione viene costruito da ciascuna amministrazione come strumento concreto della propria programmazione.

Nel momento in cui un ente decide di porre in essere una strategia, significa che ha ben chiaro quelli che sono gli scenari che gli si prospettano nel medio - lungo periodo: solo in questo modo sarà possibile raggiungere risultati di successo.

Per questo, a fondamento di una programmazione che vuole fare i conti con la complessità ci sono anzitutto i dati: saperli individuare, raccogliere, organizzare e interpretare per leggere in essi i segnali deboli che suggeriscono come il sistema si sta muovendo. Il secondo passaggio è intervenire su quei segnali con azioni mirate a stimolare il sistema ipotizzando cosa fare perché possa muoversi nella direzione desiderata. Dati che nell'elaborazione della strategia devono quindi tenere conto delle condizioni esterne (flussi finanziari e parametri per identificarli, valutazioni socio-economiche, obiettivi) ed interne (gestione dei servizi pubblici, gestione del personale, vincoli di finanza pubblica).

La prospettiva in cui guardare, dunque, è sempre quella del sistema. Per questo diventa fondamentale la visione d'insieme: nessun progetto può essere pensato come isolato, ma deve essere considerato nella visione complessiva che si intende realizzare per dare pieno compimento alle linee di mandato. Ciò significa che la sua evoluzione e il suo esito sono in connessione con l'evoluzione e l'esito di altri progetti, espliciti o impliciti, che nel sistema si stanno sviluppando. Sarà quindi necessario un forte coordinamento tra gli obiettivi, ma anche tra i diversi soggetti attivi. In una rete ad alta complessità, dove l'azione di ciascuno determina – anche inaspettatamente – l'esito dell'azione di altri, è necessario il coordinamento tra gli attori. La programmazione, pertanto, deve da un lato muovere dagli stakeholder coinvolti in ciascun progetto, da tutti coloro cioè, che insistono su di esso con il proprio interesse, implicito o esplicito e che pertanto possono condizionarlo. In secondo luogo, si tratta di mettere il più possibile in rete gli attori, a diversi livelli: politico, organizzativo, territoriale. Da qui la necessità di individuare un modello politico ed organizzativo che da una logica di realizzazione di attività e di erogazione di servizi pubblici passi ad una logica una di "regia" dei comportamenti organizzativi del territorio, che richiede una delicata azione di coordinamento e di scelta di quali processi e di quali strumenti potersi dotare per garantirsi un efficace controllo della governance.

Le sei Vision, descritte nella seconda parte, sono state individuate proprio per dare risposta in maniera complessiva alle varie realtà che compongono la realtà baregese, traducendo in progetti concreti le linee di mandato di questa amministrazione.

Gli strumenti della programmazione, perciò, in tutte le sue fasi, dalla progettazione, alla realizzazione e monitoraggio, fino alla valutazione devono oggi fare i conti con i modelli della complessità e contribuire ad un cambiamento – per aggiunta, non per rivoluzione – nel pensare il modo di costruire politica, di erogare servizi, di relazionarsi con i cittadini, di governare un territorio.

2. GOVERNO, REGIONE E COMUNE: VERSO UNA PROGRAMMAZIONE ARMONIZZATA

2.1 Quadro economico-finanziario generale

Contesto internazionale

Nel 2017 il ritmo di crescita dell'economia mondiale, dopo aver raggiunto un minimo nel 2016, è stato il più rapido dal 2010: sia per il 2018 che per il 2019 i tassi di crescita del PIL mondiale sono previsti al 3,9% (stime FMI). I dati congiunturali indicano che la fase positiva per l'economia internazionale è continuata anche nel primo trimestre 2018.

Nell'area Euro la crescita del PIL è passata dall'1,8% del 2016 al 2,3% del 2017 grazie all'andamento delle esportazioni verso il resto del mondo e ad una moderata crescita dei consumi privati; la crescita ha determinato un calo della disoccupazione (9,1%), il livello più basso dal 2009. La politica monetaria ha mantenuto un tono espansivo nonostante la BCE abbia ridotto la dimensione del programma di Quantitative Easing.

Per il 2018 e 2019 FMI stima un tasso di crescita del PIL dell'area euro rispettivamente del 2,4% e 2%.

Italia

Nel 2017 il PIL dell'Italia è cresciuto dell'1,5% in termini reali e del 2,1% in termini nominali. Nel DEF 2018 per il 2018 è previsto un aumento del PIL che si assesta sul valore del 2017. Per il 2019 si prevede un 1,4%, in crescita rispetto all'1,2% previsto Documento Unico di Programmazione nella nota di aggiornamento del DEF 2017; per il 2020 si conferma la previsione dell'1,3%.

Nel 2017 sono cresciute l'industria manifatturiera, il settore industriale, il settore delle attività finanziarie e assicurative e il settore terziario.

Il reddito disponibile delle famiglie si è ridotto anche se sono aumentati (+1,4%, come nel 2016) i consumi privati, soprattutto di beni durevoli. La propensione al risparmio è calata passando dall'8,5% del 2016 al 7,8% del 2017.

La pressione fiscale è scesa dal 42,7% del 2016 al 42,5% del 2017 (al netto della misura degli 80 euro il calo è stato dal 42,1% al 41,9%).

La ripresa economica del 2017 ha consentito una riduzione del tasso di disoccupazione (dall'11,7% del 2016 all'11,2% del 2017). I redditi pro-capite da lavoro dipendente sono aumentati dello 0,2% nel 2017 (0,3% nel 2016), la produttività del lavoro è passata dallo 0,5% del 2016 allo 0,6% del 2017.

L'inflazione si è assestata all'1,2% (nel 2016 era stata 2,5%), risentendo della ripresa dei prezzi dei beni energetici.

Quadro macro DEF

Per il triennio 2018-2020 il quadro macro tendenziale a legislazione vigente è molto simile al programmatico della nota di aggiornamento del DEF pubblicata a settembre 2017.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica che emerge dal DEF 2018 conferma gli obiettivi di progressivo azzeramento del deficit pubblico e di calo del debito pubblico in rapporto al PIL. Si deve tenere conto che questo quadro sconta le previsioni effettuate dalla legislazione vigente: l'andamento degli indicatori sottoriportati ipotizza misure di contrasto dell'evasione fiscale, di contenimento della spesa pubblica e un aumento delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti.

I dati principali del DEF – quadro tendenziale

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
PIL reale (% di variazione)	0,9	1,5	1,5	1,4	1,3	1,2
Indebitamento netto (% sul PIL)	-2,5	-2,3	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Debito (sul PIL)	132	131,8	130,8	128	124,7	122
Saldo primario	1,5	1,5	1,9	2,7	3,4	3,7
Interessi	4	3,8	3,5	3,5	3,5	3,5
Tasso di occupazione (% variazione FL)	1,3	0,9	0,8	0,8	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	11,7	11,2	10,7	10,2	9,7	9,1

Indicatori di benessere equo e sostenibile

La Legge 163/2016 ha stabilito che gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) siano inclusi nel ciclo di programmazione economico finanziaria mediante due documenti predisposti dal Ministero dell'Economia e della Finanze (MEF): un allegato al Documento di Economia e Finanza e una relazione annuale da presentare entro il 15 febbraio.

Nel DEF 2017 è stato condotto un primo esercizio di previsione su un sottoinsieme di indicatori BES. Il Decreto del MEF del 16/10/2017 ha approvato i dodici indicatori da analizzare nei documenti soprarichiamati.

Per il benessere economico sono stati individuati questi indicatori:

- Reddito medio disponibile aggiustato pro-capite
- Indice di disuguaglianza del reddito disponibile
- Indice di povertà assoluta

Per il benessere non monetario gli indicatori sono:

- Speranza di vita in buona salute alla nascita ed eccesso di peso
- Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione
- Tasso di mancata partecipazione al lavoro e rapporto tra tasso di occupazione delle donne 25-49 anni con figli in età prescolare e delle donne senza figli

- Indice di criminalità predatoria
- Indice di efficienza della giustizia civile
- Emissioni di CO2 e altri gas clima alteranti
- Indice di abusivismo edilizio

L'allegato al DEF 2018 monitora i dodici indicatori per gli anni 2005-2017 ed elabora le previsioni per il periodo 2018-2021.

L'aumento del reddito medio si accompagna ad una situazione ancora complessa dal punto di vista dell'equità e dell'inclusione. Migliora la speranza di vita e si riduce progressivamente l'abbandono scolastico precoce. Lavoro e conciliazione dei tempi di vita migliorano negli ultimi anni dopo il peggioramento registrato negli anni della crisi.

L'indice di criminalità predatoria scende dal 2014 dopo un peggioramento registrato negli anni 2010-2013; migliora l'efficienza della giustizia civile; in costante riduzione le emissioni di CO2; l'abusivismo edilizio è in leggero calo negli ultimi anni dopo la crescita significativa rilevata dal 2007 al 2015.

La finanza locale nel DEF 2018 e nella legge di Bilancio 2018

La Legge 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione" disciplina il contenuto della legge di bilancio e le norme fondamentali tese ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito complessivo delle pubbliche amministrazioni.

La legge di bilancio 2017 è intervenuta su tale norma semplificando i saldi obiettivo da rispettare: il saldo di riferimento è l'equilibrio tra entrate e spese finali espresso in termini di competenza.

La legge di bilancio 2018 non ha previsto particolari novità sul tema, pertanto ha confermato fino al 2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa, escluso quello rinveniente dal debito, mentre dal 2020 il fondo pluriennale vincolato rileva solo se finanziato da entrate finali.

La legge di bilancio 2018 ha prorogato al 31/12/2018 il blocco dell'aumento dei tributi locali, ha diminuito l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (dal 75% nel 2018 si passerà all'85% nel 2019, al 95% nel 2020, al 100% del dovuto nel 2020) e ha ridotto il peso della perequazione sul riparto del fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda il contenimento delle spese, la legge di bilancio 2018 ha prolungato al 31/12/2018 il blocco sull'aggiornamento ISTAT delle locazioni passive e non ha riproposto il taglio del 10% del compenso agli organi di indirizzo, direzione, controllo e organi collegiali. Per il 2019 sono pertanto confermati i limiti già introdotti dal Dlg 78/2010 sulle spese di rappresentanza, pubbliche relazioni, pubblicità, consulenze, convegni e su quelle relative all'uso delle autovetture; si ricorda che il Dlg 50/2017 ha previsto che alcuni questi limiti non si applicano se gli enti approvano il bilancio di previsione entro il 31/12, hanno approvato nei termini di legge il rendiconto dell'anno precedente rispettando il saldo obiettivo del pareggio di bilancio. Il Dlg 50/2017 ha previsto che non siano più soggette e a limite le spese per mostre sostenute dagli istituti culturali degli enti locali per promuovere e valorizzare le raccolte di loro proprietà. Dal 2019 ci saranno nuove limitazioni sulle spese informatiche affidate direttamente dagli enti: l'obiettivo è massimizzare il ricorso alle convenzioni quadro dei soggetti aggregatori (CONSIP ed Intercent-ER) per favorire l'economicità degli affidamenti/approvigionamenti e la standardizzazione delle procedure informatiche in uso negli enti pubblici.

Per quanto riguarda la spesa di personale gli ultimi anni sono stati caratterizzati da vincoli che hanno fortemente ridotto il turn over del personale: dal 2007 al 2016 il personale in servizio nelle amministrazioni comunali è calato di 84.000 unità, passando da 8 dipendenti per 1.000 abitanti a 6,5 dipendenti per 1.000 abitanti. Nel 2016 l'età dei dipendenti in servizio a tempo indeterminato si concentrava nelle fasce di età dai 45 ai 64 anni: la fascia di età con la maggiore incidenza è quella dai 55 ai 59 anni.

2.2 Il contesto della Regione Lombardia

Le aree strategiche

Con deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018 - n. XI/64, la Regione Lombardia ha approvato il programma regionale di sviluppo della XI Legislatura.

Il Programma declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

- più autonomia per una stagione costituente;
- Semplificazione,
- Sostenibilità;
- Attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario;
- Sicurezza.

Dati macroeconomici e statistici

Nel 2017 la ripresa partita nel 2014 si consolida sia a Milano sia in Lombardia, al pari dell'Italia. Nel complesso del quadriennio 2014-2017, la Lombardia cresce del +5,1%, Milano del +6,2%, quasi due volte il ritmo dell'Italia (+3,4%). Grazie a questa performance, il PIL a Milano risulta oggi sopra il pre crisi del +3,2%, contro un differenziale ancora negativo per Lombardia (-1,1%) e Italia (-4,5%).

Il miglioramento del quadro economico continua a rafforzare il mercato del lavoro.

Nel 2017 il saldo degli occupati rispetto al pre crisi raggiunge in Lombardia quota +125 mila e, dopo nove anni, anche il tasso di occupazione (67,3%) supera il livello del 2008 (66,9%). Il buon risultato investe prevalentemente le donne (+115 mila), ma finalmente anche gli uomini (+10 mila) tornano in attivo.

Nell'ultimo anno è cresciuta in particolare l'occupazione a tempo determinato: la quota di dipendenti lombardi a tempo indeterminato è scesa nel 2017 all'88,7%, dopo essere rimasta sostanzialmente stabile intorno al 90% tra il 2008 e il 2016. In questa fase di recupero rimangono in controtendenza i lavoratori meno istruiti (-231 mila quelli con sola licenza media), il cui divario rispetto ai laureati (+281 mila) e ai diplomati (+76 mila) si va accentuando.

Tuttavia permane uno squilibrio generazionale. Infatti, il saldo positivo di 125 mila occupati è il risultato di -505 mila under 44 e +631 mila over 45. Pur considerando il trend demografico (la popolazione di 15-44 anni è diminuita di 431 mila unità a fronte di +694 mila degli over45) resta quindi da affrontare il mancato recupero dei più giovani.

Qualche evoluzione positiva nel 2017 per gli under 44 si riscontra sul fronte disoccupazione, nell'ultimo anno calata in modo più sensibile in quella fascia di età. In particolare tra i 15-24 anni il tasso di disoccupazione scende di ben 7 punti percentuali (dal 29,9% al 22,9%) e la percentuale di Neet si riduce dal 15,0% al 14,2%.

Sul fronte del credito, i prestiti bancari alle imprese lombarde (secondo elaborazioni della sede di Milano di Banca d'Italia fornite in via esclusiva ad Assolombarda) nel terzo trimestre 2017 ammontano a 222,5 miliardi di euro e sono sostanzialmente stabili (-0,1%) rispetto allo stesso trimestre del 2016, in un trend di crescita in progressiva attenuazione da metà 2016. Questo dato aggregato è la sintesi di andamenti differenti per classi dimensionali di impresa e per settori. Dal lato dimensionale, le medio-grandi imprese con oltre 20 addetti (87% del totale dei prestiti) registrano un lieve aumento (+0,3% nel terzo trimestre 2017), mentre i prestiti alle imprese fino a 20 addetti (13% del totale dei prestiti) continuano a diminuire (-3,0%). Dal lato settoriale, l'industria cresce (+1,5% nel terzo trimestre 2017), seguono i servizi con tassi più contenuti (+0,6%), mentre nelle costruzioni non si arresta la forte contrazione (-5,9%).

Infine, in termini di procedure, in Lombardia si consolida la diminuzione dei fallimenti (-12,5% nei primi nove mesi del 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016) e le liquidazioni volontarie invertono il trend e iniziano a diminuire (-1,3%).

2.3 Il Comune di Bareggio

Gli obiettivi e le strategie del Comune di Bareggio sono costruiti integrando tutto quanto detto sino ad ora:

- I progetti politici delle forze di maggioranza dell'Amministrazione Colombo
- il confronto con le risorse e i vincoli interni ed esterni del contesto
- le istanze storico-culturali e le sollecitazioni della fase di riforma della pubblica Amministrazione
- le linee guida e le indicazioni di Governo e Regione

L'esito è il sistema di programmazione che i capitoli seguenti illustrano nella struttura e nei contenuti. Quanto si legge, però, rappresenta solo ciò che emerge di una struttura complessa, in costante evoluzione e miglioramento, nella quale si cercano di annodare in rete tutti gli aspetti della vita dell'ente che dovrebbero trovare qui una sintesi e un punto di raccordo.

3. STRATEGIE ED OBIETTIVI

3.1 Strategie

La MISSION di un'organizzazione definisce le linee guida che ne descrivono i valori, ne orientano l'azione, ne sintetizzano l'identità e le peculiarità, ne esplicitano il metodo e lo stile di lavoro.

Questa amministrazione vuole rendere protagonisti i cittadini di Bareggio.

Il cittadino, visto nella sua unicità e nella quotidianità familiare ed associativa, è al centro dell'attività programmatica per sviluppare una società più viva, che faccia emergere quelle capacità e quelle risorse rimaste inespresse, creando nuove opportunità per tutti.

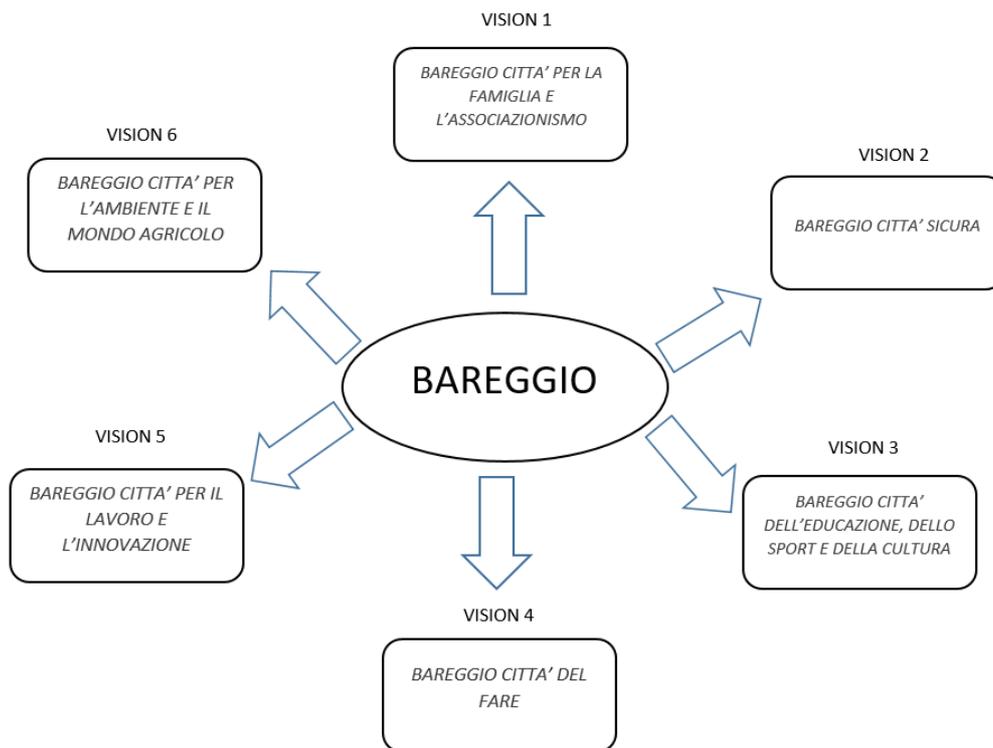
La nostra mission può dunque essere descritta da queste parole-chiave:

- **Dialogo ed ascolto:** solo unendo e scambiando risorse dei cittadini e dei diversi soggetti del territorio è possibile creare nuove opportunità, che facciano emergere potenzialità e capacità ad oggi nascoste.
- **Rinnovamento:** liberare le energie nuove presenti nella politica, nella struttura comunale e nella società civile in modo che ciascuno – dipendente, amministratore, cittadino- si pensi come membro di una organizzazione ampia quale la società, con la propria azione, le proprie competenze, la propria progettualità a realizzare un autentico cambiamento.
- **Collaborazione e sussidiarietà:** l'amministrazione non si sostituisce ai cittadini ed alle realtà locali, ma li vuole valorizzare promuovendo una cittadinanza attiva e cercando di creare le condizioni perché tutti, anche coloro che sono in condizioni di debolezza, possano contribuire alle risorse del paese.
- **Valorizzazione del territorio e del patrimonio** umano, naturalistico e storico, creando spazi di espressione delle competenze presenti nel paese e rendendo i luoghi abitabili e abitati.

La mission si esprime su specifiche AREE TEMATICHE, ciascuna delle quali definisce un insieme peculiare di stakeholders. Per stakeholder si intende un soggetto (persona o organizzazione) che per delle sue specifiche caratteristiche, istanze o domande è portatore di un interesse rispetto ad un tema che l'Amministrazione individua come strategico.

Per ciascuna area di azione, l'applicazione delle linee guida della mission si propongono come strumento di attuazione di una VISION, ovvero di uno scenario che si desidera vedere attuato nel futuro come risposta ecologica alle richieste e alle istanze dei diversi stakeholders e che costituisce l'orizzonte della progettualità entro la quale si definiscono gli obiettivi strategici.

Le vision dell'Amministrazione sono rappresentate nello schema seguente:



Ogni vision viene perseguita attraverso delle **POLITICHE**, ciascuna delle quali rappresenta un sistema di obiettivi ed azioni coordinati attraverso i quali si disegna la strategia e si costruisce il progetto che porta a colmare il gap tra la domanda espressa in istanze e richieste degli stakeholders e la sua soddisfazione secondo lo stile e il metodo coerente con la mission e nella direzione espressa dalla vision.

Le richieste ed istanze sono state rilevate attraverso strumenti e metodologie miste, formali ed informali. Nel tempo si intende implementare un sistema di rilevazione unitario e condiviso in modo da garantire la maggiore completezza e scientificità possibile dei dati disponibili. Come si preciserà nel capitolo dedicato agli strumenti di accountability, la rilevazione della variazione di queste istanze e richieste è fondamentale per la costruzione di politiche realmente coerenti con quanto emerge nella comunità e nel territorio.

Per rispondere a tali istanze e richieste e perseguire la vision, ciascuna politica, dunque, costruisce una programmazione che si esplicita in obiettivi strategici, obiettivi operativi ed azioni.

Gli **OBIETTIVI STRATEGICI**, descritti per ogni politica in modo analitico nel capitolo successivo, definiscono la direzione nella quale orientare e coordinare le azioni dei diversi soggetti per realizzare la vision e le richieste ad essa correlate. Hanno un orizzonte temporale a lungo termine (il mandato) e sono di responsabilità dell'Assessore competente. Sono direttamente collegati alle missioni di bilancio.

Ciascuno di essi è definito da un out come, ovvero da un risultato atteso, che può essere:

1. creazione di un processo per la gestione di una attività o di un servizio
2. attivazione di un servizio
3. creazione di un prodotto
4. incremento/decremento quantitativo di un fattore
5. presenza/assenza di un fattore

PARTE TERZA – CONTROLLO E RENDICONTAZIONE

Il ciclo della programmazione necessita di un controllo e di una rendicontazione periodica sugli obiettivi, con la finalità di verificarne lo stato di attuazione, la qualità del risultato ottenuto, la realizzabilità la rispetto a condizioni di contesto che possono mutare nel tempo. In questo modo è possibile valutare, in base al feed back ottenuto, cosa deve essere amplificato e cosa al contrario rimodulato in termini di modalità d'azione, risorse allocate, risultati attesi.

Rendicontazione e controllo sono attuati mediante **STRUMENTI DI ACCOUNTABILITY**. L'accountability - la responsabilità di ciò che si dichiara - può essere definita come l'azione e l'impegno di una organizzazione di dare conto delle scelte effettuate, delle attività svolte e dei vantaggi realizzati per i propri interlocutori, attraverso i parametri (metriche e indicatori) di controllo degli effetti del quanto attuato, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno i programmi, le attività e i risultati raggiunti.

La nostra Amministrazione intende utilizzare un **sistema integrato** di strumenti che consentano di presidiare tre livelli di risultato:

- l'efficacia e l'efficienza organizzativa nella gestione strategica ed economico-finanziaria
- la soddisfazione del cittadino e la qualità percepita dei servizi
- la trasparenza

Gli strumenti dei quali si compone questo sistema sono:

1. PIANO PERFORMANCE

Da diversi anni ormai nei Contratti Nazionali del Comparto Regioni e Autonomie Locali è stato introdotto il sistema di valutazione delle prestazioni del personale anche in relazione all'incentivazione dell'impegno nel raggiungimento di specifici obiettivi di produttività assegnati.

Successivamente il D.Lgs. 150/2009, aggiornato dal Dlgs 74/2017, è intervenuto per tutte le pubbliche amministrazioni con l'obiettivo di elevare gli standard qualitativi ed economici dei servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni attraverso la valorizzazione dei risultati e della **performance organizzativa ed individuale**; la prima con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, la seconda con riferimento ai dipendenti.

L'introduzione dei sistemi di valutazione della performance così come la previsione di strumenti di valorizzazione del merito e di incentivazione dell'impegno dei dipendenti pubblici, sono strumenti finalizzati a ridurre il divario di efficienza che in alcuni contesti ancora separa il sistema pubblico dal settore privato e a migliorare la qualità dei servizi erogati. Il principio cardine delle disposizioni introdotte è lo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione dei risultati conseguiti.

Il Comune di Bareggio nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, che definisce negli articoli 24, 25 e 26, che seguono, il concetto di performance, ha introdotto una apposita disciplina in merito alla misurazione, valutazione e trasparenza della performance e ne ha definito il Ciclo di gestione.

Gli strumenti per l'attuazione del ciclo di gestione della performance sono:

- il Piano della performance;
- il Sistema di misurazione e valutazione a livello organizzativo e a livello individuale;
- la Relazione della performance.

Art. 24 - DEFINIZIONE DI PERFORMANCE

1. La performance è il contributo apportato dal singolo dipendente, da un gruppo di dipendenti, da un'unità organizzativa o dall'intera struttura organizzativa al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente, in relazione ai bisogni della collettività.

2. Tale contributo è misurato e valutato con riferimento ai risultati conseguiti e alle modalità di raggiungimento dei risultati stessi.

Art. 25 – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

1. La performance organizzativa è articolata nei seguenti macro-ambiti:
 - a) il grado di attuazione della strategia, esplicitando i collegamenti tra le linee programmatiche di mandato, i programmi contenuti nella relazione previsionale e programmatica, gli obiettivi operativi annuali individuati nei documenti di programmazione dell'ente, da attuarsi attraverso la valutazione dell'impatto dei programmi e del grado di attuazione degli stessi con gli obiettivi operativi annuali;
 - b) il livello di performance nella erogazione dei servizi individuato sulla base di indicatori strutturati su diverse dimensioni secondo il sistema di misurazione in uso presso l'ente;
 - c) gli impatti dell'azione amministrativa sull'ambiente di riferimento e/o sui bisogni della collettività;
2. I macro ambiti in cui è articolata la performance organizzativa costituiscono elementi che dovranno essere rappresentati nel piano della performance il quale rappresenta anche in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione utilizzati presso il comune.
3. L'inclusione dei macro-ambiti di performance nel sistema di misurazione e valutazione o la loro ulteriore strutturazione può essere disposta in modo graduale, in una logica di gradualità e progressivo miglioramento del sistema di gestione della performance.

Art. 26 – PERFORMANCE INDIVIDUALE

1. La performance individuale dei Responsabili di Settore può essere misurata e valutata in relazione:
 - a) al raggiungimento di obiettivi individuali;
 - b) al contributo apportato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
 - c) al contributo apportato alla performance dell'ente;
 - d) all'eventuale partecipazione del singolo al raggiungimento di obiettivi trasversali a più unità organizzative;
 - e) alle competenze professionali e manageriali dimostrate e alla qualità dei comportamenti organizzativi;
 - f) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata attraverso una significativa differenziazione delle valutazioni.
2. La performance individuale del personale può essere misurata e valutata in relazione:
 - a) al raggiungimento di obiettivi individuali e/o di gruppo;
 - b) al contributo apportato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
 - c) alle competenze professionali dimostrate e alla qualità dei comportamenti organizzativi.

Per valorizzare risultati e performance, il decreto legislativo introduce il percorso indicato come "ciclo di gestione della performance", la cui articolazione viene descritta nell'art. 27 del medesimo Regolamento:

Art. 27 – FASI DEL CICLO DI GESTIONE PERFORMANCE

1. Il ciclo di gestione della performance è articolato nelle seguenti fasi:
 - a) definizione e assegnazione degli obiettivi di miglioramento qualitativo e/o quantitativo degli interventi e dei servizi erogati, dei rispettivi indicatori di risultato e valori attesi;
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, assumendo quale elemento di connessione, di norma, i centri di costo del piano esecutivo di gestione;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione delle performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo e ai portatori di interessi interni ed esterni all'ente.

2. Le modalità di svolgimento del processo, i tempi ed i soggetti coinvolti nell'attuazione del ciclo di gestione della performance sono esplicitati nel sistema di misurazione della performance indicato nel successivo art. 25.

3. Il ciclo di gestione della performance è sviluppato in modo coerente e integrato con il sistema di pianificazione, controllo e rendicontazione indicato nell'art. 26.

Il piano della performance rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra le linee programmatiche di mandato ed i successivi strumenti di pianificazione e programmazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance attesa dall'ente, nonché l'esplicitazione degli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione del personale dirigente.

Con la Relazione sulla performance l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

2. QUESTIONARI DI CUSTOMER, MAPPA DEI SERVIZI E STATISTICHE SULLA GESTIONE DI SEGNALAZIONE E RECLAMI

La natura dei bisogni che le amministrazioni pubbliche sono chiamate a soddisfare è molto diversificata e sempre più complessa. Così, ad esempio, mentre in passato il cittadino si accontentava di ricevere quale risultato della sua istanza una semplice prestazione (ad esempio il certificato anagrafico), oggi chiede che tale prestazione sia integrata da altre finalizzate a garantire una maggiore facilità di accesso e una migliore fruizione del servizio stesso. L'amministrazione, dunque, da soggetto dispensatore di prestazioni diventa responsabile della fornitura dei servizi. Parallelamente la spinta degli interventi legislativi che si sono succeduti in questi anni ha aperto la pubblica amministrazione alla partecipazione delle forze sociali (utenti, lavoratori, imprenditori) e ha conseguentemente avviato una riorganizzazione della sua struttura ed un adeguamento della sua azione ai nuovi principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Perché si attui un cambiamento effettivo, però, occorre sviluppare e diffondere una cultura della tensione ai risultati, della centralità dell'utente, dell'orientamento al servizio. La sfida da affrontare è riuscire ad anticipare i bisogni dei cittadini, mantenendo un atteggiamento proattivo verso la soluzione dei problemi e ponendo attenzione all'ascolto delle loro esigenze, per riuscire a modificare la convinzione consolidata e diffusa che le organizzazioni pubbliche siano distanti dai reali problemi della comunità. Per mettere il cittadino al centro dell'azione amministrativa dell'ente è però necessario che l'amministrazione esca dalla logica del mero adempimento e basi la propria attività su modelli di gestione dei servizi volti a facilitarne l'accesso e la fruizione. Tra gli strumenti per monitorare questa capacità di soddisfare il cittadino, la nostra amministrazione intende utilizzare:

1. Le rilevazioni di customer satisfaction

Le rilevazioni di customer costituiscono uno strumento importante per acquisire e realizzare un atteggiamento di ascolto, potenziare e far evolvere le relazioni con l'utenza, conoscere le richieste, le opinioni e le istanze utili al miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati. In quest'ottica la rilevazione della qualità percepita assume una duplice natura e finalità:

- misurazione della qualità percepita: ovvero valutazione delle politiche e dei servizi già in essere, attraverso il monitoraggio nel tempo dell'erogazione e dell'efficacia del servizio;
- gestione della qualità dei servizi: ovvero individuazione degli elementi utili per progettare (o riprogettare) il sistema di erogazione di un servizio, favorendo la raccolta di suggerimenti, rilevando i bisogni e le aspettative non soddisfatte. In quest'ottica, la customer entra a fare parte del più complesso sistema dei controlli interni, quale strumento di verifica dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valutazione della qualità dei servizi e del grado di raggiungimento degli obiettivi. Nell'ambito del controllo di gestione, ad esempio, assieme alla rilevazione di una serie di indicatori di efficacia, efficienza ed economicità, si possono prevedere anche quelli relativi alla soddisfazione dei cittadini su singoli servizi forniti da specifiche indagini di customer satisfaction, con la finalità di valutare e fornire indicazioni sul miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Il nostro Comune ha una tradizione abbastanza consolidata di utilizzo delle survey e dei questionari di customer, nonostante la partecipazione della cittadinanza non sia elevata. Si tratta perciò di rendere più significativo e utile questo strumento, sia restituendo ai cittadini i dati raccolti, sia dando seguito alle rilevazioni, sia, come richiesto dalla natura dello strumento, non riducendole ad un'azione sporadica, ma rendendole sistematiche e capaci di produrre dati significativi anche dal punto di vista statistico e di reale valutazione.

2. La definizione della mappa dei servizi

La mappa dei servizi è il documento attraverso cui il soggetto erogatore di un servizio informa il cittadino su una serie di dati utili rispetto all'accesso e all'utilizzo del servizio stesso. Si tratta di un'evoluzione, necessaria per attuare il processo di integrazione dei diversi strumenti di accountability, dei tradizionali e già implementati elenchi dei procedimenti, pubblicati e consultabili sul sito del Comune. La prima azione è l'esatta individuazione dei servizi erogati. Tale azione è propedeutica non solo alla misurazione della qualità dei servizi pubblici, ma anche all'attivazione dell'intero impianto, previsto dagli articoli 7 e 8 del D.lgs. n. 150/2009, in materia di "Sistemi di misurazione e valutazione della performance". In sostanza l'amministrazione deve individuare i processi di propria pertinenza, che comportano come risultato finale (output) l'erogazione di un servizio al pubblico. Attraverso l'analisi delle caratteristiche di ogni servizio individuato, delle modalità di erogazione, del target di cittadini che ne usufruisce si rilevano i dati e le informazioni necessarie all'elaborazione degli standard di qualità, definiti in termini di accessibilità, tempestività, trasparenza ed efficacia. La rilevazione di queste quattro dimensioni tramite individuazione degli indicatori consente di misurare la qualità percepita del servizio da parte del cittadino.

Il nostro comune si sta dotando di una Mappa dei Servizi come punto di partenza per la costruzione di un sistema di monitoraggio costante della qualità e del gradimento dei servizi, oltre che come strumento informativo.

Un passo significativo verso la realizzazione di questo obiettivo è stato compiuto con l'implementazione dello Sportello Telematico Polifunzionale che ha comportato la un'analisi in profondità e la revisione di gran parte dei processi di erogazione dei servizi ai cittadini.

3. Gestione reclami e suggerimenti

La gestione dei reclami e dei suggerimenti è un'azione fondamentale per le organizzazioni e le amministrazioni per molteplici motivi: in primo luogo, consente di migliorare il servizio alla luce delle considerazioni provenienti dall'utente, predisponendo rimedi e azioni correttive o preventive; dall'altro, permette di migliorare la soddisfazione e il consenso attorno alla stessa organizzazione e ai servizi/prodotti erogati, diventando così un modo per migliorare e monitorare più in generale la qualità dei servizi e per diffondere l'immagine di un'organizzazione attenta alle esigenze e ai feedback dei suoi utenti/clienti.

Un sistema efficace di gestione di reclami e di suggerimenti prevede alcuni passaggi, quali:

- elaborazione delle procedure di reclamo formalizzate e condivise, volte a incoraggiare la soluzione rapida dei problemi e la responsabilizzazione del personale nella gestione del reclamo stesso;
- creazione di una struttura organizzativa per la gestione dei reclami;
- previsione delle modalità di risposta definendone con precisione i termini e tempi;
- cura **dell'atteggiamento degli operatori** nei confronti del reclamo

Per migliorare gli standard di comunicazione tra l'amministrazione e i cittadini il nostro comune ha avviato un progetto per l'implementazione di un nuovo sistema di gestione dei reclami e dei suggerimenti, dotandosi di una piattaforma che consenta una gestione unica ed armonizzata tra tutti i settori. Oltre a costituire la reingegnerizzazione di un processo strategico, questo progetto consente di avere a disposizione dati di performance rispetto alle procedure di gestione e risoluzione e di flussi e tipologie di segnalazioni e reclami, grazie all'elaborazione di statistiche. Attraverso l'analisi dei dati sarà possibile monitorare non solo la performance sulle singole situazioni, ma anche di avere una performance complessiva dell'ente e di individuare le aree dell'organizzazione, della gestione, del patrimonio percepiti come critici dai cittadini.

3. SISTEMA DELLA TRASPARENZA E CONTROLLI INTERNI

Il Piano Nazionale Anticorruzione disegna un sistema coerente nel quale il Piano Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, dispiegano le loro potenzialità in vista dell'obiettivo della riduzione del rischio di corruzione (e quindi della prevenzione di "fatti" di corruzione). Si tratta di piani, quindi di insiemi di azioni previste, in tempi previsti, per obiettivi previsti, ciascuno dei quali nasce come strumento gestionale e organizzativo autonomo ma finisce, nell'idea del legislatore, per assumere una potenzialità (forse inizialmente non pienamente immaginata) capace di incidere all'esterno dell'ambito che gli era stato inizialmente assegnato.

L'opportunità che ci viene offerta è quella di costruire una relazione tra i piani. L'obiettivo è quello di adeguarsi in modo sostanziale e non solo formale alla visione del legislatore. Ma anche quello di verificare la possibilità di automatizzare alcune operazioni (ad esempio, informatizzando l'estrazione dei dati rilevanti per la pubblicazione e per le azioni richieste dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza), di evitare duplicazioni di attività e di innovare alcuni aspetti organizzativi funzionali al guadagno di efficienza dell'ente. L'elemento su cui può fondarsi la relazione è il "processo". Il legame tra i piani si potrà attuare, appunto mediante i processi, in una relazione che corre sulla direzione Piano Performance-Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza e che avrà la caratteristica 1 a 1 o 1 a molti, secondo le caratteristiche che queste espressioni assumono in un database relazionale.

Il piano "generale" è quello della performance: il luogo in cui potranno essere mappati tutti i processi. Su alcuni di questi, quelli che utilizzando le tecniche di mappatura del rischio suggerite dal Piano Nazionale Anticorruzione saranno individuati e andranno ad incidere le misure di riduzione del rischio di corruzione e di prevenzione della corruzione. Tra le misure raccomandate, il Piano Nazionale Anticorruzione indica la trasparenza (si tratta di una misura di carattere trasversale). Elemento fondamentale delle azioni in tema di trasparenza è il complesso e coerente sistema di pubblicazione sulla sezione dedicata del sito web del Comune. L'insieme delle prescrizioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e di norme cogenti in tema di pubblicazione ci dice quali prodotti pubblicare. Si tratta naturalmente di prodotti (outputs) relativi a processi. Essendo quindi la pubblicazione di questi prodotti (anche) un'azione in funzione anticorruzione, tendenzialmente si riferirà a processi rilevanti all'interno del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. La costruzione di questo sistema coerente è naturalmente un processo, al quale parteciperanno, salva una più esatta individuazione che comprenda altri uffici, il responsabile dell'anticorruzione, il Nucleo di Valutazione, i Responsabili di PO, i componenti del Servizio Sistemi Informativi, con il coinvolgimento, in funzione di consultazione, anche di soggetti esterni secondo il modello già utilizzato per la formazione del codice di comportamento.

4. IL SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE

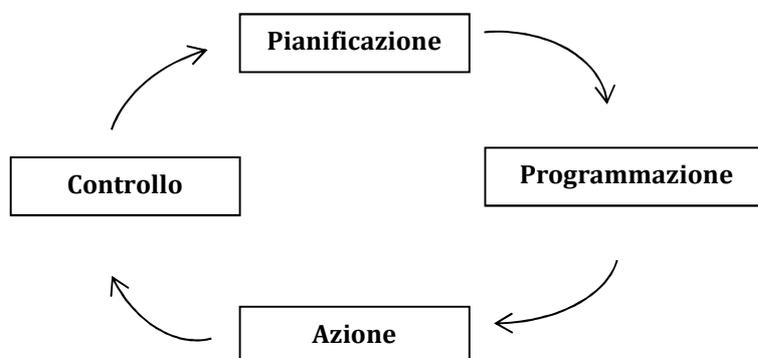
Il sistema di controllo di gestione riveste un ruolo fondamentale per l'efficace direzione di ogni tipo di organizzazione. Con riguardo agli enti locali la normativa di riferimento lo definisce come "la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi". (art. 196 D. Lgs. 267/2000). Questa definizione supera l'accezione di controllo tipico del modello burocratico inteso come verifica, ispezione, responsabilizzazione passiva in cui sono rilevati comportamenti che si discostano da quelli previsti dalle norme. Assume invece una accezione di tipo manageriale che implica una responsabilizzazione attiva da parte di chi è sottoposto al controllo dell'impegno a compiere il massimo sforzo per raggiungere gli obiettivi assegnati, connettendosi strettamente con l'attività di pianificazione e programmazione. Ciò che si propone, infatti, è l'analisi dei risultati conseguiti e l'individuazione degli scostamenti rispetto alle previsioni, al fine di mantenere la direzione unitaria dell'amministrazione e migliorare le capacità di programmazione e decisione, oltre che di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati.

L'oggetto del controllo di gestione è costituito, pertanto, dall'intera attività amministrativa e gestionale dell'Ente. Il processo, in coerenza con la normativa (art. 197 D. Lgs. 267/2000), si articola in tre fasi:

1. predisposizione di un piano dettagliato di obiettivi;
2. rilevazione dei dati relativi ai costi, ai proventi e ai risultati raggiunti;

3. valutazione e confronto dei dati rilevati con il piano degli obiettivi, al fine di verificarne lo stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

La circolarità del processo di programmazione e controllo, come rappresentata di seguito, comporta che ogni fase generi informazioni per la fase successiva, in un circolo virtuoso che sempre meglio focalizzi l'azione dell'organizzazione verso il perseguimento dei propri obiettivi:



Il Comune di Bareggio nel corso del 2009 ha sviluppato e perfezionato i propri sistemi informativi attivando schemi, programmi e in parte le procedure per lo sviluppo di un sistema di contabilità economica.

Il sistema così impostato avrebbe dovuto essere stato progressivamente implementato nella direzione di sviluppare un vero e proprio sistema di controllo gestionale, già pensato come sistema integrato capace di rendere nel tempo coerenti tutti gli strumenti già esistenti e utilizzati dall'ente, al fine di ottimizzare il sistema di programmazione e controllo basato sulla gestione per obiettivi.

Dal 2010, tuttavia, la completa implementazione del progetto e la definizione di suoi aggiornamenti, ha subito un forte rallentamento. La logica costruttiva di fondo rimane valida. Ancora più nel disegno verso il quale sarebbe opportuno portare l'organizzazione, è decisivo pensare il controllo di gestione come la struttura sulla quale si innestano, integrandosi, i diversi strumenti della programmazione e della rendicontazione. Esso diventa pertanto il cuore del sistema integrato dell'accountability e necessita pertanto di essere portato a regime.

Nell'ultima parte del 2017 e nei primi mesi del 2018 il progetto è stato ripreso per adeguarlo al nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011 nell'ottica di una forte integrazione degli strumenti di programmazione e gestione precedentemente esposti e di un efficace utilizzo della strumentazione informatica presente nell'Ente.

SEZIONE OPERATIVA

Una strategia è la descrizione di un piano d'azione di lungo termine usato per impostare e coordinare le azioni tese a raggiungere uno scopo predeterminato definito da un risultato atteso. La pianificazione strategica necessita pertanto di un livello operativo di programmazione e controllo dello sviluppo del processo che consente di raggiungere tale risultato. Si tratta allora di costruire una pianificazione operativa che definisca obiettivi di medio periodo come milestones di un percorso realizzativo della strategia o forse come i nodi della una rete che la rappresentano.

Questo ulteriore livello della programmazione, che la dettaglia, la temporalizza, la declina connettendola alle risorse e ai vincoli del contesto, è attuata e descritta innanzitutto nella sezione Operativa del DUP e troverà, poi, completa definizione arricchendosi dei necessari elementi e dettagli gestionali nel PEG. In essa, prende avvio la fase di messa a terra delle indicazioni strategiche che, da un lato, vengono tradotte in un agire concreto ed osservabile nel processo e nel risultato, dall'altro, trovano nei diversi aspetti che le costruiscono, la propria collocazione, anche descrittiva, nel sistema degli strumenti di programmazione.

Le schede dettagliate di ogni progetto, sono parte di uno strumento articolato che si sviluppa nei documenti di programmazione, gestione e valutazione dell'ente – dal Piano Esecutivo di Gestione al Piano Performance, al Bilancio previsionale – nella direzione della coerenza e dell'integrazione di tutti gli aspetti del sistema che il progetto amministrativo richiede. Sia per adempiere alle richieste normative e alle indicazioni dei Principi Contabili che normano il processo di programmazione per le Pubbliche amministrazioni, sia – in modo non secondario – per costruire un sistema di progettazione capace di fare i conti con una alta quanto affascinante complessità.

Al duplice scopo di rendere più evidente la connessione tra livello strategico e livello operativo, e per migliorare la fruizione complessiva del documento, anche tenendo conto di alcune indicazioni raccolte nei 3 anni precedenti, le schede degli obiettivi operativi sono state collocate in coda a quella dell'obiettivo strategico cui si riferiscono.

Nella parte seconda di questa sezione del Documento, considerata la dimensione operativa che li contraddistingue saranno presentati in modo dettagliato, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la Programmazione del Fabbisogno di Personale.

PARTE PRIMA – PIANIFICAZIONE OPERATIVA

1. DALLA STRATEGIA ALLA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

1.1 OBIETTIVI OPERATIVI

A questo secondo livello, la programmazione assume maggiore dettaglio e concretezza. Ogni obiettivo strategico è attuato in modo progressivo mediante la programmazione sul medio periodo di obiettivi operativi annuali e pluriennali che ne costituiscono le tappe realizzative.

Un obiettivo operativo è definibile mediante 5 proprietà, secondo il tradizionale modello SMART:

- Semplicità
- Misurabilità
- Attuabilità
- Realizzabilità
- Tempificazione

Ciascuna di esse è rappresentata da dati esplicitati nelle schede- obiettivo del capitolo successivo. Di seguito una breve descrizione che ne illustra il significato in modo da rendere meglio interpretabili i diversi campi che si incontreranno nella lettura delle schede.

Semplicità

Ogni obiettivo operativo è formulato in modo da descrivere un output riconoscibile ed univoco che ne permette la rendicontazione e ha una collocazione specifica all'interno del sistema della programmazione. Questa collocazione è individuata mediante un codice obiettivo così composto:

numero vision	numero politica	Numero obiettivo strategico	numero di individuazione	–	codice di bilancio: missione programma
---------------	-----------------	-----------------------------	--------------------------	---	--

La semplicità descrive pertanto l'unicità e la specificità dell'obiettivo che rappresenta per la sua posizione all'interno del sistema strategico un nodo essenziale – e come tale rintracciabile in modo univoco - di una rete che intreccia tutti i livelli di programmazione (bilancio, piano performance, pianificazione annuale ecc..).

E' necessario parlare di rete degli obiettivi, poiché la struttura nella quale si articolano i diversi livelli è quella di un database relazionale. Data la complessità del sistema e la conseguente interrelazione delle aree tematiche e delle istanze e richieste degli stakeholders, un obiettivo operativo può essere in correlazione funzionale con uno o più obiettivi strategici. Allo stesso modo, può accadere che un obiettivo sia associato a più missioni. Un singolo obiettivo operativo può essere associato a più Programmi, sia della stessa missione, sia di missioni differenti. Il sistema dei codici-obiettivo consente di estrarre i dati per singola missione o programma, in modo da ottenere le dinamiche economico-finanziarie ad esso associate.

Misurabilità

L'output che definisce l'obiettivo è un indicatore di risultato descritto in modo chiaro, osservabile e rilevabile in modo univoco. Gli indicatori per ciascun obiettivo sono costruiti in correlazione da un lato con gli outcome

dell'obiettivo o degli obiettivi strategici di riferimento, dall'altro con le azioni attraverso le quali l'obiettivo viene attuato: per questo, attengono al livello gestionale della programmazione e sono pertanto esplicitati nel PEG

Attuabilità

Ogni obiettivo operativo è correlato in modo esplicito alle risorse economiche, umane, strumentali a disposizione per la sua realizzazione e monitorato nel processo realizzativo. L'attuabilità è espressa da tre fattori: la disponibilità e la circolazione delle informazioni, l'attenzione costante ai segnali deboli, l'adeguatezza delle risorse su breve e lungo periodo e dunque la negoziazione delle stesse. Garante dell'attuabilità come dell'attuazione è il Settore responsabile al quale l'obiettivo è assegnato, il cui Titolare di Posizione organizzativa assume un ruolo di coordinamento attuativo delle attività, svolgendo una funzione di monitoraggio, rendicontazione e regia finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo nei tempi stabiliti. Per la complessità che caratterizza alcuni obiettivi, un presidio consistente dell'attuabilità e un coordinamento sufficientemente strutturato richiedono la corresponsabilità di più Settori e la responsabilità dell'attuazione verrà ripartita in percentuale tra essi. Inoltre, la flessibilità della struttura organizzativa, soprattutto in una fase di cambiamento, può richiedere la riallocazione della responsabilità di un obiettivo o di una sua azione specifica ad un nuovo settore di competenza: anche in questo caso la responsabilità di attuazione viene ripartita in percentuale in sede di passaggio delle consegne. Per le medesime considerazioni espresse al punto precedente "misurabilità", trattandosi di relazioni di carattere gestionale il collegamento con le risorse umane e strumentali verrà esplicitato nel PEG.

Realizzabilità

Ogni obiettivo operativo è coerente con i dati di contesto e con il sistema della programmazione. La realizzabilità dell'obiettivo è monitorata, verificata e discussa nel corso del processo organizzativo in sede di rendiconto periodico – anche informale. E' infatti possibile che al mutare di condizioni di contesto, all'emergenza o al cambiamento di nuove istanze o richieste, al manifestarsi di vincoli non previsti, all'intervento di nuove variabili non pianificabili, l'interferenza di altri processi della realizzazione strategica la realizzabilità di un obiettivo diventi critica in itinere. Proprio in quanto tappe di una strategia che opera su un sistema ad altissima complessità e richiede un approccio di project management emergente, è necessario essere in grado di adeguare gli obiettivi alle risposte fornite dal sistema alle singole azioni con le quali vengono perseguite e ai cambiamenti di contesto che possono intervenire anche in modo rapido. Per questo, nessuna programmazione operativa può dirsi definitiva ed il Legislatore ne prende atto, consentendo, annualmente, la revisione gli obiettivi e laddove necessario, modificarli, dando adeguata motivazione.

Tempificazione

Ogni obiettivo deve essere raggiunto in una o più annualità, rispetto alle quali è spesso declinato in fasi di attuazione. Per ciascuna delle tre fasi, le risorse sia economiche, sia umane, sia strumentali, possono essere allocate in modo differenziato e le assegnazioni delle responsabilità possono variare.

Si è scelto di individuare 3 fasi di attuazione dell'obiettivo:

Progettazione: corrisponde alla fase di studio, raccolta informativa, vaglio delle possibilità e delle ipotesi alternative, definizione del progetto, analisi di fattibilità, individuazione delle risorse. In alcuni casi, la fase di progettazione servirà anche per la definizione delle risorse necessarie. Per questa ragione, su alcuni obiettivi per i quali è prevista nell'anno in corso o negli anni successivi la progettazione non sono allocate le risorse economiche e le risorse umane sono allocate in modo generico.

Start up: corrisponde alla fase di avvio di un progetto. Questa fase può corrispondere per alcuni progetti, ad una sperimentazione nella quale si verificano ipotesi gestionali, organizzative, di impatto effettivo, di risultato, di allocazione di risorse per eventualmente rimodularlo rispetto ai feedback ottenuti e agli elementi emergenti. Anche nella fase di start up, dunque, possono facilmente intervenire modifiche di allocazione di risorse.

Gestione: corrisponde alla fase nella quale il progetto è avviato e consolidato nelle modalità gestionali e può procedere verso la realizzazione. In questa fase l'allocazione delle risorse dovrebbe diventare tendenzialmente stabile.

A livello operativo, anche la connessione tra la pianificazione programmatica e quella economico-finanziaria si dettaglia. Mentre a livello strategico, le vision vengono associati alle Missioni di bilancio, a livello operativo gli obiettivi sono associati a missioni e Programmi, come da Schema seguente:

VISION →			Bareggio città dell'educazione, dello sport e della cultura			
MISSIONI ↓	Bareggio città per la famiglia e l'associazionismo	Bareggio città sicura		Bareggio città del fare	Bareggio città per il lavoro e l'innovazione	Bareggio città per l'ambiente e il mondo agricolo
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				X	X	
2 Giustizia						
3 Ordine pubblico e sicurezza		X		X		
4 Istruzione e diritto allo studio			X	X		
5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali			X	X		
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	X		X			
7 Turismo						
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa				X		
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						X
10 Trasporti e diritto alla mobilità				X		
11 Soccorso civile						X
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	X	X		X	X	
13 Tutela della salute						
14 Sviluppo economico e competitività					X	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale					X	
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
19 Relazioni internazionali						
20 Fondi e accantonamenti						

Alcune attività svolte dal Comune, avendo la caratteristica del processo non risultano correlate nello schema di cui sopra che dà unicamente evidenza al collegamento tra missioni e dimensione strategica.

Nel Documento Unico di Programmazione risulta possibile introdurre alcuni miglioramenti grazie alla prosecuzione dello sviluppo del data base relativo agli strumenti di programmazione. In modo particolare è stato implementato un sistema di rappresentazione degli obiettivi strategici e dei connessi obiettivi operativi con relativa attribuzione delle risorse finanziarie che ha facilitato l'utilizzo dello strumento per una maggiore chiarezza e precisione sia nella programmazione, sia nella fruibilità, sia nella leggibilità dei collegamenti tra obiettivi e risorse.

In relazione, inoltre, all'evoluzione dei contesti di riferimento e ai risultati delle attività svolte sono stati riformulati e rimodulati alcuni obiettivi con la conseguente modifica qualitativa e quantitativa delle schede: sono stati individuati nuovi obiettivi.

Si prosegue nello sviluppo della rappresentazione della programmazione complessiva dell'Ente mediante una maggiore attenzione ai processi, introducendo delle schede relative, come descritto nel paragrafo successivo.

1.2 PROCESSI

Gli obiettivi operativi sono perseguiti mediante PROGETTI che vengono declinati e sviluppati nelle AZIONI descritte nella fase esecutiva della programmazione (Piano Esecutivo di Gestione). I progetti non esauriscono, però, le attività complessive dell'Ente. Un numero consistente di attività attiene, infatti, ai PROCESSI, ovvero ad azioni tendenzialmente ORDINARIE e RICORSIVE, caratterizzate cioè da una continuità temporale (a differenza dei progetti che portano al loro output in un tempo definito e circoscritto) e da un investimento pertanto costante (sebbene potenzialmente variabile) di risorse finanziarie, umane e strumentali.

I processi garantiscono il funzionamento dell'Ente e dei servizi standard che in esso si erogano in modo continuativo all'interno dei diversi Settori. Essi rientrano pertanto nella programmazione complessiva dell'Ente e contribuiscono al raggiungimento dei suoi obiettivi ordinari e, in alcuni casi, strategici.

Accanto alle schede contenenti gli obiettivi operativi, dunque, per fornire un quadro esaustivo delle attività complessive dell'ente sono state introdotte delle SCHEDE PROCESSO che descrivono i principali processi dell'Ente.

Il data base delle schede processo potrà inoltre essere ulteriormente implementato nel corso della reingegnerizzazione e della digitalizzazione che porteranno a modificare l'elenco complessivo sia in senso qualitativo sia quantitativo. Parallelamente, anche il Piano Performance deve essere progressivamente aggiornato con l'introduzione delle nuove schede e con l'eventuale modifica di quelle esistenti (per esempio a livello di indicatori).

Per ciascun processo individuato, le schede - in coerenza con la struttura delle schede obiettivo - sono così strutturate:

CAMPO	CONTENUTO
TITOLO	nome del processo
STAKEHOLDERS	soggetto (persona o organizzazione) che per delle sue specifiche caratteristiche, istanze o domande è portatore di un interesse rispetto al processo
RICHIESTE DA SODDISFARE	finalità per le quali il processo esiste (domande, bisogni ed istanze degli stakeholders)
RESPONSABILE	assegnazione del presidio dell'output del processo e dello svolgimento delle sue fasi.

Alcuni processi, inoltre, possono pertanto avere per un'Amministrazione un ruolo strategico per la realizzazione delle proprie linee di mandato, in relazione alla distinzione della direzione intrapresa con le proprie politiche. Per questa ragione, è possibile che alcuni processi vengano individuati come STRATEGICI.

Nel D.U.P., si è inteso dare attenzione anche ai processi nel loro complesso, in modo da dare evidenza a queste attività attraverso le specifiche schede processo. In questo modo, infatti, viene resa evidente la distinzione tra attività ordinarie e progettuali, che permette una semplificazione nella programmazione e nella comunicazione.



COMUNE DI BAREGGIO

SCHEDE DUP
SeS 2019 – 2023
e
SeO 2019 – 2021

BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO

La famiglia è il luogo dove la persona ha origine e sviluppa la sua naturale dimensione relazionale: l'Amministrazione dovrà favorire in ogni modo il suo protagonismo, diventando il soggetto centrale a cui si rivolgeranno le politiche amministrative nei prossimi anni.

In sintonia con le linee guida di Regione Lombardia, si preferisce farne una questione di diritti e di doveri insieme, per cui oltre al bisogno espresso dal singolo, si deve riconoscere la capacità di risposta delle famiglie, delle associazioni, del privato sociale, profit e non profit e delle reti di mutuo-aiuto.

E' prevista l'attivazione di diversi sportelli che rispondano alle esigenze dei cittadini.

In questo ambito diventa di primaria importanza il coinvolgimento degli operatori presenti sul Territorio per aumentare i servizi sanitari rivolti alla cittadinanza con un confronto continuo anche al fine di ottenere una maggiore agevolazione tariffaria per i residenti.

Verranno sostenute le iniziative educative e ricreative per ragazzi e giovani proposte da soggetti presenti sul territorio come gli oratori, le associazioni sportive e le associazioni culturali.

Sarà prioritario riconoscere il merito ed il talento dei giovani che si sono distinti nel percorso scolastico e creare per gli stessi anche occasioni di contatto con le realtà produttive locali e della zona, favorendo per esempio degli stage formativi.

L'impegno è di mantenere e migliorare i servizi per le persone non autosufficienti: dagli anziani ai giovani e meno giovani, disabili, anche attraverso il riconoscimento di adeguati contributi economici alle famiglie meno abbienti, proseguendo il lavoro avviato con gli altri Comuni del Piano di Zona volti ad individuare con gli stessi nuove forme di collaborazione.

In un'ottica sussidiaria è stato istituito un Assessorato all'Associazionismo per il consolidamento del rapporto con le associazioni, al fine di garantire ad ognuna, un adeguato riconoscimento e sostegno della propria libera iniziativa in ambito sociale attraverso l'erogazione di contributi, convenzioni e materiali.



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO		
POLITICHE	POLITICHE PER LA FAMIGLIA		
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1.01	ASSESSORATO	WELFARE
DESCRIZIONE	SVILUPPARE UNA COMUNITA' A MISURA DI CITTADINO GARANTENDO UN'ADEGUATA RISPOSTA AI BISOGNI SPECIFICI DEI DIVERSI SOGGETTI		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Reti familiari di mutuo-aiuto e partnership tra famiglie ed organizzazioni- Azioni di sostegno a famiglie con figli in situazione di fragilità e di contrasto al disagio giovanile- Interventi per incentivare l'aggregazione giovanile all'interno del programma più complesso dell'ente finalizzato a rendere il paese più attrattivo per l'offerta di attività sportive, culturali e di aggregazione- Servizi ed azioni a supporto di anziani, disabili e famiglie fragili che necessitano di cura e assistenza anche a domicilio- Incremento di servizi ed interventi a supporto della genitorialità e al carico di cura per le famiglie con figli in età infantile anche attraverso nuove partnership pubblico-privato.- Sostegno e ampliamento della rete dei servizi educativi per l'infanzia		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">-Cittadini deboli, anziani, disabili, nuclei fragili-Famiglie con minori-Giovani-Strutture sociali ed educative che erogano servizi per la prima infanzia, anche privati-Associazioni e soggetti del Terzo settore		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere attraverso interventi a sostegno della genitorialità il ruolo centrale della famiglia nella comunità- Sostenere il carico di cura delle famiglie con figli nel loro intero ciclo di vita;- Promuovere la sussidiarietà- Contrastare il disagio giovanile e promuovere iniziative che stimolano l'aggregazione giovanile- Sostenere e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia anche al fine di favorire la conciliazione famiglia-lavoro;- Sostenere economicamente le famiglie che necessitano del servizio asilo nido attraverso il mantenimento e l'ampliamento dell'adesione alla misura regionale Nidi gratis;- Rispondere con servizi ed interventi ai bisogni specifici dei diversi target di popolazione, anche a domicilio- Promuovere la collaborazione delle associazioni di volontariato e della partecipazione attiva dei cittadini nell'erogazione di servizi ed interventi in modo sussidiario		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Linee guida regionali in materia di sostegno alla famiglia;- Presenza di famiglie ed associazioni di volontariato sul territorio;- Programmi sovracomunali che consentono l'acquisizione di finanziamenti dedicati;- Piano pluriennale per la promozione del sistema di educazione e istruzione 0-6 anni;- Misura Regione Lombardia Nidi Gratis;- Azioni in rete con il Piano di Zona;- Codice del Terzo Settore		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.01.0001

Promuovere e valorizzare reti di sostegno alle famiglie relativamente ai minori, adozioni e disagio giovanile

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	4	Programma	6	2019	€ 4.000,00	2020	€ 4.000,00	2021	€ 4.000,00
Missione	12	Programma	7	2019	€ 6.300,00	2020	€ 6.300,00	2021	€ 6.300,00

Totale spesa 2019	€ 10.300,00	Totale spesa 2020	€ 10.300,00	Totale spesa 2021	€ 10.300,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.01.0002

Promuovere interventi per incentivare aggregazione giovanile

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	6	Programma	2	2019	€ 2.800,00	2020	€ 2.800,00	2021	€ 2.800,00
----------	----------	-----------	----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 2.800,00	Totale spesa 2020	€ 2.800,00	Totale spesa 2021	€ 2.800,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.01.0003

Sostegno ad anziani e disabili che necessitano cura e assistenza anche presso il loro domicilio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.01.0004

Attivare interventi di sostegno per le famiglie in situazione di fragilità.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	12	Programma	5	2019	€ 2.500,00	2020	€ 2.500,00	2021	€ 2.500,00
Missione	12	Programma	6	2019	€ 5.000,00	2020	€ 5.000,00	2021	€ 5.000,00

Totale spesa 2019	€ 7.500,00	Totale spesa 2020	€ 7.500,00	Totale spesa 2021	€ 7.500,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.01.0005

Attivare interventi di sostegno alla genitorialità.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

G

2021

G

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	12	Programma	1	2019	€ 26.500,00	2020	€ 26.500,00	2021	€ 16.800,00
Missione	12	Programma	5	2019	€ 28.000,00	2020	€ 26.000,00	2021	€ 26.000,00

Totale spesa 2019

€ 54.500,00

Totale spesa 2020

€ 52.500,00

Totale spesa 2021

€ 42.800,00

RESPONSABILE:

FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO		
POLITICHE	POLITICHE PER LA FAMIGLIA		
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1.02	ASSESSORATO	WELFARE
DESCRIZIONE	PER UNA COMUNITA' MENO VULNERABILE CONTRASTANDO OGNI FORMA DI ESCLUSIONE ANCHE NELLA FRUIZIONE DEI SERVIZI A TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Incremento di servizi ed interventi di integrazione socio-sanitaria e a tutela della salute- Interventi a sostegno di persone con disabilità e/o a rischio di esclusione;- Riesame della pianta organica delle farmacie- Iniziative per migliorare la fruibilità e l'accessibilità		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Target di cittadini fragili : anziani, portatori di disabilità- Associazioni- Enti locali e sovracomunali- Agenzia di Tutela per la salute		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Facilitare i cittadini, specie i più fragili, nell'accesso ai servizi di cura territoriali;- Sostenere i cittadini anziani e portatori di disabilità e loro familiari nella quotidianità;- Promuovere la fruibilità e l'accessibilità delle farmacie.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Sistema socio-sanitario Regione Lombardia;- Legge 112/2016 e successivi decreti di attuazione per il sostegno di persone con disabilità;- Legge 475/1968 "Norme concernenti il servizio farmaceutico";- Legge 362/1991 "Norme di riordino del settore farmaceutico";- Leggi di modifica n. 248/2006, n. 27/2012 e n. 124/2017;- Codice del Terzo Settore;- Pianta organica delle Farmacie, approvata con deliberazione di C.C. n. 44 del 19/04/2010.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.02.0001

Individuare interventi a sostegno di persone con disabilità per attuazione L.112/2016

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

P

2021

S

RESPONSABILE:

FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.02.0002

Valorizzare e rivisitare presidi e servizi ambulatoriali del territorio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

P

2021

S

RESPONSABILE:

FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.02.0003

Revisione della pianta organica delle farmacie

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

TERRITORIO AMBIENTE E SUAP



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO		
POLITICHE	POLITICHE PER LA FAMIGLIA		
OBIETTIVO STRATEGICO	1.1.03	ASSESSORATO	WELFARE
DESCRIZIONE	FAVORIRE PARI OPPORTUNITA' DI VITA ALLA PERSONA IN QUANTO TALE SENZA DIFFERENZA DI GENERE ED ETA'		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- "Pacchetto rosa" a sostegno delle donne vittime di stalking e violenza;- Sportello di orientamento giuridico-legale per donne e uomini in materia di diritto civile e famiglia;- Partnership con associazioni per il sostegno delle donne vittime di violenza e informativi per genitori separati;- Incremento di azioni a supporto della persona anziana in collaborazione con associazioni		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Associazioni- Centri antiviolenza		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere le donne vittime di violenza e stalking;- Promuovere una cultura delle parità tra uomo e donna ;- Sostenere le madri e padri nei casi di conflittualità familiari;- Garantire le pari opportunità per gli anziani anche in collaborazione con associazioni di volontariato del territorio e/o soggetti del Terzo settore;- Promuovere la collaborazione delle associazioni di volontariato finalizzata all'erogazione di servizi ed interventi rivolti a diversi target di popolazione in modo sussidiario.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Politiche nazionali e regionali in tema di violenza contro le donne ;- Azioni di contrasto alla violenza di genere in partnership con il Piano di zona;- Presenza di Centri antiviolenza territoriali;- Adesione a reti antiviolenza sovracomunale con la partecipazione di servizi specialistici e forze dell'ordine;- Collaborazioni con associazioni di volontariato per la promozione di una cultura di parità;- Misure regionali a tutela dei coniugi separati o divorziati in condizione di disagio e con figli;- Codice del Terzo Settore.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.03.0001

"Pacchetto Rosa" con iniziative mirate al benessere e salute delle donne

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	12	Programma	7	2019	€ 2.500,00	2020	€ 2.500,00	2021	€ 2.500,00
----------	-----------	-----------	----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 2.500,00	Totale spesa 2020	€ 2.500,00	Totale spesa 2021	€ 2.500,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.1.03.0002

Ampliare il servizio di orientamento legale con azioni innovative a sostegno e tutela della cittadinanza

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO		
POLITICHE	POLITICHE FINANZIARIE		
OBIETTIVO STRATEGICO	1.2.01	ASSESSORATO	POLITICHE FINANZIARIE - WELFARE
DESCRIZIONE			
SOSTENERE IL SETTORE FAMIGLIA DAL PUNTO DI VISTA SOCIO-ECONOMICO			
OUTCOME			
- Servizi a domanda individuale quali asilo nido, servizi scolastici, centri estivi, con accesso agevolato da parte delle famiglie;			
- Revisione sistema di compartecipazione alla spesa per l'accesso agevolato ai servizi.			
STAKEHOLDERS:			
- Famiglie che fruiscono di servizi a domanda individuale			
- Enti sovracomunali			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
- Rendere i servizi accessibili da parte delle famiglie in modo equo e sostenibile;			
- Garantire l'accesso ai servizi comunali da parte delle famiglie tenendo conto delle differenti condizioni socio economiche e verificando l'applicabilità di elementi integrativi all'Isee quali il fattore famiglia lombardo.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
- Normativa in materia di compartecipazione economica ai servizi ed interventi comunali in base all' Isee (DPCM 159/2013 e successive modifiche);			
- Fattore famiglia di Regione Lombardia : applicabilità a livello comunale e compatibilità con il sistema Isee;			
- Regolamento comunale per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate e armonizzazione con il Regolamento Isee dell' Ambito magentino;			
- Vincoli di finanza pubblica.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.2.01.0001

Rivedere il sistema di compartecipazione ai costi dei servizi per le famiglie verificando l'applicazione del modello del fattore famiglia lombardo

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - FINANZIARIO - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO		
POLITICHE	POLITICHE FINANZIARIE		
OBIETTIVO STRATEGICO	1.2.02	ASSESSORATO	POLITICHE FINANZIARIE
DESCRIZIONE			
ACCRESIMENTO DEL POTERE DI SPESA A FAVORE DI PROGETTI, OPERE, SERVIZI MEDIANTE RICERCA DI RISORSE ECONOMICHE ESTERNE E LA CONDIVISIONE DEI COSTI			
OUTCOME			
- Ricerca di servizi per segnalare l'apertura di bandi pubblici o privati finalizzati all'erogazione di finanziamenti da utilizzare per la realizzazione di opere e di progettazioni e per l'acquisizione di beni e di servizi; - Presentazione di domande di partecipazione ai bandi pubblici o privati per l'assegnazione di finanziamenti da destinare alla realizzazione di opere e di progettazione ed all'acquisizione di beni e di servizi; - Rendicontazione sia in corso d'opera che finale delle opere, delle progettazioni e dell'acquisizione di beni e di servizi, per l'erogazione di acconti e di saldi dei finanziamenti eventualmente ottenuti			
STAKEHOLDERS:			
- Cittadini - Associazioni - Amministratori - Enti sovracomunali e nazionali - Soggetti ed Istituzioni privati			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
- Ricerca di fonti di finanziamento pubbliche o private per la realizzazione di opere e di progettazioni e per l'acquisizione di beni e di servizi, per sostituire o integrare quelle proprie dell'ente			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
- Vincoli di finanza pubblica; - Bandi nazionali, regionali e di privati per il finanziamento di opere e di progettazioni da realizzare e per l'acquisizione di beni e di servizi.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.2.02.0001

Attivazione di azioni di scouting di finanziamenti pubblici o privati in diverse forme per la realizzazione di opere, progetti e servizi

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

FINANZIARIO



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO		
POLITICHE	POLITICHE FINANZIARIE		
OBIETTIVO STRATEGICO	1.2.03	ASSESSORATO	POLITICHE FINANZIARIE
DESCRIZIONE			
RAZIONALIZZARE LA SPESA, COMBATTERE L'EVASIONE E RIDURRE GLI SPRECHI			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Rilascio di un sistema informativo di gestione del ciclo di budgeting integrato con gli altri strumenti di controllo di gestione;- Riduzione dell'avanzo di amministrazione dell'anno finanziario di competenza;- Riduzione della pressione fiscale sui contribuenti con aumento delle entrate da evasione.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini in quanto contribuenti- Amministratori- Stato, Regione- Legislatore			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Implementare il sistema di controllo di gestione attraverso un'integrazione del processo di budgeting nella programmazione generale dell'ente;- Migliorare la capacità di programmazione economica dei singoli settori ai fini di una puntuale riscossione delle risorse e razionalizzazione delle previsioni di spesa;- Implementare le entrate attraverso il recupero dell'evasione fiscale;- Contenere gli aumenti tariffari compatibilmente con le esigenze finanziarie;- Salvaguardare i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Vincoli di finanza pubblica.- Rispetto delle disposizioni di cui ai D.Lgs. 118/2011 ed alla Legge 243/2012.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 1.2.03.0001

Avvio dell'implementazione del sistema di controllo di gestione integrato con tutti gli strumenti di programmazione dell' ente, dando unitarietà ai dati e ai flussi necessari alla programmazione, alla gestione del ciclo di budgeting, al controllo delle attività dell'ente e consentendo una visione di insieme dei processi e dei risultati

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

FINANZIARIO

VISION 2: BAREGGIO CITTA' SICURA

Una città sicura permette la vivibilità di tutto il territorio, considerando la sicurezza come indice della qualità della vita.

La sicurezza è una tema sentito anche a livello sovracomunale, ed è intenzione dare seguito alle azioni previste dal Patto Locale per la Sicurezza Urbana, che verrà potenziato, in accordo con Regione Lombardia, aumentando l'efficienza e l'efficacia della Polizia Locale tramite la fornitura di mezzi, e strumenti adatti alla repressione. Questo non solo implementando la videosorveglianza fissa e mobile ma anche mettendo in campo mezzi di controllo all'avanguardia a sostegno del lavoro svolto dalle forze dell'ordine.

Si intende valorizzare le Associazioni d'arma, comprese quelle in congedo/pensione, al fine di garantire presidi in specifici luoghi pubblici e collaborare per sviluppare, a fianco della Polizia locale e con i cittadini, il "controllo di vicinato".

Per tutti questi motivi servirà implementare l'organico della Polizia Locale per poter potenziare il pattugliamento serale del territorio e laddove possibile anche convenzioni con soggetti privati.

Si studierà il potenziamento dell'illuminazione pubblica cittadina, tale da illuminare al meglio le zone sensibili e progetti ad hoc per prevenire furti verso cittadini e commercianti.

Si applicherà il Daspo comunale, attraverso la modifica del regolamento di polizia locale, allontanando i cittadini non residenti che commetteranno reati contro il patrimonio e contro le persone.

Si intende altresì prestare la massima attenzione verso tutte le vittime di violenza/stalking e reati contro la persona in modo che ogni persona abbia un punto di riferimento e di ascolto.

Si lavorerà anche in collaborazione con le Scuole, attraverso progetti specifici nel Diritto allo Studio, per prevenire l'insorgenza di fenomeni di bullismo favorendo l'educazione civica e il diffondersi in maniera capillare della cultura della legalità.



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' SICURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO		
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1.01	ASSESSORATO	POLIZIA LOCALE
DESCRIZIONE	IMPLEMENTARE LE CONDIZIONI DI SICUREZZA PER UNA MIGLIORE VIVIBILITA' DEL TESSUTO URBANO		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Incrementare il livello di sicurezza reale e percepita dai cittadini;- Aumento della vivibilità del territorio;- Adeguamento dell'organico della Polizia Locale per un maggior presidio del territorio.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">-Cittadini-Imprese-Associazioni-Forze dell'Ordine		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Controllo e presidio del territo;- Aumento dell'organico di Polizia Locale;- Revisione dei Regolamenti vigenti;- Controlli di polizia stradale;- Tutela dei soggetti deb;- Prevenzione e repressione dei reati;- Prevenzione e repressione della ludopatia;- Prevenzione e repressione della violenza di genere;- Controlli alle imprese, attività commerciali e pubblici esercizi;- Controlli sul rispetto della normativa edilizia.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Limiti delle risorse di bilancio;- Normativa sulle assunzioni pubbliche;- Collaborazione con la locale stazione C;- Politiche nazionali sulla violenza di genere.		



**COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0001

Intervenire sulla sicurezza urbana, rafforzando/incrementando i livelli di sicurezza percepita, anche attraverso la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0002

Combattere e prevenire il gioco di azzardo

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	12	Programma	8	2019	€ 500,00	2020	€ 500,00	2021	€ 500,00
----------	-----------	-----------	----------	------	-----------------	------	-----------------	------	-----------------

Totale spesa 2019	€ 500,00	Totale spesa 2020	€ 500,00	Totale spesa 2021	€ 500,00
-------------------	-----------------	-------------------	-----------------	-------------------	-----------------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0003

Combattere e prevenire l'insediamento di campi nomadi e/o insediamenti abusivi

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0004

Aumento della sicurezza percepita della popolazione in collaborazione volontaria dei cittadini con controllo del vicinato

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0005

Adeguamento della polizia locale in formazione ed organico in base alla normativa vigente e alle possibilità di spesa

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0006**Valutazione della nuova sede della polizia locale al fine di ipotizzare una nuova dislocazione nel territorio comunale, più funzionale alle loro esigenze**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

P

2021

P

RESPONSABILE:

TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO**OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0007****Necessità di rafforzare la sicurezza percepita dei cittadini nei periodi estivi ed invernali**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.01.0008****Revisionare il regolamento di Polizia Urbana recependo le ultime normative in materia di sicurezza urbana**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

S

2020

G

2021

G

RESPONSABILE:

TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' SICURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO		
OBIETTIVO STRATEGICO	2.1.02	ASSESSORATO	POLIZIA LOCALE
DESCRIZIONE			
AUMENTARE LE POTENZIALITA' DI CONTROLLO DEL TESSUTO URBANO AL FINE DI MIGLIORARE L'EFFICIENZA DI AZIONE/REAZIONE DEL COMPARTO DI POLIZIA LOCALE			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Implementazione delle dotazioni tecnologiche per la sicurezza;- Collaborazione con le Forze dell'Ordine, anche a livello sovracomunale;- Aderire a Bandi di finanziamento pubblico per migliorare l'efficienza del comparto di Polizia Locale.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Imprese- Enti locali e sovracomunali- Forze dell'Ordine			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">_ Investire sulle dotazioni tecnologiche;- Promuovere la sinergia tra le forze di polizia;- Consolidare la partecipazione al Patto locale per la sicurezza urbana del Magentino, Abbiatense ed asse ex SS11;- Programmazione di campagne informative rivolte a cittadini, imprese e commercianti;- Partecipazione a bandi sovracomunali.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Limiti delle risorse di bilan;- Collaborazione co le stazioni aderenti al Patto Local;- Collaborazione con gli enti sovrалocali.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.02.0001

Investire sulle dotazioni tecnologiche per la sicurezza, anche con la partecipazione a bandi pubblici

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	3	Programma	1	2019	€ 10.000,00	2020	€ 16.800,00	2021	€ 10.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 10.000,00	Totale spesa 2020	€ 16.800,00	Totale spesa 2021	€ 10.000,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.02.0002

Consolidare la partecipazione al patto locale per la sicurezza urbana del Magentino, Abbiatense e asse Ex SS11

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.02.0003

Programmare campagne informative sulle normative vigenti e relative sanzioni per cittadini, imprese e commercianti

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 2.1.02.0004

Promuovere la sinergia tra le forze dell'ordine

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA

L'Istituto Comprensivo Statale G. Perlasca e la Scuola Don Fracassi sono le realtà educative presenti sul territorio comunale che vanno tutelate verificando le strutture anche dal punto di vista della capacità ricettiva e della manutenzione.

Le risorse necessarie verranno destinate in modo equo sulla base di effettive esigenze e/o programmi educativi condivisi volti alla crescita delle nuove generazioni. Per avere un'educazione completa si dovrà tenere uno stretto dialogo con le realtà presenti sul territorio, quali asili nido privati, associazioni familiari, cooperative, parrocchie ed oratori.

Il Dopo-Scuola per i ragazzi della Scuola secondaria di Primo Grado dovrà proseguire in collaborazione con tutte le realtà presenti sul territorio.

Si rivedranno le rette degli asili nido, dei servizi scolastici e del centro estivo comunale al fine di agevolare sempre più le famiglie in reale difficoltà e/o numerose.

Si attiverà lo Sportello Bandi Regionali e Bonus per creare un canale diretto con Regione Lombardia e con la Comunità Europea al fine di partecipare in modo più efficace ai bandi emessi.

Il Comune di Bareggio ha una grande rappresentanza di Associazioni Sportive attive con cui si attiverà un tavolo di incontri periodici per individuare le problematiche logistiche, organizzative e delle strutture utilizzate, anche in termini di erogazione dei contributi.

Verranno valorizzati il lavoro ed i risultati sportivi delle associazioni e delle giovani eccellenze del Comune durante la Festa dello Sport, verificando nel contempo la funzionalità di tutti gli impianti sportivi e anche progettando nuovi spazi sportivi in base alle richieste della popolazione.

Si istituirà un tavolo di lavoro con le Associazioni Culturali per poter collaborare e creare compartecipazione nei grandi eventi.

Si intende valorizzare il patrimonio storico del territorio, incentivando le iniziative legate alla tradizione popolare e alla cultura locale.

La valorizzazione della biblioteca avverrà attraverso la promozione di nuove iniziative in collaborazione con le diverse realtà del territorio e con la "Fondazione per Leggere".

Si valuterà la possibilità di istituire "l'Università della Terza Età", anche in collaborazione con i Comuni limitrofi.



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER L'EDUCAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1.01	ASSESSORATO	SCUOLE E ISTRUZIONE - ASSOCIAZIONISMO
DESCRIZIONE	SOSTENERE LE SCUOLE E LE AGENZIE EDUCATIVE DEL TERRITORIO NELLO SVOLGIMENTO DEI LORO COMPITI		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Piano per il Diritto allo Studio;- Progetti innovativi previsti nel Piano per il Diritto allo Studio;- Rete tra organizzazioni pubbliche e private per l'offerta di servizi educativi, scolastici e formativi, anche attraverso apposite convenzioni;- Monitoraggio della popolazione scolastica e della capacità ricettiva delle scuole.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini coinvolti nel ciclo di istruzione : bambini, studenti, famiglie;- Istituzioni scolastiche e formative;- Agenzie educative.		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere la crescita, l'educazione e formazione delle nuove generazioni anche attraverso la collaborazione e il coinvolgimento delle diverse realtà presenti sul territorio;- Supportare le scuole e le agenzie educative creando un sistema integrato in tema di educazione ed istruzione;- Offrire interventi integrativi alle progettualità proposte dagli istituti scolastici anche attraverso l'acquisizione di finanziamenti extracomunali;- Prevenire il disagio e l'abbandono scolastico;- Garantire pari opportunità formative;- Garantire la qualità dei servizi educativi e scolastici offerti, anche dal punto di vista del rapporto tra popolazione e condizioni delle strutture comunali.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- L.R 19/2007,- Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia;- Legge 107/2015, Sistema nazionale di istruzione e formazione;- Piano nazionale per la promozione del sistema di educazione e istruzione 0-6 anni e decreti attuativi regionali;- Vincoli strutturali e finanziari.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.1.01.0001

Sostenere il diritto allo studio attraverso innovativi progetti e il coinvolgimento delle diverse realtà comunali e associative del territorio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	4	Programma	2	2019	€ 31.000,00	2020	€ 31.000,00	2021	€ 31.000,00		
Missione	4	Programma	6	2019	€ 251.900,00	2020	€ 251.900,00	2021	€ 251.900,00		
Missione	4	Programma	7	2019	€ 84.000,00	2020	€ 84.000,00	2021	€ 80.000,00		
Totale spesa 2019		€ 366.900,00		Totale spesa 2020		€ 366.900,00		Totale spesa 2021		€ 362.900,00	

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.1.01.0002

Monitorare il rapporto tra la popolazione e la capacità delle strutture scolastiche al fine di pianificare gli interventi e i servizi futuri

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER L'EDUCAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.1.02	ASSESSORATO	SCUOLE E ISTRUZIONE
DESCRIZIONE			
SOSTENERE LE INIZIATIVE RICREATIVE E DI SUPPORTO ALL'EDUCAZIONE DELLE SCUOLE E DELLE AGENZIE EDUCATIVE AL FINE DI FAR CRESCERE LE PECULIARITÀ DI OGNI ALUNNO ED EVITARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Creazione di partnership finalizzata ad offrire servizi ed interventi educativi e formativi in orario extrascolastico in collaborazione con istituzioni e agenzie del territorio;- Supporto all'offerta educativa degli Oratori del territorio;- Servizi integrativi comunali offerti in orari e periodi extrascolastici.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini coinvolti nel ciclo di istruzione : bambini, studenti, famiglie- Istituzioni e agenzie educative del territorio			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Consolidare la rete dei servizi educativi e formativi per minori offerti dalle agenzie educative del territorio;- Sostenere la crescita, l'educazione e formazione di alunni e studenti nelle attività di doposcuola anche attraverso la collaborazione e il coinvolgimento delle diverse realtà presenti sul territorio;- Sostenere le famiglie con minori nei carichi di cura famiglia-lavoro attraverso l'offerta di servizi integrativi scolastici;- Prevenire il disagio e l'abbandono scolastico.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di finanziamenti extracomunali a sostegno di servizi ed interventi anche in partnership con altre organizzazioni e agenzie educative;- Piano nazionale per la promozione del sistema educativo integrato di educazione e istruzione dalla nascita a sei anni e successive m.e i.;- Regolamento comunale Libere forme associative.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.1.02.0001

Supporto offerta educativa degli oratori del territorio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	G	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	4	Programma	6	2019	€ 17.000,00	2020	€ 17.000,00	2021	€ 17.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 17.000,00	Totale spesa 2020	€ 17.000,00	Totale spesa 2021	€ 17.000,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.1.02.0002

Potenziare il servizio del Dopo-Scuola anche in collaborazione con tutte le realtà del territorio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LO SPORT		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.2.01	ASSESSORATO	SPORT - ASSOCIAZIONISMO
DESCRIZIONE			
DIFENDERE I SANI PRINCIPI DELLA PRATICA SPORTIVA IN COLLABORAZIONE CON LE REALTA' ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Eventi sportivi aggregativi annuali rivolti all'intera comunità;- Valorizzazione delle realtà associative locali;- Valorizzazione dei talenti sportivi locali;- Monitoraggio utilizzo delle palestre comunali.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Associazioni sportive- Imprese operanti in campo sportivo			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Rendere attrattivo il territorio attraverso l'offerta di eventi sportivi aggregativi che coinvolgano l'intera cittadinanza e siano da traino per le realtà locali;- Sostenere le realtà associative sportive per la promozione della pratica sportiva e la diffusione dei valori legati allo sport;- Riconoscere i talenti e le giovani eccellenze in campo sportivo;- Monitorare l'utilizzo delle palestre al fine di garantirne la potenzialità e la piena fruizione da parte delle realtà associative.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Disciplina regionale per la promozione dello sport;- Regolamento comunale Libere forme associative;- Disciplina comunale per l'utilizzo di impianti e attrezzature sportive;- Codice Terzo Settore; Norme in materia di finanza pubblica e concessioni impianti sportivi;- Vincoli logistici.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.2.01.0001

Creare momenti di aggregazione sportiva durante l'anno che siano da traino per tutte le realtà della nostra città e valorizzare le realtà associative sportive e i talenti locali

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	6	Programma	1	2019	€ 6.000,00	2020	€ 6.000,00	2021	€ 6.000,00		
Totale spesa 2019		€ 6.000,00		Totale spesa 2020		€ 6.000,00		Totale spesa 2021		€ 6.000,00	

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.2.01.0002

Verificare l'utilizzo degli impianti sportivi e ripensare ai criteri di accesso alle strutture comunali

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LO SPORT		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.2.02	ASSESSORATO	SPORT - LAVORI PUBBLICI
DESCRIZIONE	VALORIZZARE GLI IMPIANTI SPORTIVI DEL NOSTRO TERRITORIO PER AUMENTARNE LA FRUIBILITA'		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Valorizzazione degli impianti sportivi comunali stimolando l'incremento della fruizione da parte dell'utenza;- Verifica di fattibilità per la creazione di impianti finalizzati all'offerta di nuove e diverse attività sportive fruibili dalla cittadinanza;- Riqualificare gli impianti sportivi con adeguamento alla normativa in termini di sicurezza e risparmio energetico.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Associazioni sportive e Imprese operanti in campo sportivo- Istituzioni scolastiche e formative- Altri enti Pubblici		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Garantire la massima fruibilità da parte dei cittadini delle strutture ed impianti comunali esistenti verificandone la funzionalità e le condizioni strutturali;- Consentire alla cittadinanza la pratica sul territorio di attività sportive nuove e/o integrative rispetto a quelle già presenti;- Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici con attenzione al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica;- Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi e delle attività svolte all'interno degli edifici pubblici con destinazione di impianto sportivo e della loro fruizione;- Rendere gli edifici pubblici rispondenti il più possibile a standard di sostenibilità ambientale.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Stato di manutenzione e di riqualificazione degli immobili del Patrimonio;-Vincoli di finanza pubblica;-Vincoli logistici;- Finanziamenti extracomunali.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.2.02.0001

Verificare lo stato degli impianti sportivi per migliorare la fruibilità

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	6	Programma	1	2019	€ 24.500,00	2020	€ 24.000,00	2021	€ 24.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 24.500,00	Totale spesa 2020	€ 24.000,00	Totale spesa 2021	€ 24.000,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.2.02.0002

Progettazione di un nuovo percorso sportivo nel verde all'interno del Parco Arcadia, con inserimento di attrezzature idonee anche nei parchi del territorio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.2.02.0003

Rivisitazione della funzionalità del Centro Facchetti per una migliore fruizione.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	6	Programma	1	2019	€ 34.770,00	2020	€ 28.975,00	2021	€ 23.180,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 34.770,00	Totale spesa 2020	€ 28.975,00	Totale spesa 2021	€ 23.180,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.2.02.0004

Individuare un'area e progettare una nuova piscina comunale, anche coinvolgendo nuove realtà di progettazione (concorsi idee, bandi pubblici)

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	6	Programma	1	2019	€ 0,00	2020	€ 0,00	2021	€ 100.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	---------------	------	---------------	------	---------------------

Totale spesa 2019	€ 0,00	Totale spesa 2020	€ 0,00	Totale spesa 2021	€ 100.000,00
-------------------	---------------	-------------------	---------------	-------------------	---------------------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - PATRIMONIO - TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - FINANZIARIO**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LA CULTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.3.01	ASSESSORATO	ISTRUZIONE - CULTURA E IDENTITA' - COMUNICAZIONE E BIBLIOTECA
DESCRIZIONE			
PROMUOVERE ED INCENTIVARE LA CULTURA IN TUTTE LE FASCE D'ETA'			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Incremento dell'offerta formativa e culturale tenendo in considerazione l'età dei diversi target di popolazione: giovane, adulta,anziana;- Borse di studio e riconoscimenti al merito;- Offerta di interventi e servizi rivolti alla comunità attraverso la valorizzazione della biblioteca comunale e delle altre risorse del territorio per promuovere la cultura della lettura e le varie forme di espressione artistica.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">-Cittadini-Associazioni-Enti e istituzioni locali e sovracomunali-Scuole, alunni e studenti			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Diffondere nella comunità la cultura della lettura e la promozione delle espressioni artistiche;- Promuovere la formazione e la crescita personale tra i cittadini di diversa età;- Creare sinergie con le realtà locali, enti e Fondazione per Leggere;- Sostenere il merito formativo e scolastico dei giovani del territorio.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Presenza di enti e realtà associative operanti in campo culturale;- Sinergie tra enti e istituzioni;- Strutture pubbliche e private locali: biblioteca, teatro, sale auditorium;- Regolamento Libere Forme Associative;			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.01.0001

Verificare la possibilità di avviare l'università della Terza Età, anche in collaborazione con realtà locali ed altri enti

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.01.0002

Valorizzare la creatività dei giovani del territorio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.01.0003

Riconoscere il merito ed il talento dei giovani che si sono distinti nel percorso scolastico

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	G	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	4	Programma	7	2019	€ 6.000,00	2020	€ 6.000,00	2021	€ 6.000,00		
Missione	5	Programma	2	2019	€ 5.000,00	2020	€ 5.000,00	2021	€ 5.000,00		
Totale spesa 2019		€ 11.000,00		Totale spesa 2020		€ 11.000,00		Totale spesa 2021		€ 11.000,00	

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.01.0004

Promuovere la cultura della lettura e le varie forme culturali: teatro, cinema, pittura, musica

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	5	Programma	2	2019	€ 44.300,00	2020	€ 44.300,00	2021	€ 44.300,00		
Totale spesa 2019		€ 44.300,00		Totale spesa 2020		€ 44.300,00		Totale spesa 2021		€ 44.300,00	

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LA CULTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.3.02	ASSESSORATO	COMUNICAZIONE E BIBLIOTECA - GRANDI EVENTI - ASSOCIAZIONISMO - LAVORI PUBBLICI
DESCRIZIONE			
RENDERE BAREGGIO VIVA			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Incremento delle iniziative di tradizione popolare e di cultura locale;- Incremento della partnership con le associazioni del territorio;- Creazione di una rete tra enti, servizi, associazioni e cittadini per la promozione di iniziative e grandi eventi;- Studio per l'individuazione all'interno del territorio comunale di aree per attività finalizzate all'aggregazione e alla promozione della socializzazione della comunità locale.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Associazioni- Amministratori- Enti locali e sovracomunali- Imprese del territorio			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la qualità della vita presente e futura dei cittadini attraverso una progettazione condivisa con la comunità;- Creare sinergie con i diversi soggetti del territorio per la organizzazione di eventi finalizzati a rivitalizzare la comunità;- Creare reti tra persone ed organizzazioni per promuovere alleanze e progettati condivise;- Accrescere il patrimonio locale di aree attrezzate per lo svolgimento di iniziative di socializzazione comunitaria.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Vincoli di finanza pubblica;- Vincoli logistici;- Finanziamenti extracomunali;- Regolamento Libere Forme associative;- Disciplina e procedure per le attività di pubblico spettacolo, manifestazioni, commercio, vigilanza, viabilità, sicurezza;- Codice Terzo Settore.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.02.0001

Promuovere sinergie con le realtà associative del territorio e realtà sovracomunali per valorizzare la conoscenza del territorio anche attraverso iniziative e grandi eventi.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	5	Programma	2	2019	€ 58.500,00	2020	€ 43.500,00	2021	€ 43.500,00		
Totale spesa 2019		€ 58.500,00		Totale spesa 2020		€ 43.500,00		Totale spesa 2021		€ 43.500,00	

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.02.0002

Avviare la progettazione di un "Area Feste" attrezzata per attività ludico/culturali per rivitalizzare la socializzazione comunitaria

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - PATRIMONIO - TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA		
POLITICHE	POLITICHE PER LA CULTURA		
OBIETTIVO STRATEGICO	3.3.03	ASSESSORATO	COMUNICAZIONE E BIBLIOTECA - GRANDI EVENTI - ASSOCIAZIONISMO - LAVORI PUBBLICI
DESCRIZIONE			
VALORIZZARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO			
OUTCOME			
-Valorizzazione del patrimonio storico, delle tradizioni popolari e della cultura locale; -Valorizzazione dei percorsi naturalistici e delle strutture del territorio adibite a sedi per lo svolgimento delle iniziative culturali ed educative; -Valorizzazione dell'identità locale.			
STAKEHOLDERS:			
- Cittadini - Istituti scolastici - Associazioni - Amministratori - Enti locali e sovracomunali - Imprese del territorio			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
- Organizzare iniziative culturali e del tempo libero anche in collaborazione con associazioni culturali, sportive e ricreative; - Rendere protagonisti Associazioni e Negozianti per valorizzare il tessuto identitario locale; -Incentivare la fruizione dei percorsi naturalistici; - Effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture culturali ed educative adeguandole alle normative con attenzione al risparmio energetico, all'innovazione tecnologica e alla sicurezza.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
- Risorse economiche, possibili vincoli e modifica della normativa vigente di finanza pubblica; - Stato di manutenzione e di riqualificazione dei percorsi naturalistici e delle strutture culturali ed educative.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.03.0001

Valorizzazione dei percorsi naturalistici con la sistemazione e riorganizzazione della segnaletica e dei percorsi

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.03.0002

Incentivare le modalità di recupero del patrimonio storico, delle tradizioni popolari e della cultura locale

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	5	Programma	2	2019	€ 15.000,00	2020	€ 17.000,00	2021	€ 17.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 15.000,00	Totale spesa 2020	€ 17.000,00	Totale spesa 2021	€ 17.000,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - PATRIMONIO - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.03.0003

Valorizzare il servizio offerto dalle strutture teatri comunali e non, presenti sul territorio comunale, dal punto di vista strutturale ed educativo

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 3.3.03.0004

Riconoscere a livello toponomastico le località presenti sul territorio comunale

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - PATRIMONIO - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

VISION 4: BAREGGIO CITTA' DEL FARE

Le azioni legate alla gestione del territorio dovranno essere ispirate ai principi di tutela e di sviluppo, al buon uso dell'esistente e al non consumo del suolo, così come al recupero delle aree dismesse e alla riqualifica del patrimonio edilizio esistente.

L'Amministrazione dovrà garantire il decoro e una corretta manutenzione delle strade, anche attraverso la repressione di comportamenti scorretti, come l'abbandono dei rifiuti.

I parchi pubblici dovranno essere sistemati con la progettazione di aree gioco ludico-sportive, migliorando nel contempo l'arredo urbano.

Fondamentale sarà la conservazione dei caratteri edilizi che contraddistinguono il territorio e la storia di Bareggio (es. corti), riconoscendo altresì a livello toponomastico le frazioni.

A livello urbanistico l'Amministrazione dovrà provvedere a dare attuazione ad una serie di interventi, con la stesura del nuovo Regolamento e tenendo in considerazione le diverse realtà che fino ad oggi sono rimaste bloccate (es. aree dismesse, PII, PIP, edifici storici).

Si promuoveranno interventi ed iniziative di politica del Territorio, volti a favorire la ripartenza economica ed il recupero del tessuto urbano consolidato, con consumo del suolo a 0.

Si intende recuperare le strutture esistenti nella loro interezza come il Centro Polifunzionale ma anche progettare un'area feste al fine di avere un luogo idoneo ad ospitare eventi di carattere generale.

La situazione del territorio comunale è ben visibile a tutti, si dovrà ripartire dalla semplice manutenzione ordinaria di strade, marciapiedi e aree verdi.

Si dovrà rivedere il Piano del Traffico Urbano coinvolgendo i cittadini e le realtà commerciali e produttive del paese.

L'Amministrazione intende sostenere le iniziative Regionali, come gli studi per la Variante alla Statale 11 e il prolungamento della Metro Lilla.



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DEL FARE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL TERRITORIO		
OBIETTIVO STRATEGICO	4.1.01	ASSESSORATO	TERRITORIO
DESCRIZIONE	REVISIONARE GLI ATTI DI PIANIFICAZIONE GENERALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL RECUPERO E ALLA VALORIZZARE IL TESSUTO STORICO ANCHE IN OTTICA ECO-SOSTENIBILE		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Revisione degli Strumenti di governo del territori;- Iniziative di valorizzazione ambientale ed edilizia del tessuto storico del paes;- Regolamento edilizio comunale in linea con i principi di sostenibilità dello sviluppo urban;- Iniziative per migliorare la viabilità, la fruibilità e la sostenibilità del centro cittadino;- Riqualficazione delle aree dismesse per una maggiore vivibilità del paese.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Imprese del territorio- Associazioni- Enti locali e sovracomunali		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Studiare soluzioni urbanistiche che considerino il più possibile le domande dei cittadini;- Tutelare le caratteristiche tipologiche e costruttive del tessuto storico e dei cortili di origine rurale ;- Ripensare la qualità dello spazio urbano in un ottica di riqualificazione e di promozione di forme di vita sostenibile ;- Favorire la rigenerazione urbana e la riduzione del consumo di suol ;- Individuare soluzioni per il miglioramento della viabilità del paes;- Riqualficare le aree pubbliche in direzione di una maggiore fruibilità per renderli anche un luogo di aggregazione;- Studiare soluzioni urbanistiche delle aree dismesse in collaborazione conprivati .		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";- L.R. 12/2005 "Legge per il governo del territorio", così come aggiornata dalla L.R. 16/2016.- L.R. 7/2017 "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti";- R.R. 7/2017 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della L.R. 12/2005";- L.R. 31/2014 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" così come modificata dalla L.R. 16/2017;- Iter regionale per l'approvazione del nuovo del Regolamento Edilizio Tipo e del Piano territoriale regionale (PTR) e all'attuazione delle linee guida per la rigenerazione urbana;- Risorse economiche , possibili vincoli e modifica della normativa vigente di finanza pubblica.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.1.01.0001

Continuare la revisione degli strumenti di governo del territorio per gli adeguamenti normativi

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	---	------	---	------	---

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	6	2019	€ 20.000,00	2020	€ 20.000,00	2021	€ 20.000,00		
Missione	8	Programma	1	2019	€ 68.000,00	2020	€ 43.000,00	2021	€ 33.000,00		
Totale spesa 2019		€ 88.000,00		Totale spesa 2020		€ 63.000,00		Totale spesa 2021		€ 53.000,00	

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - FINANZIARIO - PATRIMONIO - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE -**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.1.01.0002

Compartecipare alle azioni finalizzate alla pianificazione sovracomunale

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	S
--	------	---	------	---	------	---

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.1.01.0003

Predisporre il nuovo regolamento edilizio comunale sulla base dell'intesa Governo/Regione/Comune con l'adozione del nuovo regolamento Edilizio Tipo

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	---	------	---	------	---

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - FINANZIARIO - PATRIMONIO - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE -**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.1.01.0004

Valorizzazione del tessuto urbano comunale con attenzione alla viabilità, alla fruibilità e alla sostenibilità dell'intero territorio in una visione di insieme a partire dal centro cittadino.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	---

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.1.01.0005

Valutazioni in ordine alla destinazione dell'area destinata all'Autocostruzione.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	S
--	------	---	------	---	------	---

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - FINANZIARIO - PATRIMONIO - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - TERRITORIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.1.01.0006**Collaborare con le componenti private (aree dismesse ed edifici vincolati) per una progettazione condivisa che porti ad un sistema vivibile per la cittadinanza.**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

2020

P

2021

S

RESPONSABILE:

TERRITORIO AMBIENTE E SUAP



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DEL FARE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL PATRIMONIO		
OBIETTIVO STRATEGICO	4.2.01	ASSESSORATO	LAVORI PUBBLICI - POLIZIA LOCALE
DESCRIZIONE			
CREARE LE CONDIZIONI PER MIGLIORARE LA VIABILITA' E LA SENSAZIONE DI SICUREZZA DEL CITTADINO			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Migliorare la vivibilità rivedendo la viabilità cittadina;- Incremento del numero dei ciclisti e pedoni correlato alla diminuzione del numero di auto;- tracciati stradali riqualificati secondo standard definiti;- Incremento degli indicatori della rete viaria cittadina;- Sviluppo della cultura della ciclabilità e della pedonabilità;- Incremento dei mezzi, delle linee e/o delle corse dei trasporti pubblici locali;- Sensibilizzazione all'uso dei mezzi di TPL + navetta ;- Promuovere la realizzazione della variante statale 11 e/o valutare percorsi alternativi.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Enti locali e sovracomunali- Associazioni- Pendolari e studenti			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Individuare strumenti e soluzioni realmente applicabili per il miglioramento della viabilità;- Favorire la mobilità dei cittadini all'interno del paese disincentivando l'utilizzo di automobili;- Miglioramento della viabilità del territorio;- Migliorare le condizioni del traffico locale;- Individuare strumenti e soluzioni realmente applicabili per il miglioramento della viabilità lungo l'asse ex SS11;- Riqualificare le strade urbane per creare migliori percorsi sul territorio;- Sicurezza della circolazione stradale;- Agevolazione della mobilità ciclopedonale.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Interfaccia con le istituzioni sovracomunali, pubbliche e private;- Previsione dbilancio ;- Complessità nella modifica di un tessuto urbano già definito e consolidato;- Vincoli di bilancio;- Riferimenti normativi: Codice della Strada;- Risorse economiche per implementare le linee di TPL Normative di riferimento;- Situazione economica generale negativa delle aziende di TPL che porta ad una politica di risparmio di risorse umane e strumentali, kilometraggi e numero di corse ridotti, ecc. ;- Ricerca ed attivazione di tavoli allargati a Amministrazioni comunali e superiori per riattivare il progetto della realizzazione della variante ex SS11;- Gli attuali vincoli e opportunità in materia derivano dall'armonizzazione con la rete viaria di competenza della Città Metropolitana e dei Comuni limitrofi. Il margine di miglioramento da perseguire è nella razionalizzazione della rete viaria esistente.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0001

Instaurare un rapporto tra cittadino e servizio pubblico al fine di agevolare la mobilità in base alle diverse esigenze della popolazione e dei loro spostamenti (navetta comunale per spostamenti interni e alle ferrovie vicine)

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	---

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0002

Instaurare un dialogo con Regione Lombardia e comuni limitrofi per promuovere la Variante Ex statale 11 e prolungamento M5

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	---	------	---

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0003

Incrementare gli standard di sicurezza stradale, garantendone la sicurezza di circolazione con controlli di polizia

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	G	2021	G
--	------	---	------	---	------	---

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	3	Programma	1	2019	€ 3.500,00	2020	€ 3.500,00	2021	€ 3.500,00		
Totale spesa 2019		€ 3.500,00		Totale spesa 2020		€ 3.500,00		Totale spesa 2021		€ 3.500,00	

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0004

Riqualficazione tracciati stradali comunali con il rifacimento di asfalti e segnaletica relativa a strade, marciapiedi e piste ciclabili secondo la programmazione prevista e nei limiti dei vincoli di spesa

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	---	------	---	------	---

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	10	Programma	5	2019	€ 569.000,00	2020	€ 415.000,00	2021	€ 411.000,00		
Totale spesa 2019		€ 569.000,00		Totale spesa 2020		€ 415.000,00		Totale spesa 2021		€ 411.000,00	

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0005**Favorire la convivenza tra cittadini e il mondo animale**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	P	2021	G
--	------	---	------	---	------	---

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	3	Programma	1	2019	€ 2.500,00	2020	€ 2.500,00	2021	€ 2.500,00
----------	---	-----------	---	------	------------	------	------------	------	------------

Totale spesa 2019	€ 2.500,00	Totale spesa 2020	€ 2.500,00	Totale spesa 2021	€ 2.500,00
-------------------	------------	-------------------	------------	-------------------	------------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0006****Completamento del collegamento pista ciclabile in via Brughiera in accordo con Pregnana Milanese e Cornaredo al fine di completare circolarità ciclabile sovracomunale**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	G	2021	G
--	------	---	------	---	------	---

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0007****Verificare le esigenze della circolazione a sud del paese (imprese e cava) per trovare una soluzione di viabilità alternativa**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	---	------	---

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0008****Revisionare PGTU**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	---	------	---	------	---

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.01.0009****Razionalizzare la cartellonistica stradale e pubblicitaria sul territorio comunale**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	---	------	---	------	---

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DEL FARE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL PATRIMONIO		
OBIETTIVO STRATEGICO	4.2.02	ASSESSORATO	LAVORI PUBBLICI
DESCRIZIONE	PROGETTAZIONE E MANUTENZIONE PER UN'EDILIZIA COMUNALE FUNZIONALE E A PORTATA DI OGNI CITTADINO		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Edifici scolastici rispondenti a standard qualitativi- Edifici scolastici adeguati alle normative in termini di sicurezza e risparmio energetico- Riqualificazioni di edifici e luoghi del patrimonio comunale- Riqualificazine del Patrimonio di edilizia residenziale pubblica;- Decremento delle situazioni di sfratto non gestite;- Piano annuale dell'offerta dei Servizi abitativi pubblici;- Approvazione ed indizione del Bando d'ambito per l'assegnazione degli alloggi pubblici (prima edizione);- Sportello Bando per l'assegnazione di servizi abitativi pubblici;- Verifica della possibilità di promuovere l'edilizia residenziale pubblica convenzionata.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Istituzioni scolastiche e formative- Associazioni- Enti locali e sovralocali- Altri settori dell'organizzazione comunale in quanto clienti e fornitori interni- Assegnatari di alloggi pubblici comunali		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Adeguare gli edifici comunali alle normative;- Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici comunali con attenzione al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica;- Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi e delle attività svolte all'interno degli edifici comunali pubblici e privati;- Rendere gli edifici pubblici rispondenti il più possibile a standard di sostenibilità ambientale- Migliorare la qualità della vita presente e futura dei cittadini deboli e in condizioni di svantaggio;- Organizzare iniziative culturali e del tempo libero anche in collaborazione con associazioni culturali, sportive e ricreative- Sostenere cittadini fragili in difficoltà nell'accesso al mercato libero e che richiedono un alloggio pubblico in locazione;- Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici con attenzione al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica- Razionalizzare al massimo l'uso delle strutture in modo che vengano sfruttate in tutta la loro potenzialità di utilizzo		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Stato di manutenzione e di riqualificazione degli immobili del Patrimonio;- Risorse economiche, possibili vincoli e modifica della normativa vigente di finanza pubblica;- Piano di gestione per la programmazione periodica edifici ERP;- Regolamento Regione Lombardia 4/2017 e successive m.ei., disciplina dell'offerta abitativa pubblica ; Politiche del Piano di zona in materia di servizi abitativi pubblici;- Condizioni strutturali delle unità abitative rientranti nel patrimonio comunale;- Opportunità di ampliare il cimitero e gestione delle esumazioni straordinarie per ricavare nuovi spazi per ricollocare nuove tumulazioni, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0001

Ripensare la gestione e la funzionalità del centro polifunzionale individuando le azioni strategiche e gli interventi strutturali per il miglior utilizzo.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	5	2019	€ 14.540,00	2020	€ 14.440,00	2021	€ 14.440,00		
Missione	12	Programma	3	2019	€ 1.800,00	2020	€ 1.800,00	2021	€ 1.800,00		
Totale spesa 2019		€ 16.340,00		Totale spesa 2020		€ 16.240,00		Totale spesa 2021		€ 16.240,00	

RESPONSABILE: **PATRIMONIO - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0002

Ripensare la funzionalità delle aree verdi (parchi urbani) promuovendo la collaborazione pubblico /privato per aumentarne la vivibilità

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0003

Razionalizzare e valorizzare l'area cimiteriale in vista delle nuove esigenze, anche promuovendo la collaborazione pubblico/privato

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	12	Programma	9	2019	€ 193.500,00	2020	€ 193.500,00	2021	€ 193.500,00		
Totale spesa 2019		€ 193.500,00		Totale spesa 2020		€ 193.500,00		Totale spesa 2021		€ 193.500,00	

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0004

Completamento della riqualificazione energetica della Scuola Collodi comprensivo del corpo palestra ed auditorium ripensando anche all'immagine esteriore dell'edificio

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	4	Programma	2	2019	€ 0,00	2020	€ 185.000,00	2021	€ 0,00		
Totale spesa 2019		€ 0,00		Totale spesa 2020		€ 185.000,00		Totale spesa 2021		€ 0,00	

RESPONSABILE: **PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0005**Gestione immobili di edilizia residenziale pubblica , manutenzione del patrimonio ERP con valutazione dell'unità abitative al fine di riqualificare le più degradate.**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

G

2020

G

2021

G**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:**

Missione	8	Programma	2	2019	€ 96.700,00	2020	€ 96.700,00	2021	€ 96.700,00
Missione	12	Programma	6	2019	€ 10.000,00	2020	€ 0,00	2021	€ 0,00

Totale spesa 2019	€ 106.700,00	Totale spesa 2020	€ 96.700,00	Totale spesa 2021	€ 96.700,00
-------------------	---------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0006****Valorizzazione del patrimonio pubblico scolastico in ottica preventiva a garanzia della sicurezza a completamento del percorso di indagini e verifica già avviato**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:**

Missione	4	Programma	1	2019	€ 35.600,00	2020	€ 30.900,00	2021	€ 30.900,00
Missione	4	Programma	2	2019	€ 64.200,00	2020	€ 57.500,00	2021	€ 57.500,00
Missione	12	Programma	1	2019	€ 10.400,00	2020	€ 9.600,00	2021	€ 9.600,00
Missione	12	Programma	7	2019	€ 100,00	2020	€ 100,00	2021	€ 100,00

Totale spesa 2019	€ 110.300,00	Totale spesa 2020	€ 98.100,00	Totale spesa 2021	€ 98.100,00
-------------------	---------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0007****Creare un clima di benessere in tutti gli edifici comunali per aumentare funzionalità e rendere servizi efficienti durante tutto l'anno**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G**SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:**

Missione	1	Programma	5	2019	€ 116.250,00	2020	€ 102.150,00	2021	€ 103.850,00
Missione	1	Programma	6	2019	€ 16.700,00	2020	€ 14.700,00	2021	€ 14.700,00
Missione	3	Programma	1	2019	€ 4.200,00	2020	€ 5.100,00	2021	€ 5.100,00
Missione	4	Programma	6	2019	€ 300,00	2020	€ 300,00	2021	€ 300,00
Missione	5	Programma	2	2019	€ 2.200,00	2020	€ 2.200,00	2021	€ 2.200,00

Totale spesa 2019	€ 139.650,00	Totale spesa 2020	€ 124.450,00	Totale spesa 2021	€ 126.150,00
-------------------	---------------------	-------------------	---------------------	-------------------	---------------------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO****OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.02.0008****Promuovere accesso ai comparti di edilizia convenzionata, promuovendone la fruizione e l'acquisto della casa al fine di rivitalizzare il tessuto urbano**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

2020

2021

PRESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - PATRIMONIO**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' DEL FARE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL PATRIMONIO		
OBIETTIVO STRATEGICO	4.2.03	ASSESSORATO	LAVORI PUBBLICI - WELFARE
DESCRIZIONE			
REINTEGRARE NEL TESSUTO EDILIZIO ESISTENTE I BENI CONFISCATI ALLA MAFIA			
OUTCOME			
- Integrare nel patrimonio comunale i beni confiscati alla mafia; - Valorizzazione sociale dei beni sequestrati alla criminalità organizzata.			
STAKEHOLDERS:			
-Cittadini - Enti Terzo Settore - Associazioni - Enti locali e sovralocali			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
- Promuovere e diffondere una cultura della legalità; - Riutilizzo e adeguamento a fine sociale degli immobili confiscati alla mafia.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
- Dlgs 159/2011, Codice leggi antimafia e misure di prevenzione; - Stato degli immobili confiscati; - Disponibilità economiche; - Vincoli di finanza pubblica.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 4.2.03.0001

Inserimento dei beni confiscati alla mafia nel patrimonio comunale per fini socialmente utili prevedendo eventuali adeguamenti edilizi

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	5	2019	€ 1.500,00	2020	€ 1.500,00	2021	€ 1.500,00		
Missione	12	Programma	7	2019	€ 2.000,00	2020	€ 2.000,00	2021	€ 2.000,00		
Totale spesa 2019		€ 3.500,00		Totale spesa 2020		€ 3.500,00		Totale spesa 2021		€ 3.500,00	

RESPONSABILE: PATRIMONIO - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE

BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Il territorio del Comune ha una presenza elevata di attività produttive, che necessitano di un feedback diretto con l'Amministrazione.

Si intende sostenere nei vari ambiti il Km "0", con l'obiettivo di agevolare l'economia del territorio introducendo, laddove possibile, un sistema di premialità per le aziende locali.

Si darà maggior sostegno e attenzione verso le attività imprenditoriali consolidate così come le nuove imprese, sull'esempio già sperimentato in Regione Lombardia legato allo start-up d'impresa, incentivando l'assunzione di cittadini del territorio.

Si creerà un tavolo di confronto con gli esercizi di vicinato, promuovendo le loro attività e rendendoli protagonisti durante gli eventi comunali.

Si studierà la possibilità di introdurre modalità di detassazione e di defiscalizzazione, e si verificheranno le problematiche relative alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, all'edilizia e allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Si diffonderanno le iniziative promosse per l'occupazione giovanile e contro la disoccupazione.

Il territorio è ricco di agricoltori che producono beni di primo consumo, favoriremo la filiera corta tramite accordi con le Associazioni agricole.

Bareggio necessita di essere al passo coi tempi, si implementeranno i servizi in modalità telematica, si useranno i social network "Bareggio 3.0", radio/canale Giovani, potenziamento sito web.

Verrà sostenuto il progetto regionale di implementazione di una rete ultra veloce favorendo le imprese operanti nel territorio di Bareggio all'innovazione tecnologica delle proprie attività.

Si proseguirà nel percorso di aggiornamento degli strumenti e dei sistemi informatici per migliorare la qualità e l'efficienza della macchina amministrativa.

Si cercheranno forme di comunicazione tempestiva dirette alla cittadinanza.



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL LAVORO		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.1.01	ASSESSORATO	WELFARE - AFFARI GENERALI
DESCRIZIONE			
RENDERE L'ENTE PUBBLICO SOGGETTO ATTIVO DEL MERCATO DEL LAVORO			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Sportello lavoro come politica attiva in tema di lavoro;- Contratti di prestazioni occasionali, borse lavoro, tirocini professionalizzanti;- Stage formativi rivolti a giovani;- Progetti di cittadinanza attiva.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Tutti i target di lavoratori- Cittadini deboli- Giovani- Imprese e organizzazioni- Studenti e scuole- Associazioni collegate al mondo del lavoro e al mondo imprenditoriale			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Creare sinergie e partnership con enti anche sovracomunali e soggetti del mercato del lavoro per l'attuazione di politiche attive del lavoro, valorizzando e integrando progetti, servizi e buone pratiche già consolidate;- Individuare e mettere in atto azioni specifiche di politiche attive del lavoro per target di lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori svantaggiati o a bassa occupabilità;- Sostenere l'acquisizione di competenze da parte di giovani e altri soggetti facilitandone la crescita professionale e l'ingresso nel mondo del lavoro;- Ricercare forme di accesso anche temporanee al mercato del lavoro per lavoratori svantaggiati o a bassa occupabilità;- Promuovere l'incontro domanda/offerta.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Situazione nazionale del mercato del lavoro;- Stato di inoccupazione o disoccupazione con particolare criticità per la fascia giovani, donne, e ultracinquantenni;- Politiche sul lavoro e sulla formazione regionali, nazionali ed europea;- Opportunità di cofinanziamento per progettualità in partnership con enti sovracomunali.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.01.0001

Sostenere i cittadini fragili e in cerca di occupazione con servizi e interventi mirati al lavoro

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	G	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	11	2019	€ 360,00	2020	€ 360,00	2021	€ 360,00
Missione	12	Programma	4	2019	€ 16.000,00	2020	€ 16.000,00	2021	€ 16.000,00
Missione	12	Programma	7	2019	€ 2.000,00	2020	€ 2.000,00	2021	€ 2.000,00
Missione	15	Programma	3	2019	€ 11.500,00	2020	€ 11.500,00	2021	€ 11.500,00

Totale spesa 2019	€ 29.860,00	Totale spesa 2020	€ 29.860,00	Totale spesa 2021	€ 29.860,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - AFFARI GENERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.01.0002

Promozione della formazione, stage, servizio civile nell'ente comunale

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	11	2019	€ 5.150,00	2020	€ 5.150,00	2021	€ 5.150,00
----------	----------	-----------	-----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 5.150,00	Totale spesa 2020	€ 5.150,00	Totale spesa 2021	€ 5.150,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE - AFFARI GENERALI**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL LAVORO		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.1.02	ASSESSORATO	SUAP
DESCRIZIONE	DIFFONDERE E PROMUOVERE SUL TERRITORIO POLITICHE DI SVILUPPO PER UNA CRESCITA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIALI ED AGRICOLE		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare lo Sportello Unico per le AttivitProduttive ;- Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività economiche;- Creazione di punti di incontro fra imprese ed associazioni/organizzazioni per limprese .		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Imprese del territorio- Imprese agricole- Associazioni ed organizzazioni collegate al mondo imprenditoriale- Enti sovracomunali		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Informazione ed assistenza per la predisposizione delle pratiche inerenti le imprese economiche ;- Facilitazione dei servizi online per la presentazione dea documentazione ;- Promuovere la diffusione di informazioni ed iniziative per favorire nuove opportunità per le imprese locali ;- Creazione di un dialogo diretto fra le organizzazioni e l'imprenditori.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ;- DLgs 59/2010 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno";- DPR 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";- DLgs 126/2016 "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività" ;- DLgs 222/2016 norma in riferimento ai regimi amministrativi delle attività economiche e relativi procedimenti;- Accordi Governo, Regioni Enti Locali del 04/05/2017 e del 06/07/2017;- Normativa specifica di settore;- Le tendenze espansive della struttura economica insediata nell'Ovest Milano iniziano a coinvolgere l'intero sistema locale e la presenza abbastanza significativa dell'agricoltura.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.02.0001

Sviluppare le potenzialità del SUAP

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.02.0002

Incentivare e supportare lo sviluppo delle attività produttive (industria, artigianato, commercio, agricoltura)

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	14	Programma	1	2019	€ 4.500,00	2020	€ 2.500,00	2021	€ 2.500,00
----------	-----------	-----------	----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 4.500,00	Totale spesa 2020	€ 2.500,00	Totale spesa 2021	€ 2.500,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.02.0003

Attivare la collaborazione con le associazioni di categoria agricole per agevolare e coinvolgere gli imprenditori agricoli

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER IL LAVORO		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.1.03	ASSESSORATO	SUAP
DESCRIZIONE	FACILITARE IL RAPPORTO TRA COMMERCianti E STRUTTURA AMMINISTRATIVA PER AGEVOLARE LE RELAZIONI E INCENTIVARNE LA PRODUTTIVITA'		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Revisione regolamenti per agevolare la gestione delle imprese commerciali;- Proposte di adeguamento alle Normative delle unità commerciali esistenti;- Progettazione di iniziative a sostegno delle attività economiche.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Imprese commerciali del territorio- Associazioni ed organizzazioni collegate al mondo imprenditoriale- Enti locali e sovracomunali		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere il coinvolgimento delle attività commerciali nelle iniziative sostenute dal Comune ;- Facilitazione del dialogo fra commercianti e comune per sostenere la produttività ;- Diffusione delle informazioni ed iniziative al fine di favorire nuove opportunità per le attività commerciali locali ;- Aggiornamento normativo dei regolamenti comunali inerenti le attività economiche .		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- R.D. 773/1931 "Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza".- DLgs 222/2016 norma in riferimento ai regimi amministrativi delle attività, ai sensi della L. 124/2015.- L.R. 6/2010 "Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere", così come aggiornata dalla L.R. 10/2016.- D.G.R. 5345/2016 "Disposizioni attuative della disciplina del commercio su aree pubbliche".- D.G.R. 5519/2016 "Linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre".		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.03.0001

Analisi per la modifica e la predisposizione di nuovi dei regolamenti al fine di agevolare i rapporti fra il comune e le imprese

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.1.03.0002

Introduzione di strumenti normativi volti a favorire agevolazioni economiche alle piccole attività commerciali/artigianali.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E LA COMUNICAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.2.01	ASSESSORATO	AFFARI GENERALI - COMUNICAZIONE - SVILUPPO TECNOLOGICO
DESCRIZIONE	EROGARE SERVIZI A MISURA DEL CITTADINO ADEGUANDOLI AGLI SVILUPPI TECNOLOGICI		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">-Disponibilità in minor tempo di informazioni sul territorio, sui suoi soggetti e sulle sue dinamiche;- Servizi adeguati a standard qualitativi e di accessibilità;- Introduzione di nuovi strumenti operativi in linea con i nuovi sviluppi tecnologici;- Miglioramento della comunicazione, anche attraverso l'utilizzo dei nuovi media.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Associazioni- Commercianti locali- Imprese- Enti locali e sovracomunali- Amministratori		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'accessibilità dei servizi e delle informazioni da parte dei cittadini;- Rispondere rapidamente alle richieste informative di primo livello introducendo strumenti organizzativi e tecnologici;- Introdurre un'offerta informativa adeguandola alle esigenze dei cittadini di ogni età.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Riforma della Pubblica amministrazione;- Evoluzione rapida del contesto normativo, tecnologico e comunicativo;- Trasformazione ed incremento delle richieste e delle istanze da parte dei cittadini.		



**COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2.01.0001

Implementare gli strumenti operativi per facilitare l'accesso dei cittadini ai servizi online

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2.01.0002

Incrementare l'utilizzo dei nuovi media e dei social network introducendo il comune ai più moderni sistemi di comunicazione

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2.01.0003

Valutare la riedizione de "il fontanile" in relazione alle esigenze dei cittadini, delle associazioni e dei commercianti locali

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	1	2019	€ 4.000,00	2020	€ 4.000,00	2021	€ 4.000,00		
Totale spesa 2019		€ 4.000,00		Totale spesa 2020		€ 4.000,00		Totale spesa 2021		€ 4.000,00	

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E LA COMUNICAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.2.02	ASSESSORATO	AFFARI GENERALI - SVILUPPO TECNOLOGICO
DESCRIZIONE			
INCENTIVARE LE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE PER MIGLIORARE LO SCAMBIO DELLE INFORMAZIONI			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Servizi adeguati a standard qualitativi e di accessibilità;- Strumenti tecnologici e organizzativi che incrementino l'accessibilità dei servizi e delle informazioni operative al cittadino;- Incremento della soddisfazione dei cittadini.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Dipendenti- Enti locali e sovralocali- Amministratori			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Favorire l'accessibilità dei servizi da parte dei cittadini ;- Sviluppare policies organizzative coerenti con la reale soddisfazione dei fruitori dei servizi.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Riforma della Pubblica amministrazione;- Evoluzione rapida del contesto normativo;- Trasformazione ed incremento delle richieste e delle istanze da parte dei cittadini.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2.02.0001

Evoluzione continua delle infrastrutture informatiche con adeguamento misure di sicurezza in conformità alle direttive AGID, miglioramento delle prestazioni degli apparati informatici, ottimizzazione delle linee dati - fonia

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	8	2019	€ 28.500,00	2020	€ 26.500,00	2021	€ 26.500,00		
Missione	1	Programma	11	2019	€ 15.000,00	2020	€ 15.000,00	2021	€ 15.000,00		
Totale spesa 2019		€ 43.500,00		Totale spesa 2020		€ 41.500,00		Totale spesa 2021		€ 41.500,00	

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.2.02.0002

Valutazione nuovi sistemi SIT

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - AFFARI GENERALI**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER LA SEMPLIFICAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.3.01	ASSESSORATO	AFFARI GENERALI
DESCRIZIONE			
REALIZZARE UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE CAPACE DI RISPONDERE ALLA DOMANDA DEI DIVERSI STAKEHOLDERS			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Riprogettazione della struttura organizzativa dell'Ente;- Incremento della performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio;- Processi reingegnerizzati con risparmio di risorse (finanziarie o temporali o strumentali o umane);-Attivazione sinergie sovracomunali per lo scambio di buone pratiche e avvio progetti;-Attivazione di un front-office unitario e polivalente che fornisca al cittadino risposte di primo livello.			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Dipendenti- Amministratori- Enti locali e sovralocali- OO.SS.			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare i meccanismi dell'Ente per garantire l'azione unitaria nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei processi;- Migliorare il presidio dei processi produttivi sviluppando strumenti e capacità di controllo per aumentarne efficienza ed efficacia;- Sperimentare forme di collaborazione con altri comuni per la creazione di unità di lavoro sovracomunali;- Sviluppare policies organizzative coerenti con la reale soddisfazione dei fruitori dei servizi;- Capitalizzare, diffondere e valorizzare del know-how presente nell'organizzazione comunale;- Attivazione di sportelli a servizio dei cittadini.			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- L'attuale contesto organizzativo di tipo funzionale non viene più ritenuto adeguato rispetto al complesso percorso di cambiamento in corso da alcuni anni nella Pubblica Amministrazione e all'evoluzione normativa intervenuta anche in relazione alla riforma della Pubblica Amministrazione;- Vincoli assunzionali e di spesa del personale che incidono sulle scelte organizzative;- Evoluzione rapida del contesto normativo e necessità di adeguamento;- Opportunità di scambi di buone pratiche e competenze;- Trasformazione ed incremento delle richieste e delle istanze da parte dei cittadini;- Riforma PA.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.3.01.0001

Ripensare l'organizzazione dell'Ente per la realizzazione di una struttura più efficiente

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

**AFFARI GENERALI - EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT - FAMIGLIA E SOLIDARIETA`
SOCIALE - FINANZIARIO - PATRIMONIO - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE -**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.3.01.0002

Valutazione apertura sportelli per il cittadino al fine di agevolarli nella quotidianità

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

S

2021

G

RESPONSABILE:

AFFARI GENERALI



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE		
POLITICHE	POLITICHE PER LA SEMPLIFICAZIONE		
OBIETTIVO STRATEGICO	5.3.02	ASSESSORATO	AFFARI GENERALI
DESCRIZIONE	FAVORIRE L'OTTIMIZZAZIONE DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE, LA QUALITA' DEL LAVORO, LA TRASPARENZA DEI PROCESSI		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Informazioni sul territorio, sui suoi soggetti e sulle sue dinamiche maggiormente disponibili e accessibili in minor tempo;- Valorizzazione dei principi di legalità e trasparenza.		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Dipendenti- Amministratori- Enti locali e sovracomunali- OO.SS.		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare policies organizzative coerenti con la reale soddisfazione dei fruitori dei servizi;- Sviluppare la conoscenza del territorio e delle domande dei diversi soggetti per costruire servizi realmente rispondenti alle necessità emergenti;- Valorizzare il lavoro pubblico e rendere consapevoli i cittadini della mission e delle funzioni dell'Ente;- Promuovere all'interno dell'Ente una cultura progettuale e della programmazione.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Evoluzione rapida del contesto normativo e necessità di adeguamento;- Opportunità di scambi di buone pratiche e competenze;- Trasformazione ed incremento delle richieste e delle istanze da parte dei cittadini;- Riforma PA.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.3.02.0001

Istituzione di un ambiente di lavoro aggiornato favorendo relazione positive interne ed esterne

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	1	Programma	10	2019	€ 15.000,00	2020	€ 15.000,00	2021	€ 15.000,00
----------	----------	-----------	-----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 15.000,00	Totale spesa 2020	€ 15.000,00	Totale spesa 2021	€ 15.000,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO: 5.3.02.0002

Aggiornamento Piano delle azioni positive

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **AFFARI GENERALI**

BAREGGIO CITTA' PER L'AMBIENTE E IL MONDO AGRICOLO

L'Amministrazione intende valorizzare le bellezze naturali del territorio come il Parco Arcadia, il Fontanile Nuovo e tutti i Fontanili, consapevoli che i 16 Fontanili nel loro insieme rappresentano un elemento qualificante dal punto di vista paesaggistico, naturalistico, faunistico ed economico, anche attraverso una più stretta collaborazione con gli Agricoltori presenti sul territorio.

Si progetterà un percorso cicloturistico attrezzato che valorizzi i nostri Fontanili incentivando gli istituti scolastici per dei progetti/percorsi didattici legati alla storia e all'utilizzo.

Si controlleranno le aree verdi pubbliche, attraverso il coinvolgimento delle associazioni ambientaliste e della Protezione Civile operanti in Bareggio, favorendo l'adozione del verde pubblico e la sponsorizzazione.

Il Parco Arcadia è l'opportunità di avere nel territorio uno dei più bei parchi della Città Metropolitana che deve portare ad un confronto e ad un lavoro con l'associazione "Amici del Parco" per un ulteriore sviluppo delle attrazioni ludiche e di una migliore sistemazione degli spazi.

Si valorizzeranno le realtà degli orti sociali come luoghi di aggregazione, di tradizione e educazione.

Si dovrà intervenire con maggiori controlli, anche con l'utilizzo di sistemi all'avanguardia, contro chi scarica i rifiuti ledendo l'arredo urbano e l'igiene urbana, combatteremo l'inciviltà con l'inasprimento delle sanzioni.

Bisognerà incentivare l'uso della differenziata e l'uso di energie alternative, di cui il Comune dovrà diventarne l'esempio.



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER L'AMBIENTE E IL MONDO AGRICOLO		
POLITICHE	POLITICHE PER L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO	6.1.01	ASSESSORATO	AMBIENTE - POLIZIA LOCALE
DESCRIZIONE			
DIFFONDERE LA CULTURA ALL'ATTENZIONE ECOLOGICA			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Controllo del territorio ed iniziative per prevenire e contrastare l'abbandono dei rifiuti ;- Diffusione delle pratiche di sostenibilità ambientale per la riduzione delle emissioni di CO₂ ;- Controllo della qualità dell'aria ;- Promozione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente del territorio ;- Diffondere la cultura della legalità e dell'educazione civica .			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">-Cittadini-Imprese-Associazioni-Enti locali e sovracomunali-Organizzazioni pubbliche ambientali			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Sensibilizzare il risparmio dei consumi energetici- Incentivare e promuovere forme di consumo e di vita sostenibile a ridotto impatto ambientale- Contribuire al contrasto dell'inquinamento atmosferico locale- Favorire gli interventi per ridurre problematiche ambientali- Tutelare e mantenere il patrimonio ambientale del territorio- Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi di igiene urbana e del Centro raccolta del Comune			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Adesione al Patto dei Sindaci con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 28 ottobre 2010 al fine di promuovere lo sviluppo delle politiche energetiche e proseguimento delle azioni previste nel PAES, approvato con delibera di C.C. n. 121 del 21.11.2012 ed aggiornato con delibere C.C. n. 122 del 16.12.2014 e n. 17 del 13.02.2017.- Monitoraggi ARPA in merito alla qualità dell'aria e controlli della Città Metropolitana di Milano per il contenimento dei consumi energetici e la limitazione dell'inquinamento atmosferico.- Regolamento per l'erogazione di contributi per l'eliminazione delle coperture in cemento-amianto per edifici residenziali, emendato e approvato con delibera C.C. n. 84 del 31.08.2016.- Disposizioni in materia fitosanitaria e di salute pubblica da parte di enti sovra comunali.- Frequente abbandono dei rifiuti presso aree rurali e di confine.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0001

Proseguire nell'attuazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile attraverso il monitoraggio e l'aggiornamento delle azioni svolte e/o da svolgere che coinvolgano pubblico e privato

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	9	Programma	8	2019	€ 4.500,00	2020	€ 4.500,00	2021	€ 4.500,00
----------	----------	-----------	----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 4.500,00	Totale spesa 2020	€ 4.500,00	Totale spesa 2021	€ 4.500,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0002

Riqualificazione dell'illuminazione pubblica

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0003

Proseguire nelle azioni di contrasto all'inquinamento atmosferico locale attraverso l'attuazione di misure temporanee anche attraverso l'adesione a protocolli di collaborazione proposti dagli enti sovraordinati.

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0004

Incentivare le buone pratiche relative allo smaltimento amianto

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	S	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	9	Programma	2	2019	€ 5.000,00	2020	€ 5.000,00	2021	€ 5.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 5.000,00	Totale spesa 2020	€ 5.000,00	Totale spesa 2021	€ 5.000,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0005**Sensibilizzazione alla prevenzione e alle buone pratiche ambientali**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	9	Programma	2	2019	€ 15.000,00	2020	€ 15.000,00	2021	€ 15.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Missione	9	Programma	8	2019	€ 22.000,00	2020	€ 22.000,00	2021	€ 22.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	--------------------	------	--------------------	------	--------------------

Totale spesa 2019	€ 37.000,00	Totale spesa 2020	€ 37.000,00	Totale spesa 2021	€ 37.000,00
-------------------	--------------------	-------------------	--------------------	-------------------	--------------------

RESPONSABILE:	TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
---------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0006**Prevedere specifici strumenti per prevenire e contrastare l'abbandono dei rifiuti e pianificare i relativi controlli e sensibilizzare la cittadinanza.**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE:	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO
---------------	--

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0007**Incrementare il controllo delle zone rurali**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020		2021	P
--	------	--	------	--	------	----------

RESPONSABILE:	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
---------------	---

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.01.0008**Valutare la creazione di un tavolo condiviso tra i Comuni e le realtà sovracomunali per definire una linea comune in relazione al canale scolmatore**

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	P	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	9	Programma	2	2019	€ 7.000,00	2020	€ 7.000,00	2021	€ 7.000,00
----------	----------	-----------	----------	------	-------------------	------	-------------------	------	-------------------

Totale spesa 2019	€ 7.000,00	Totale spesa 2020	€ 7.000,00	Totale spesa 2021	€ 7.000,00
-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

RESPONSABILE:	TERRITORIO AMBIENTE E SUAP
---------------	-----------------------------------



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER L'AMBIENTE E IL MONDO AGRICOLO		
POLITICHE	POLITICHE PER L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO	6.1.02	ASSESSORATO	AMBIENTE - LAVORI PUBBLICI - ASSOCIAZIONISMO
DESCRIZIONE	VALORIZZARE E DIFENDERE IL PATRIMONIO NATURALE INNALZANDONE LA QUALITA'		
OUTCOME	<ul style="list-style-type: none">- Coordinamento fra Comuni ed Enti sovracomunali per una corretta gestione dell'ambito di cava e il successivo ripristino- Progettazione di iniziative per il contenimento dell'inquinamento acustico- Iniziative in collaborazione con associazioni ed organizzazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio- Coinvolgimento delle scuole nella partecipazione attiva alle iniziative comunali finalizzate alla promozione della cultura del ciliegio- Incremento della fruizione e del gradimento di aree verdi comunali		
STAKEHOLDERS:	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Imprese- Associazioni- Enti locali e sovracomunali- Organizzazioni pubbliche- Studenti e scuole		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	<ul style="list-style-type: none">- Sostenere il dialogo fra Amministrazioni per coordinare le iniziative nell'ambito di cava- Promuovere il ripristino ambientale dell'ambito di cava- Gestire i problemi di inquinamento acustico rilevati con la mappatura strategica- Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale del territorio- Diffondere la cultura del ciliegio a sostegno delle tradizioni locali tra le nuove generazioni- Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi e delle attività svolte all'interno dei parchi cittadini.		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	<ul style="list-style-type: none">- Iter di approvazione Nuovo Piano Cave.- Autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 14/98 e Convenzione ai sensi dell'art. 15 della citata legge.- Mappatura Acustica e Piano d'Azione, redatti ai sensi del D.Lgs 194/2005.- Risorse economiche , possibili vincoli e modifica della normativa vigente di finanza pubblica.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.02.0001

Gestione coordinata e programmata con il Comune di Cusago e con gli enti sovracomunali per la corretta gestione dell'ambito estrattivo e successive azioni di ripristino ambientale

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.02.0002

valutare le azioni da intraprendere in funzione della mappatura acustica degli assi stradali

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.02.0003

Adozione del verde pubblico da parte di soggetti privati (cittadini/associazioni/commercianti/imprese), anche attraverso forme di sponsorizzazione

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE - PATRIMONIO - AFFARI GENERALI**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.1.02.0004

Collaborare con le associazioni ambientaliste e la Protezione civile per progettare interventi mirati e organizzare eventi di interesse ambientale e sociale

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE:

Missione	9	Programma	2	2019	€ 350,00	2020	€ 350,00	2021	€ 350,00		
Missione	11	Programma	1	2019	€ 12.900,00	2020	€ 12.900,00	2021	€ 12.900,00		
Totale spesa 2019		€ 13.250,00		Totale spesa 2020		€ 13.250,00		Totale spesa 2021		€ 13.250,00	

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER L'AMBIENTE E IL MONDO AGRICOLO		
POLITICHE	POLITICHE AGRICOLE		
OBIETTIVO STRATEGICO	6.2.01	ASSESSORATO	AMBIENTE - SUAP - POLITICHE AGRICOLE
DESCRIZIONE			
INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGRICOLE			
OUTCOME			
<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione con gli agricoltori per la tutela del territorio e delle risorse naturali- Mercato contadino- Iniziative per la valorizzazione degli alimenti da filiera corta- Promuovere gli orti urbani quale luogo di aggregazione socialità e educazione			
STAKEHOLDERS:			
<ul style="list-style-type: none">- Cittadini- Imprese agricole- Associazioni- Enti locali e sovracomunali- Organizzazioni pubbliche e per le imprese			
RICHIESTE DA SODDISFARE:			
<ul style="list-style-type: none">- Promuovere il sistema agroalimentare locale- Favorire forme di consumo a ridotto impatto ambientale- Tutelare e valorizzare il patrimonio ambientale del territorio- Promuovere spazi di integrazione e di cultura agricola- Favorire la comunicazione tra gli agricoltori locali ed enti sovracomunali			
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:			
<ul style="list-style-type: none">- Mercati agricoli, riservati esclusivamente alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli, ai sensi del D.M. 20 novembre 2007 e dalla Circolare regionale della D.G. Agricoltura dell'11 dicembre 2008.- Partecipazione semplificata degli operatori agricoli coltivatori diretti nei mercati e fiere previsti dalla L.R. 6/2010.- Disposizioni regionali per preservare particolari prodotti agricoli e le relative produzioni alimentari ai sensi della L.R. 5 dicembre 2008, n. 31.			



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.2.01.0001

Incentivazione e promozione del KM0 anche attraverso il mercato contadino

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019		2020	P	2021	S
--	------	--	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.2.01.0002

Collaborazione con gli agricoltori per salvaguardia, recupero e manutenzione dei fontanili e delle aree verdi limitrofe

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	S
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **TERRITORIO AMBIENTE E SUAP - PATRIMONIO**

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.2.01.0003

Promuovere gli orti urbani che assolvono ruoli di aggregazione, socialità ed educazione

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione	2019	P	2020	S	2021	G
--	------	----------	------	----------	------	----------

RESPONSABILE: **PATRIMONIO**



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE STRATEGICA 2019-2023

VISION	BAREGGIO CITTA' PER L'AMBIENTE E IL MONDO AGRICOLO		
POLITICHE	POLITICHE AGRICOLE		
OBIETTIVO STRATEGICO	6.2.02	ASSESSORATO	AMBIENTE
DESCRIZIONE	FONTI ENERGETICHE ALTERNATIVE		
OUTCOME	- Iniziative per la diffusione di pratiche di sostenibilità ambientale per la produzione di energie rinnovabili e di risparmio energetico		
STAKEHOLDERS:	- Cittadini - Imprese - Organizzazioni e associazioni - Enti locali		
RICHIESTE DA SODDISFARE:	- Promuovere forme di consumo e di vita sostenibile a ridotto impatto ambientale - Sensibilizzare il risparmio dei consumi energetici sia pubblico che privato		
DATI SIGNIFICATIVI DI CONTESTO:	Adesione al Patto dei Sindaci al fine di promuovere lo sviluppo delle politiche energetiche, proseguendo con le azioni previste nel PAES approvato con delibera di C.C. n. 121 del 21.11.2012 ed aggiornato con delibere C.C. n. 122 del 16.12.2014 e n. 17 del 13.02.2017.		



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 SEZIONE OPERATIVA 2019 - 2021

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.2.02.0001

Promuovere uso delle fonti energetiche alternative

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

S

2020

G

2021

G

RESPONSABILE:

TERRITORIO AMBIENTE E SUAP

OBIETTIVO OPERATIVO: 6.2.02.0002

Individuare modalità di riduzione delle spese energetiche degli edifici comunali

"P" --> Progettazione - "S" --> Startup - "G" --> Gestione

2019

P

2020

P

2021

S

RESPONSABILE:

PATRIMONIO



COMUNE DI BAREGGIO

SCHEDE PROCESSO



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO

POLITICHE

POLITICHE PER LA FAMIGLIA

PROCESSO: ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

STAKEHOLDERS	Famiglie con difficoltà economico-abitativa nell'accedere al libero mercato locativo
RICHIESTE DA SODDISFARE	Accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica con canone agevolato
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

PROCESSO: SERVIZI DI SEGRETARIATO SOCIALE E CONTRASTO ALLA POVERTA'

STAKEHOLDERS	Famiglie indigenti e/o in situazione di fragilità socio-economica
RICHIESTE DA SODDISFARE	Avere un sostegno da parte delle famiglie per far fronte a situazioni di fragilità socio-economica e/o per prevenire l'esclusione sociale
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

PROCESSO: SUPPORTO VITA AUTONOMA E SOSTEGNO IN CASO DI RICOVERO

STAKEHOLDERS	Anziani, disabili, cittadini deboli
RICHIESTE DA SODDISFARE	Sostenere l'autonomia di cittadini deboli, anziani, disabili nella normalità della vita quotidiana e offrire interventi di sostegno economico in caso di ricovero presso strutture residenziali e frequenza a centri diurni
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

PROCESSO: SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.) E PASTI A DOMICILIO

STAKEHOLDERS	Anziani, disabili, cittadini deboli
RICHIESTE DA SODDISFARE	Migliorare la qualità della vita quotidiana e l'autonomia di cittadini deboli, anziani, disabili mediante l'assistenza domiciliare e il pasto caldo
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

PROCESSO: SERVIZI DI SOSTEGNO A MINORI IN DIFFICOLTA'

STAKEHOLDERS	Minori in situazioni di disagio e/o a rischio devianza
RICHIESTE DA SODDISFARE	Avere un sostegno in ambito scolastico, extrascolastico e familiare da parte di minori in situazione di disagio familiare o in condizioni di disabilità, con priorità alle segnalazioni da parte del Tribunale per i Minorenni, attivando nei casi più gravi gli interventi di tutela e protezione nei confronti dei minori coinvolti.
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE

PROCESSO: ASILO NIDO

STAKEHOLDERS	Bambini < 3 anni
RICHIESTE DA SODDISFARE	Cura del minore nei primi tre anni di vita e sostegno alle famiglie nella conciliazione con i tempi di lavoro
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE

PROCESSO: SERVIZI SOCIALI - SERVIZI DI TRASPORTO

STAKEHOLDERS	Anziani, disabili e cittadini deboli
RICHIESTE DA SODDISFARE	Sostenere l'autonomia nella vita quotidiana e la mobilità di cittadini deboli, anziani, disabili mediante servizi di trasporto verso centri diurni, scolastici, di formazione professionale e luoghi di cura anche attraverso la collaborazione del privato sociale e delle associazioni di volontariato, nella logica della sussidiarietà nell'erogazione dei servizi sociali.
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA` SOCIALE

PROCESSO: TRASPORTO SCOLASTICO

STAKEHOLDERS	Famiglie
RICHIESTE DA SODDISFARE	Servizio di trasporto
RESPONSABILE	EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT

PROCESSO: CENTRO ESTIVO

STAKEHOLDERS	Famiglie
RICHIESTE DA SODDISFARE	Assistenza ai ragazzi nel periodo estivo giugno - agosto
RESPONSABILE	EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT

PROCESSO: PRE E POST SCUOLA

STAKEHOLDERS	famiglie
RICHIESTE DA SODDISFARE	assistenza ai ragazzi in orari extra scolastici mattino e pomeridiano
RESPONSABILE	EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT

PROCESSO: SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI

STAKEHOLDERS	Associazioni di Volontariato iscritte nel registro comunale e cittadini iscritti all'Albo del Volontariato civico
RICHIESTE DA SODDISFARE	Valorizzare e promuovere il volontariato sostenendo le associazioni che svolgono un ruolo sussidiario rispetto al Comune nel rispondere a bisogni della comunità nonché la partecipazione attiva dei cittadini
RESPONSABILE	FAMIGLIA E SOLIDARIETA' SOCIALE



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' PER LA FAMIGLIA E L'ASSOCIAZIONISMO

POLITICHE

POLITICHE FINANZIARIE

PROCESSO: RIDUZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ANNO FINANZIARIO DI COMPETENZA.

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini in quanto contribuenti - Amministratori - Stato, Regione - Legilatore
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare il sistema di controllo di gestione attraverso un'integrazione del processo di budgeting nella programmazione generale dell'ente - Migliorare la capacità di programmazione economica dei singoli settori ai fini di una puntuale riscossione delle risorse e razionalizzazione delle previsioni di spesa.
RESPONSABILE	FINANZIARIO

PROCESSO: RIDUZIONE DELLA PRESSIONE FISCALE SUI CONTRIBUENTI PER AUMENTO DELLE ENTRATE DA EVASIONE

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini in quanto contribuenti - Amministratori - Stato, Regione - Legilatore
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare le entrate attraverso il recupero dell'evasione fiscale - Contenere gli aumenti tariffari compatibilmente con le esigenze finanziarie - Salvaguardare i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli
RESPONSABILE	FINANZIARIO

PROCESSO: GESTIONE TRIBUTARIA

STAKEHOLDERS	Contribuenti e Organi politici
RICHIESTE DA SODDISFARE	Garantire l'equità impositiva e il reperimento di risorse finanziarie. Consolidare l'attività di supporto al contribuente negli adempimenti di competenza
RESPONSABILE	FINANZIARIO

PROCESSO: APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO IL 31.12

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Amministratori - Stato, Regione - Legislatore
RICHIESTE DA SODDISFARE	- Consolidare il sistema contabile dell'ente secondo il principio di competenza finanziaria potenziata e rispetto delle scadenze di Legge.
RESPONSABILE	FINANZIARIO

PROCESSO: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI CHE FINANZINO PROGETTI DI INTERESSE PUBBLICO, SOCIALE E DI SVILUPPO TERRITORIALE

STAKEHOLDERS	- Cittadini in quanto contribuenti - Amministratori - Stato, Regione - Legilatore
RICHIESTE DA SODDISFARE	- Effettuare interventi economici ed agevolazioni a favore di cittadini ed associazioni compatibilmente con le risorse disponibili
RESPONSABILE	FINANZIARIO

PROCESSO: GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE BILANCIO

STAKEHOLDERS	organi politici e gestionali, fornitori e debitori dell'Ente
RICHIESTE DA SODDISFARE	Garantire il costante controllo degli equilibri di bilancio anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Assicurare il corretto utilizzo e recupero di risorse e provvedere agli adempimenti fiscali dell'Ente.
RESPONSABILE	FINANZIARIO

PROCESSO: GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA - SERVIZIO ECONOMATO

STAKEHOLDERS	Organi gestionali
RICHIESTE DA SODDISFARE	Garantire l'acquisizione di beni e servizi in relazione alle esigenze dell'Ente. Garantire la cassa economale e razionalizzare le spese
RESPONSABILE	FINANZIARIO



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' SICURA

POLITICHE

POLITICHE PER LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO

PROCESSO: PROTEZIONE CIVILE

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> -Cittaini -Imprese del territorio -Associazioni -Organizzazioni e organismi territoriali e sovracomunali - Altri Enti Pubblici - Forze dell'ordine
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - incentivo della collaborazione con l'associazione Gruppo Volontari Protezione Civile - previsione e prevenzione in materia di calamità pubbliche - formazione di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza - garantire il rispetto delle norme di sicurezza durante lo svolgimento di manifestazioni pubbliche
RESPONSABILE	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

PROCESSO: SICUREZZA STRADALE

STAKEHOLDERS	Utenti della strada
RICHIESTE DA SODDISFARE	Prevenire le violazioni al C.d.S. al fine di incrementare la sicurezza delle persone nella circolazione stradale
RESPONSABILE	(2/3) POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE (1/3) PATRIMONIO

PROCESSO: EDUCAZIONE STRADALE

STAKEHOLDERS	Alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie
RICHIESTE DA SODDISFARE	Istruzione nell'ambito della circolazione stradale
RESPONSABILE	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

PROCESSO: SICUREZZA URBANA

STAKEHOLDERS	Cittadinanza
RICHIESTE DA SODDISFARE	Incremento della sicurezza reale e percepita e presenza sul territorio
RESPONSABILE	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

PROCESSO: TUTELA DELL'ORDINAMENTO

STAKEHOLDERS	Privati e associazioni
RICHIESTE DA SODDISFARE	Equità e repressione degli abusi
RESPONSABILE	(2/3) POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE (1/3) TERRITORIO AMBIENTE E SUAP

PROCESSO: SENSIBILIZZARE I CITTADINI ALLA MOBILITÀ CICLOPEDONALE

STAKEHOLDERS	Alunni della scuola primaria e secondaria Familiari degli alunni Corpo docente Cittadinanza in generale
RICHIESTE DA SODDISFARE	Creare una cultura della mobilità sostenibile incentivando gli spostamenti di corto raggio a piedi o in bicicletta al fine di decongestionare il traffico veicolare, ridurre l'inquinamento ambientale e promuovere uno stile di vita sano e salutare. Promuovere la partecipazione al Pedibus per il tragitto casa-scuola.
RESPONSABILE	POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA

POLITICHE

POLITICHE PER LO SPORT

PROCESSO: GESTIONE PALESTRE

STAKEHOLDERS	Società sportive del territorio
RICHIESTE DA SODDISFARE	Offrire alle società sportive le strutture idonee allo svolgimento della propria attività e il calendario di utilizzo per campionati e allenamenti
RESPONSABILE	(2/3) EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT (1/3) PATRIMONIO



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' DELL'EDUCAZIONE, DELLO SPORT E DELLA CULTURA

POLITICHE

POLITICHE PER LA CULTURA

PROCESSO: BIBLIOTECA

STAKEHOLDERS	Cittadini
RICHIESTE DA SODDISFARE	Organizzare un servizio efficiente e di qualità
RESPONSABILE	EDUCAZIONE BIBLIOTECA E SPORT



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION	
BAREGGIO CITTA' DEL FARE	
POLITICHE	
POLITICHE PER IL TERRITORIO	
PROCESSO:	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi pubblici - Cittadini in quanto protagonisti della sostenibilità ambientale - Comunità in quanto proprietaria di un patrimonio storico e naturalistico - Imprese del territorio - Associazioni - Organizzazioni ed organismi sovra comunali impegnati su temi ambientali e urbanistici - Altri Enti Pubblici - Animaldomestici
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Valorizzare le peculiarità naturalistiche agro-alimentari del territorio (anche esterno ai confini comunali) in chiave turistica - Tutelare e mantenere il patrimonio ambientale del territorio - Tutelare preservare e sviluppare il territorio agricolo evitando il consumo di suolo - Curare le aree verdi intorno al Canale Villoresi per promuoverne il ruolo di corridoio ecologico - Incentivare e promuovere forme di consumo e di vita sostenibile e a ridotto impatto ambientale per aumentare la qualità della vita - Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi e delle attività svolte all'interno degli edifici/spazi pubblici - Ricercare collaborazioni con privati, associazioni e cooperative per la razionalizzazione dell'uso delle risorse
RESPONSABILE	PATRIMONIO

PROCESSO:	SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - S.U.A.P.
------------------	--

STAKEHOLDERS	Cittadini ed imprese
RICHIESTE DA SODDISFARE	Favorire lo snellimento delle procedure per le attività economiche
RESPONSABILE	TERRITORIO AMBIENTE E SUAP

PROCESSO:	URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
------------------	---------------------------------------

STAKEHOLDERS	Cittadini ed Imprese
RICHIESTE DA SODDISFARE	Attuazione dello strumento urbanistico - Piano Governo del Territorio (P.G.T.)
RESPONSABILE	TERRITORIO AMBIENTE E SUAP

STAKEHOLDERS	Comunità e scuole
RICHIESTE DA SODDISFARE	Tutela e valorizzazione del territorio - sensibilizzazione
RESPONSABILE	TERRITORIO AMBIENTE E SUAP



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' DEL FARE

POLITICHE

POLITICHE PER IL PATRIMONIO

PROCESSO: MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE E MARCIAPIEDI COMUNALI. SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E VERTICALE, SEMAFORI. PIANO NEVE

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi pubblici - Cittadini in quanto protagonisti della sostenibilità ambientale - Comunità in quanto proprietaria di un patrimonio storico e naturalistico - Imprese del territorio - Associazioni - Organizzazioni ed organismi impegnati su temi ambientali e urbanistici
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Studiare soluzioni urbanistiche che considerino il più possibile le domande peculiari dei diversi target di cittadini - Individuare strumenti e soluzioni realmente applicabili per il miglioramento della viabilità all'interno del paese - Favorire la mobilità dei cittadini all'interno del paese disincentivando l'utilizzo di automobili Riqualificare gli spazi urbani in direzione di una maggiore godibilità estetica e funzionalità sociale - Individuare per le aree produttive dismesse soluzioni urbanistiche che concilino gli interessi privati con la valorizzazione del centro - Creare una connessione tra le diverse aree del centro storico - Restituire un valore estetico al centro storico e renderlo un luogo di socialità
RESPONSABILE	PATRIMONIO

PROCESSO: EDILIZIA PRIVATA

STAKEHOLDERS	Cittadini, professionisti ed imprese
RICHIESTE DA SODDISFARE	Favorire lo snellimento delle procedure per l'ottenimento dei titoli abilitativi edilizi
RESPONSABILE	TERRITORIO AMBIENTE E SUAP

PROCESSO: MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEL PATRIMONIO DEL COMUNE DESTINATI AD EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Segmenti di comunità portatori di richieste specifiche e target di fruitori di servizi a domanda individuale: famiglie, giovani, anziani, bambini, disabili, stranieri, lavoratori - Cittadini deboli - Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi pubblici - Decremento delle situazioni di sfratto non gestite
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità della vita presente e futura dei cittadini deboli e in condizioni di svantaggio per ragioni sociali, economiche o di salute, attraverso un'accoglienza complessiva e di integrazione nella quotidianità della comunità - Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dell'abitare negli immobili di edilizia popolare di proprietà dell'ente. - Rendere gli edifici pubblici rispondenti il più possibile a standard di sostenibilità dell'abitare - Istituire i Condomini negli edifici dove convivono proprietà pubbliche e proprietà private.
RESPONSABILE	PATRIMONIO

PROCESSO: PROCEDURE E PROGRAMMAZIONE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO
MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI DEL PATRIMONIO COMUNALE

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Amministratori in quanto fruitori di spazi ed edifici comunali - Dipendenti comunali in quanto fruitori di luoghi di lavoro - Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi ed edifici pubblici. - Cittadini in quanto protagonisti della sostenibilità ambientale. - Comunità in quanto proprietaria di un patrimonio pubblico - Altri settori dell'organizzazione comunale in quanto clienti e fornitori interni
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi e delle attività svolte all'interno degli edifici pubblici - Ricercare collaborazioni con privati, associazioni e cooperative per la razionalizzazione dell'uso delle risorse - Rendere gli edifici pubblici rispondenti il più possibile a standard di sostenibilità ambientale - Razionalizzare al massimo l'uso delle strutture in modo che vengano sfruttate in tutta la loro potenzialità di utilizzo - Razionalizzare le procedure e le modalità di gestione da parte di terzi
RESPONSABILE	PATRIMONIO

PROCESSO: MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI DESTINATI A EDILIZIA SCOLASTICA E IMPIANTI SPORTIVI DI PERTINENZA OLTRE ALLE SCUOLE MATERNE E ASILO NIDO

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi ed edifici pubblici. - Cittadini coinvolti nel ciclo dell'istruzione - Istituzioni scolastiche e formative - Altri settori dell'organizzazione comunale in quanto clienti e fornitori interni
RICHIESTE DA SODDISFARE	<ul style="list-style-type: none"> - Adeguare gli edifici scolastici alle normative - Effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici con attenzione al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica - Creare condizioni fisiche e di sicurezza per accrescere la qualità dei servizi e delle attività svolte all'interno degli edifici scolastici - Rendere gli edifici pubblici rispondenti il più possibile a standard di sostenibilità ambientale
RESPONSABILE	PATRIMONIO

PROCESSO: GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE PERMESSI SEPOLTURE
LASTRE MONUMENTI INGRESSI

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none"> Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi pubblici - Cittadini in quanto protagonisti della sostenibilità ambientale - Comunità in quanto proprietaria di un patrimonio storico e naturalistico - Imprese del territorio - Associazioni - Organizzazioni ed organismi sovra comunali impegnati su temi ambientali e urbanistici - Altri Enti Pubblici Cittadini e utenti
RICHIESTE DA SODDISFARE	Mantenimento del patrimonio pubblico finalizzato alla conservazione del bene ed a garantire adeguato livello di qualità e di sicurezza all'utenza
RESPONSABILE	PATRIMONIO

STAKEHOLDERS	<ul style="list-style-type: none">- Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi pubblici- Cittadini in quanto protagonisti della sostenibilità ambientale- Comunità in quanto proprietaria di un patrimonio storico e naturalistico- Imprese del territorio- Associazioni- Organizzazioni ed organismi sovra comunali impegnati su temi ambientali e urbanistici- Altri Enti Pubblici- AnimaldomesticiCittadino
RICHIESTE DA SODDISFARE	Mantenimento delle reti e acquisto dell'energia alle migliori condizioni sul mercato
RESPONSABILE	PATRIMONIO



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' PER IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

POLITICHE

POLITICHE PER L'INNOVAZIONE E LA COMUNICAZIONE

PROCESSO: ALTRI SERVIZI GENERALI - PROTOCOLLO MESSI

STAKEHOLDERS	Cittadinanza - Uffici Comunali
RICHIESTE DA SODDISFARE	Favorire l'interazione tra cittadini utenti e le istituzioni; gestire la pubblicazione dei provvedimenti (delibere, ordinanze, determine,gare ecc.), la corrispondenza dell'Ente, le notifiche e gli atti giudiziari
RESPONSABILE	AFFARI GENERALI

PROCESSO: SERVIZI DEMOGRAFICI - CIMITERIALI

STAKEHOLDERS	Cittadinanza
RICHIESTE DA SODDISFARE	Rispondere alle esigenze degli utenti agevolando il disbrigo delle pratiche cercando di andare incontro alle richieste in modo da evitare ulteriori disagi rispetto al particolare momento
RESPONSABILE	AFFARI GENERALI

PROCESSO: PERSONALE ORGANIZZAZIONE

STAKEHOLDERS	Organi Istituzionali - Uffici Comunali
RICHIESTE DA SODDISFARE	Garantire una gestione efficace ed efficiente degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale; svolgere attività di consulenza e supporto ai dipendenti in materia fiscale, contributiva, contrattuale
RESPONSABILE	AFFARI GENERALI

PROCESSO: C.E.D. (SERVIZI INFORMATIVI)

STAKEHOLDERS	Uffici Comunali - Organi Istituzionali
RICHIESTE DA SODDISFARE	Garantire l'operatività degli uffici ed il supporto agli stessi, assicurando adeguati livelli di sicurezza e di funzionamento delle infrastrutture hardware e software - Razionalizzare le spese per utenze telefoniche
RESPONSABILE	AFFARI GENERALI



COMUNE DI BAREGGIO - CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

D.U.P. 2019 PROCESSI

VISION

BAREGGIO CITTA' PER L'AMBIENTE E IL MONDO AGRICOLO

POLITICHE

POLITICHE PER L'AMBIENTE

PROCESSO: SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI E ATTIVITÀ CONNESSE ALL'IGIENE URBANA

STAKEHOLDERS	Cittadini in quanto abitanti del paese e fruitori di spazi pubblici <ul style="list-style-type: none">- Cittadini in quanto protagonisti della sostenibilità ambientale- Comunità in quanto proprietaria di un patrimonio storico e naturalistico- Imprese del territorio- Associazioni- Organizzazioni ed organismi sovra comunali impegnati su temi ambientali e urbanistici- Altri Enti Pubblici- AnimaldomesticiCittadino
RICHIESTE DA SODDISFARE	Svolgimento di servizi pubblici essenziali finalizzati a garantire adeguato livello di qualità, decoro ed igiene urbana alla cittadinanza.
RESPONSABILE	PATRIMONIO

2.1 Piano Triennale delle Opere Pubbliche

L'attività di programmazione dei lavori pubblici degli Enti locali è disciplinata dall'articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 che dispone che i lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a €. 100.000,00, siano inseriti nel programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con Decreto 11.11.2011, ha approvato la "Procedura e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici".

Il comma 9 del sopra citato articolo 21 del D. Lgs. N. 50 del 2016 prevede che fino all'adozione del decreto da Parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di cui al comma 8, si applica l'art. 216 dello stesso decreto, comma 3, ovvero *"si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci..... Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto"*.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16 gennaio 2018 con proprio decreto n. 14 << Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali>>, entrato in vigore il 24/03/2018, ha approvato i nuovi schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma triennale, i suoi aggiornamenti annuali e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento, sono da approvare in Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio pluriennale. Richiamate le linee programmatiche approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 10/09/2018, l'Amministrazione ha approvato la delibera Giunta Comunale n. 148 del 30/10/2018 (di cui è stato corretto un mero errore materiale con la delibera Giunta Comunale n. 150 del 05/11/2018), con la quale è stato adottato il Programma Triennale Opere Pubbliche 2019-2021 ed elenco annuale 2019.

Il programma adottato è stato pubblicato all'albo pretorio online e sul sito internet dell'Ente per sessanta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione.

Di conseguenza la programmazione delle OO.PP. si articola secondo la tabella seguente:

Tav. 1 – Programma Triennale Opere Pubbliche 2019 / 2021

OPERA	2019	2020	2021
Manutenzione straordinaria via Santo Stefano	€ 105.000,00		
Manutenzione straordinaria strade	€ 302.000,00		
Manutenzione straordinaria via Santo Stefano 1° Lotto		€ 250.000,00	
Ristrutturazione con riqualificazione energetica scuola elementare San Martino 3° Lotto		€ 185.000,00	
Progettazione e studio di fattibilità realizzazione piscina comunale			€ 100.000,00
Manutenzione straordinaria strade			€ 246.000,00
	€ 407.000,00	€ 435.000,00	€ 346.000,00

2.2 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 del d.lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro, da effettuarsi attraverso l'adozione di un "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui ambito devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali privati.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria dell'ente, in linea con le disposizioni del decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti << Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali>>.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019-2020 si articola secondo la tabella seguente:

2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il D.L. n° 112 del 25/06/2008 convertito nella Legge n° 133 del 06/08/2008 reca disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria. In esecuzione a quanto disposto dalla suddetta norma, deve essere redatto l'elenco dei beni immobili (fabbricati e terreni) di proprietà dell'Ente, attraverso una ricognizione documentale esistente presso i propri archivi ed uffici. Nell'ambito del suddetto elenco l'Ente individua, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione che risulta così costituito:

-trasformazione diritto di superficie in proprietà immobili siti in Cascina Figina identificati catastalmente gli importi relativi all'unità foglio 13 mapp 816 sub 702 e mapp. 126 sub. 3.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale.

2.4 Programmazione del fabbisogno di Personale

Con il Decreto Legislativo n. 75 del 25.5.2017 (Decreto attuativo della Legge-delega n. 124/15, in vigore dal 22 giugno 2017) sono state apportate rilevanti modifiche al D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Particolarmente importanti le modifiche introdotte all'art. 6 con le quali il Legislatore ha inteso dare maggior rilievo al concetto di "fabbisogno di personale", rispetto alla dotazione organica che non viene soppressa ma diventa una conseguenza delle scelte programmatiche compiute dalle Amministrazioni nel Piano del Fabbisogno di Personale.

La consistenza della dotazione organica viene determinata previa verifica dell'effettivo fabbisogno di personale in sede di predisposizione del bilancio di previsione tenendo conto, oltre che delle risorse umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, alla luce delle risorse finanziarie disponibili, nel rispetto dei vincoli dettati dal legislatore come condizione per effettuare nuove assunzioni e nell'ambito delle capacità assunzionali consentite. La riforma prevede che l'organizzazione degli uffici, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e delle capacità assunzionali, garantisca l'ottimizzazione delle risorse pubbliche disponibili per il perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e sia coerente con la pianificazione pluriennale delle attività.

Le disposizioni in materia di spending review succedutesi da alcuni anni hanno notevolmente inciso anche sulle dinamiche occupazionali e retributive del personale consolidando le misure di riduzione della spesa pubblica già introdotte dalla Legge Finanziaria del 2007.

Il quadro normativo ha reso in questi anni molto difficoltosa la programmazione dei fabbisogni di personale che, dovendo tener conto delle specifiche limitazioni di legge, non ha consentito e non consente di poter soddisfare tutte le esigenze organizzative rilevate. In coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato e tenuto conto dei vincoli assunzionali e di spesa, le politiche occupazionali nel triennio 2018 – 2020 tendono ad un parziale reintegro nella struttura organizzativa di figure di elevata professionalità che a seguito delle diverse cessazioni e dimissioni intervenute negli anni scorsi, sono venute meno, e di quelle che cesseranno tra la fine del 2018 nella direzione di innalzare la professionalità complessiva dell'Ente.

Il processo di innovazione e di ammodernamento che vede impegnata da diversi anni la pubblica amministrazione, richiede infatti di potersi avvalere di professionalità specifiche, imprescindibili per una efficace gestione dei processi amministrativi.

L'esigenza di sfruttare ogni possibile margine occupazionale offerto dalla vigente legislazione pone in evidenza la necessità di puntare su soluzioni strutturali di ampio respiro, capaci di cogliere i bisogni emergenti e trasformarli in azioni concrete di sviluppo e di incremento della qualità dei servizi.

Di seguito si riporta il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019 – 2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. XXX del XX.11.2018.

Tav. 2 – Fabbisogno del personale triennio 2019 / 2021

NR. POSTI	CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	2019	2020	2021
1	D	Istruttore Direttivo Amministrativo/Contabile	X		
1	D	Istruttore Direttivo Polizia Locale	X		
1	D	Istruttore Direttivo Tecnico	X		
1	C	Agente di Polizia Locale	X		
1	B3	Collaboratore Amministrativo/Contabile/Tecnico	X		

Con questo Documento Unico di Programmazione prosegue la costruzione di un sistema integrato di programmazione (avviato dal 2013 con il Piano Generale di Sviluppo), che da un lato risponde alle richieste del Legislatore, dall'altro esprime la direzione sistemica nella quale la nostra Amministrazione intende muoversi nel ridisegno della struttura e nella gestione della organizzazione dell'Ente. Il lavoro che si sta svolgendo continua peraltro a rappresentare un'occasione preziosa di conoscenza, analisi, valutazione di molti tra gli aspetti che costruiscono l'attuale organizzazione e un primo livello di attuazione del modello verso il quale vogliamo tendere.

L'obiettivo è di integrare i diversi aspetti della programmazione finanziaria e strategica, ma non solo: la direzione è quella di giungere ad un sistema nel quale gli elementi organizzativi, strutturali, economico-finanziari, informativi, valutativi, vengano compitamente interconnessi e gestiti in modo integrato.